

F I A T P A N D A



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto Fiat Panda.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat Panda.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat Panda.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare la squadra Fiat che La assisterà.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Panda, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Da leggere assolutamente

RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura solo con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti essenziali per l'impianto di alimentazione.


Rifornimento di GPL: rifornire la vettura solo con GPL per autotrazione conforme alla specifica europea EN589. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Rifornimento di metano: rifornire la vettura solo con metano per autotrazione. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al capitolo "Rifornimento della vettura" nella sezione "Avviamento e guida".

Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al capitolo "Rifornimento della vettura" nella sezione "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e posizionare la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia : ruotare la chiave in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria tradizionale al piombo), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative alla vettura (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare la sezione in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

Le sezioni sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatra grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine delle sezioni e i relativi simboli in unghiatra. Troverà comunque indicazione testuale della sezione consultata a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

NOTA Qualora all'interno del testo venga citata la "batteria tradizionale" occorre intendersi la batteria servizi 12V al piombo ubicata nel vano motore; qualora all'interno del testo venga citata la "batteria ausiliaria" occorre intendersi la batteria di trazione 12V al litio del sistema ibrido, ubicata al di sotto del sedile sinistro.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

CONTENUTI MULTIMEDIALI



La descrizione di alcune funzionalità della vettura è completata dal supporto di alcuni contenuti video. Per visualizzarne i contenuti:

- verificare la disponibilità sul proprio dispositivo mobile di un'app per la lettura di codici QR;
- scansionare il codice QR posizionato in corrispondenza del relativo argomento, mediante il proprio dispositivo mobile;
- accedere ai contenuti video.

NOTA I contenuti multimediali sono disponibili solamente in alcune lingue.

MODIFICHE / ALTERAZIONI DELLA VETTURA

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che verificherà se l'impianto elettrico della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria tradizionale al piombo maggiorata.

AVVERTENZA Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (ad es. sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

Fiat declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat ed installati in mancanza di conformità con le prescrizioni fornite.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno **eCE**.

Fiat autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.










AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmittitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

L'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS, LTE) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

CONOSCENZA DELLA VETTURA	
CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI	
SICUREZZA	
AVVIAMENTO E GUIDA	
IN EMERGENZA	
MANUTENZIONE E CURA	
DATI TECNICI	
MULTIMEDIA	
INDICE	



CONOSCENZA DELLA VETTURA

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile. Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare immediatamente quanto illustrato.

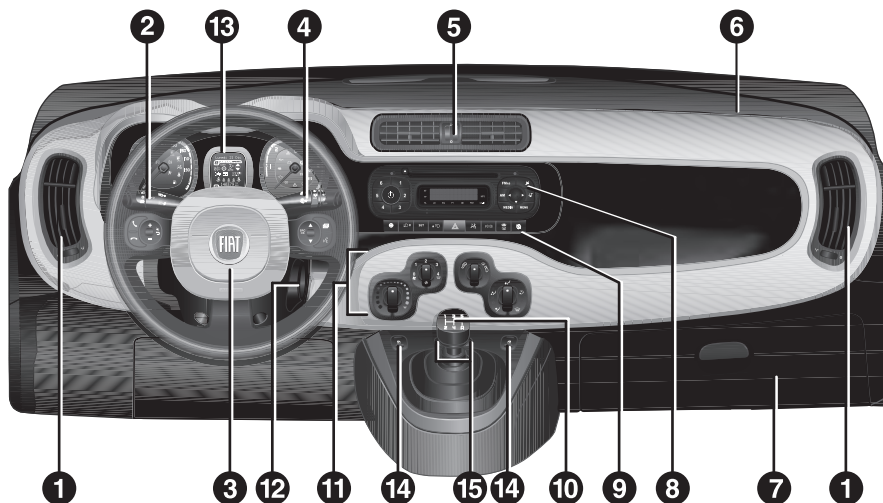
PLANCIA PORTASTRUMENTI	12
LE CHIAVI	13
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	14
IL SISTEMA FIAT CODE	15
PORTE	15
SEDILI	16
APPOGGIATESTA	19
VOLANTE	20
SPECCHI RETROVISORI	20
LUCI ESTERNE	21
LUCI INTERNE	23
PULIZIA CRISTALLI	25
CLIMATIZZAZIONE	27
ALZACRISTALLI	36
COFANO MOTORE	36
BAGAGLIAIO	37
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI	39
PORTA USB	41
SMARTPHONE DOCKING	41
PORTAPACCHI/ PORTASCI	43
IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO	44
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL	44
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)	49
VERSIONI VAN	53

SERIE SPECIALE RED	53
--------------------------	----



PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.



I

F1D0131

1. Diffusori aria regolabili e orientabili 2. Leva comando luci esterne 3. Air bag frontale guidatore 4. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/trip computer 5. Diffusori aria centrali regolabili e orientabili 6. Air bag frontale passeggero 7. Cassetto portaoggetti (per versioni/mercati, dove previsto) 8. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) 9. Pulsanti di comando 10. Leva cambio 11. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione 12. Dispositivo di avviamento 13. Quadro strumenti 14. Alzacrystalli elettrici anteriori 15. Pulsanti ECO/ASR OFF (per versioni/mercati, dove previsto)

LE CHIAVI

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico della chiave aziona: il dispositivo di avviamento, le serrature porta lato guidatore e porta lato passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) e la serratura bagagliaio.

CHIAVE CON TELECOMANDO

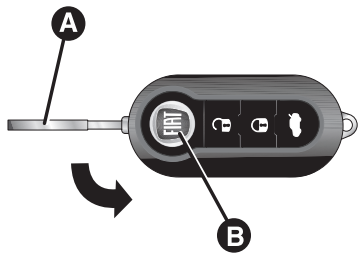
(per versioni/mercati, dove previsto)



L'inserto metallico (A) fig. 2 della chiave aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porta lato guidatore e, per versioni/mercati dove previsto, la porta lato passeggero.

Premere il pulsante (B) fig. 2 per aprire/chiedere l'inserto metallico.




2

F1D0005


Pressione breve del pulsante  :

sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Pressione breve del pulsante  : blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte non viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica.

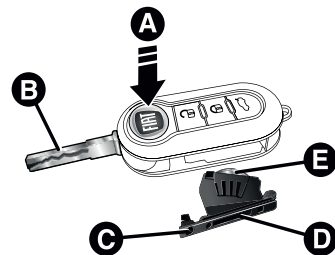
Pressione del pulsante  : apertura a distanza del bagagliaio e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

RICHIESTA DI CHIAVI SUPPLEMENTARI

Qualora fosse necessario richiedere una nuova chiave meccanica oppure una nuova chiave con telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di

identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi.



SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO



3

F1D0727

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante (A) fig. 3 e portare l'inserto metallico (B) in posizione di apertura;
- ruotare la vite (C) su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria (D) e sostituire la pila (E) rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria (D) all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite (C) su .





ATTENZIONE

1) Premere il pulsante (B) solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

2) Non ingerire la batteria, pericolo di ustioni chimiche. Le chiavi contengono una piccola batteria. Se la batteria viene ingerita, può causare gravi ustioni interne in sole 2 ore e provocare la morte. Tenere le batterie nuove e usate fuori dalla portata dei bambini. Se il vano batteria non si chiude in modo sicuro, interrompere l'uso del prodotto e tenerlo lontano dalla portata dei bambini. Se si ritiene che le batterie potrebbero essere state ingerite o collocate all'interno di qualsiasi parte del corpo, consultare immediatamente un medico. La chiave di emergenza (ove presente) deve essere immediatamente inserita nella chiave elettronica per evitare l'accesso facilitato alla batteria.



AVVERTENZA

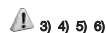
1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.



AVVERTENZA

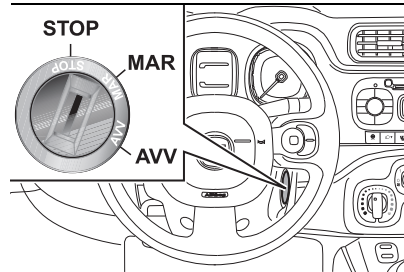
1) Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO



La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 4:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- AVV: avviamento del motore.



4

F1D0006

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovendo leggermente il volante, ruotare la chiave in posizione MAR.



ATTENZIONE

3) In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), fame verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

4) Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

5) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che


potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.


6) *Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.*

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.


Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia . In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di otto, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé tutte le chiavi di cui si è in possesso, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione vengono cancellati, questo al fine di garantire che chiavi eventualmente perse o rubate non possano più consentire l'avviamento del motore.

Accensione della spia durante la marcia

☐ Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuta ad esempio ad un calo di tensione).

☐ Se la spia  continua a rimanere accesa, Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PORTE

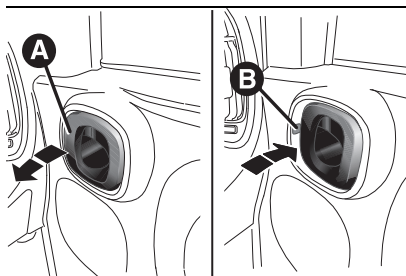
BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'INTERNO

Spingere verso la porta la levetta di comando (A) fig. 5 per effettuare il blocco delle porte oppure tirarla per effettuare lo sblocco delle porte. Con comando centralizzato (per versioni/mercati, dove previsto), l'azionamento della levetta (A) su lato guida genera il blocco/sblocco di tutte le porte.

L'azionamento della levetta (A) sulle altre porte blocca/sblocca la sola porta interessata. Con serratura meccanica il blocco/sblocco avviene agendo sulle singole levette di comando.

AVVERTENZA La condizione di porta bloccata è evidenziata dalla serigrafia (B) fig. 5 di colore rosso.






5

F1D0029

BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'ESTERNO

Chiave meccanica: inserire e ruotare l'insero metallico nella serratura della porta.

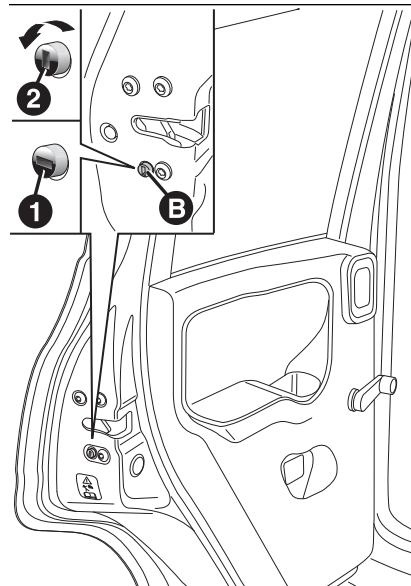
Chiave con telecomando (per versioni/mercati, dove previsto): premere il pulsante  per bloccare le porte, oppure premere il pulsante  per sbloccare le porte.

AVVERTENZA Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza. Aprire le porte solo a vettura ferma.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI



Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.



6

F1D0716

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando

è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.



ATTENZIONE

7 Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI



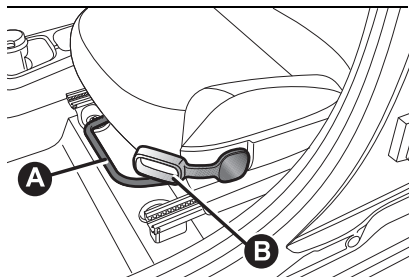
Regolazione in senso longitudinale

Solleverla la leva (A) fig. 7 e spingere il sedile avanti oppure indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto) Agire sulla leva (B) fig. 7 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

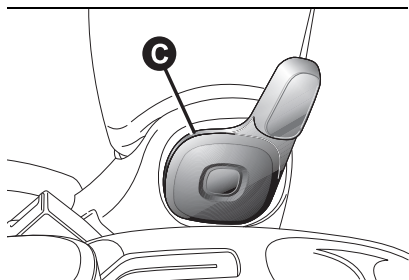
AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti al posto di guida.



7 F1D0007

Regolazione inclinazione schienale

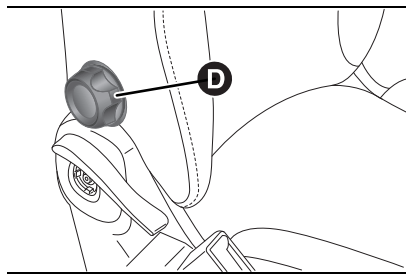
Agire sulla leva (C) fig. 8 e tenerla azionata finché non si raggiunge la posizione desiderata, dopodiché rilasciare la leva.



8 F1D0008

Regolazione lombare

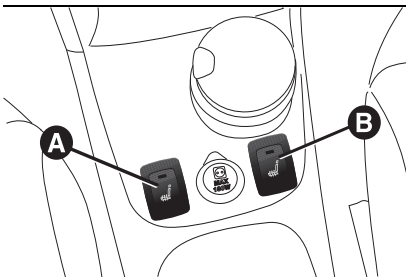
(per versioni/mercati, dove previsto)
Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello (D) fig. 9.



9 F1D0715

RISCALDAMENTO ELETTRICO SEDILI ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)
Con chiave di avviamento in posizione MAR, premere rispettivamente il pulsante (A) oppure (B) fig. 10 per l'inserimento della funzione. Per disinserire la funzione, premere nuovamente il pulsante.



10 F1D0145

POSIZIONAMENTO SEDILE PASSEGGERO ABBATTIBILE A TAVOLINO

(per versioni/mercati, dove previsto)
Posizionare il sedile tutto indietro agendo sulla leva (A) fig. 7 (vedere "Regolazione in senso longitudinale"), abbassare l'appoggiatesta (vedere il paragrafo "Appoggiatesta"), agire sulla leva (C) fig. 8, ribaltare lo schienale sul cuscino e quindi rilasciare la leva (C).

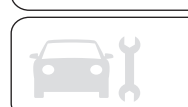
TASCA RETROSCIENALE

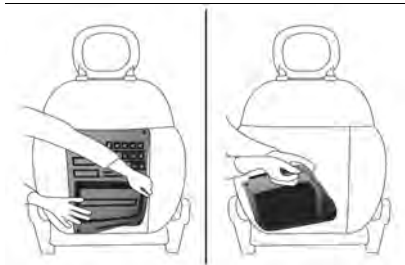
(per versioni/mercati, dove previsto)



11)
Su alcune versioni è possibile rimuovere la tasca polifunzionale dallo schienale del sedile, agendo sui due cursori delle cerniere poste nella parte bassa della tasca fig. 11.

La tasca rimossa, può essere ripiegata ed agganciata con i bottoni posti agli estremi della stessa.





11

F1D0728

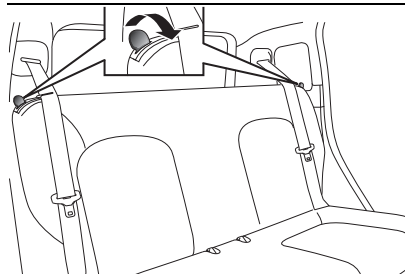
SEDILI POSTERIORI

Ampliamento bagagliaio



Procedere come segue:

- rimuovere la cappelliera;
- spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- in presenza del terzo posto posteriore, (per versioni/mercati, dove previsto), sganciare la cintura centrale facendo arrotolare la fibbia nella propria sede sul padiglione;
- agire sulle leve ai lati delle sedute posteriori fig. 12 spingendole verso l'interno della vettura, ribaltare lo schienale e successivamente accompagnare lo schienale sul cuscino.



12

F1D0034

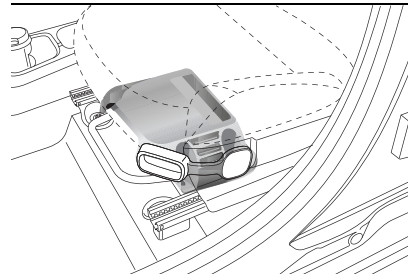
Riposizionamento schienali

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti. Sollevare lo schienale precedentemente ribaltato fino a percepire lo scatto di bloccaggio del meccanismo di aggancio.

PRECAUZIONI PER LA CORRETTA SEDUTA

(per versione 1.0 FireFly Hybrid)

Sotto il sedile anteriore sinistro è installata la batteria ausiliaria (al litio) (A) fig. 13 del Sistema ibrido.



13

F1D0829



ATTENZIONE

8) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

9) In presenza di side bag, l'utilizzo di foderine per sedili al di fuori di quelle disponibili presso la Linea Accessori MOPAR® è pericoloso.

10) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

11) In caso di presenza di passeggeri sui sedili posteriori, rimuovere tutti gli oggetti

potenzialmente contundenti che possano causare lesioni in caso di incidente.

12) Regolando il sedile anteriore sinistro, la batteria ausiliaria potrebbe essere accessibile. Prestare attenzione a non appoggiare i piedi sulla copertura della batteria ausiliaria per evitare di danneggiarla e per evitare che i piedi si incastrino fra il sedile e la batteria.



AVVERTENZA

2) I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

3) Prima di ribaltare lo schienale rimuovere qualunque oggetto presente sul cuscino del sedile.

4) Non appoggiare i piedi sul coperchio di protezione della batteria ausiliaria al litio posta sotto il sedile anteriore sinistro per evitare il danneggiamento del coperchio o della batteria.

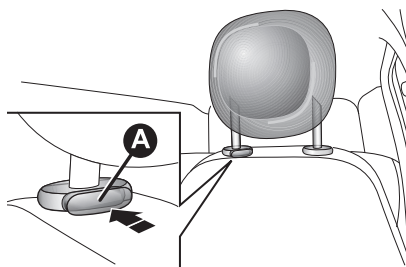
APPOGGIATESTA



APPOGGIATESTA ANTERIORI

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto (A) fig. 14 ed abbassare l'appoggiatesta.



Dispositivo "Anti-Whiplash"

Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso oppure della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta:

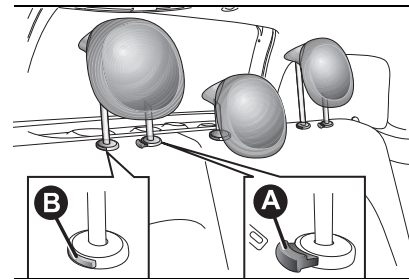
tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.

APPOGGIATESTA POSTERIORI

(per versioni/mercati ove previsto)

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto (A) fig. 15 ed abbassare l'appoggiatesta.



AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

Rimozione

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;



□ premere i tasti (A) e (B) fig. 15 a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.



ATTENZIONE

13) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

14) Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.

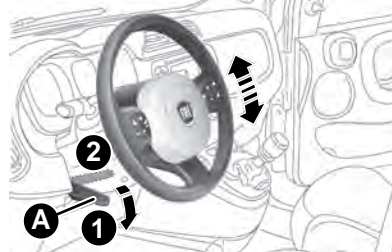
VOLANTE

 **15** 16)

REGOLAZIONI

Il volante può essere regolato in senso verticale.

Per effettuare la regolazione portare la leva (A) fig. 16 verso il basso in posizione (1), dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva (A) in posizione (2).



16

F1D0013



ATTENZIONE

15) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

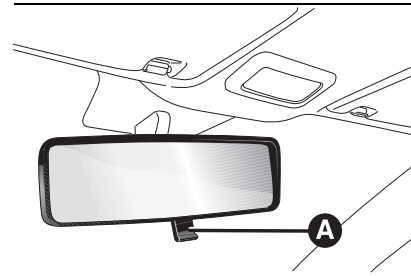
16) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della

garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che ne permette lo sgancio in caso di contatto violento con un passeggero. Agire sulla leva (A) fig. 17 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale oppure antiabbagliante



17

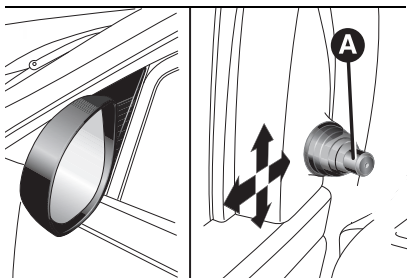
F1D0014

SPECCHI ESTERNI

 **17)**

Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva (A) fig. 18 per regolare lo specchio.



18

F1D0015

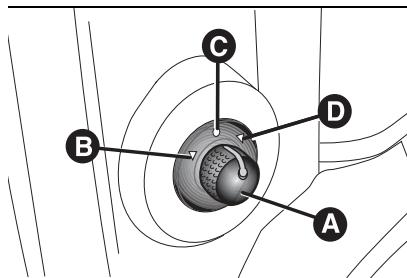
Regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- selezionare mediante il selettore (A) fig. 19 lo specchio desiderato (destro oppure sinistro);
- spostando il selettore (A) in posizione (B), ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;
- spostando il selettore (A) in posizione (D), ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro. Terminata la regolazione, riposizionare il selettore (A) nella posizione intermedia di blocco (C).



19

F1D0016

AVVERTENZA All'inserimento del lunotto termico, si attiva lo sbrinatorio degli specchi esterni (per versioni/mercati, dove previsto).

Ripiegamento manuale

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli verso l'interno della vettura.

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere aperti.



ATTENZIONE

17) Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra fig. 20, comanda il funzionamento dei fari, delle luci di posizione, delle luci anabbaglianti, delle luci di parcheggio, delle luci abbaglianti, degli indicatori di direzione e del dispositivo "Follow me home".



20

F1D0019


L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave di avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DI POSIZIONE / LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"

(per versioni/mercati, dove previsto)





Con chiave di avviamento in posizione MAR e ghiera (A) fig. 20 ruotata in posizione  si accendono









automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.

LUCI DI POSIZIONE / LUCI ANABBAGLIANTI



Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera (A) fig. 20 in posizione . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono, e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia .


LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono tutte le luci di posizione, le luci targa e le luci di parcheggio solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera (A) fig. 20 prima in posizione  e successivamente sulla posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia .


Per spegnere luci di parcheggio portare la ghiera (A) dalla posizione  alla posizione . Sul quadro strumenti si spegne la spia .

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera (A) fig. 20 in posizione  e con dispositivo di avviamento in posizione MAR, tirare la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa. Sul quadro strumenti si illumina la spia . Tirando

nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .




LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera (A) fig. 20. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

 **verso l'alto:** attivazione indicatore di direzione destro;

 **verso il basso:** attivazione indicatore di direzione sinistro. Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.


Funzione "Lane Change" (cambio corsia)


Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.


Attivazione: con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.



Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente. Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti: sul display vengono inoltre visualizzati un messaggio e il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione: mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

LUCI RETRONEBBIA

Per l'accensione delle luci retronebbia con dispositivo di avviamento in posizione MAR, premere il pulsante . L'attivazione delle luci retronebbia è consentita solo con luci anabbaglianti accese.


Con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia . Le luci retronebbia si spengono premendo il pulsante  oppure spegnendo le luci anabbaglianti oppure portando il dispositivo di avviamento in posizione STOP.

LUCI FENDINEBBIA/RETRONEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto) L'attivazione delle luci fendinebbia è consentita solo con luci anabbaglianti accese.

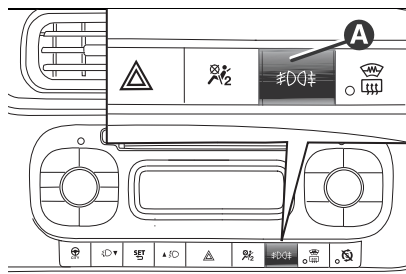
Per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia, con dispositivo di avviamento in posizione MAR, premere il pulsante (A) fig. 21 con la seguente modalità:

- prima pressione:** accensione luci fendinebbia;
- seconda pressione:** accensione luci retronebbia;
- terza pressione:** spegnimento luci fendinebbia/retronebbia.

Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

Con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per lo spegnimento delle luci fendinebbia/retronebbia spegnere le luci anabbaglianti oppure portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP.



21

F1D0024



ATTENZIONE

18) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

19) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del Paese in cui ci si trova: osservarne le prescrizioni.

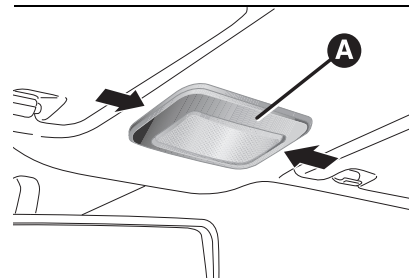
LUCI INTERNE

PLAFONIERA ANTERIORE

Plafoniera monolampada

Il trasparente della plafoniera (A) fig. 22 può assumere tre posizioni:

- lato destro premuto: luce sempre accesa;
- lato sinistro premuto: luce sempre spenta;
- posizione centrale: la luce si accende/spegne all'apertura/chiusura delle porte.



22

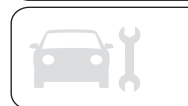
F1D0021

Plafoniera multilampada

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore (A) fig. 23 accende/spegne le lampade della plafoniera. Posizioni interruttore (A):

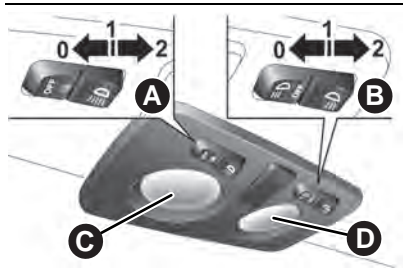
- posizione centrale (posizione 1): le lampade (C) e (D) si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;



- premuto a sinistra (posizione 0): le lampade (C) e (D) rimangono sempre spente;
- premuto a destra (posizione 2): le lampade (C) e (D) rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo. Posizioni interruttore (B) fig. 23:

- posizione centrale (posizione 1): le lampade (C) e (D) rimangono sempre spente;
- premuto a sinistra (posizione 0): accensione lampada (C);
- premuto a destra (posizione 2): accensione lampada (D).



23

F1D0022

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria tradizionale. In ogni

caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

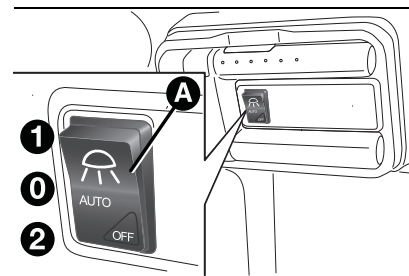
TEMPORIZZAZIONI LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione:

- in ingresso vettura;
- in uscita vettura.

PLAFONIERA POSTERIORE CON TORCIA ASPORTABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)
La lampada della plafoniera asportabile si accende/spegne solo in modalità manuale premendo l'interruttore (A) fig. 24, con chiave di avviamento in posizione MAR.



24

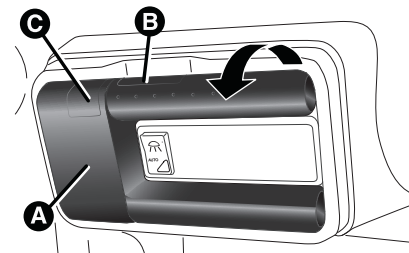
F1D0733

L'interruttore (A) può assumere tre diverse posizioni:

- con interruttore in posizione centrale la luce rimane sempre spenta.
- con interruttore premuto verso l'alto (posizione (1)) la luce rimane sempre accesa;
- con interruttore premuto verso il basso (posizione (2) - AUTO OFF) la luce rimane sempre spenta.

FUNZIONE TORCIA

(per versioni/mercati, dove previsto)



25

F1D0734

È ubicata sul lato destro del vano di carico. Ha la funzione di torcia elettrica asportabile.

Per utilizzare la torcia asportabile (A) fig. 25 occorre premere il pulsante (B) ed estrarla agendo nel senso indicato dalla freccia. Successivamente agire sull'interruttore (C) per accendere/spegnere la luce.

Quando la plafoniera asportabile è collegata al supporto fisso, la batteria per la torcia elettrica viene ricaricata automaticamente.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La plafoniera è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio. Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura. La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

PLAFONIERA VANO DI CARICO

(per versione VAN 2 posti)

La plafoniera si accende/spegne automaticamente alla apertura/chiusura del portellone posteriore.

Per accendere manualmente la lampada premere sul lato corto del trasparente.

Prima di chiudere il portellone posteriore assicurarsi che la lampada sia spenta.

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO / LAVACRISTALLO



Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

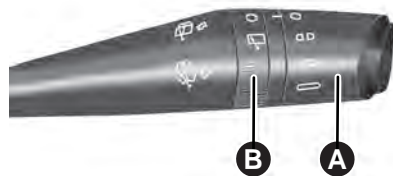
La ghiera (A) fig. 26 può assumere quattro diverse posizioni:

○ tergicristallo fermo.

⏏ funzionamento ad intermittenza.

⏏ funzionamento continuo lento.

⏏ funzionamento continuo veloce.



26

F1D0020

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua

posizione arrestando automaticamente il tergilunotto.

Con ghiera (A) fig. 26 in posizione ⏏, il tergilunotto automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Con tergilunotto attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergilunotto stesso.

Il funzionamento del tergilunotto termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergilunotto circa 6 secondi dopo.

TERGILUNOTTO / LAVALUNOTTO



Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Ruotando la ghiera (B) fig. 26 dalla posizione ○ alla posizione ⏏ si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:



- ❑ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- ❑ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- ❑ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

La funzione termina al rilascio della leva.



AVVERTENZA

5) *Non utilizzare il tergicristallo o il tergilunotto per liberare il parabrezza o il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo o il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.*

6) *Non azionare il tergicristallo o il tergilunotto con le spazzole sollevate dal parabrezza o dal lunotto.*

7) *Qualora sia necessario pulire il parabrezza o il lunotto, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.*

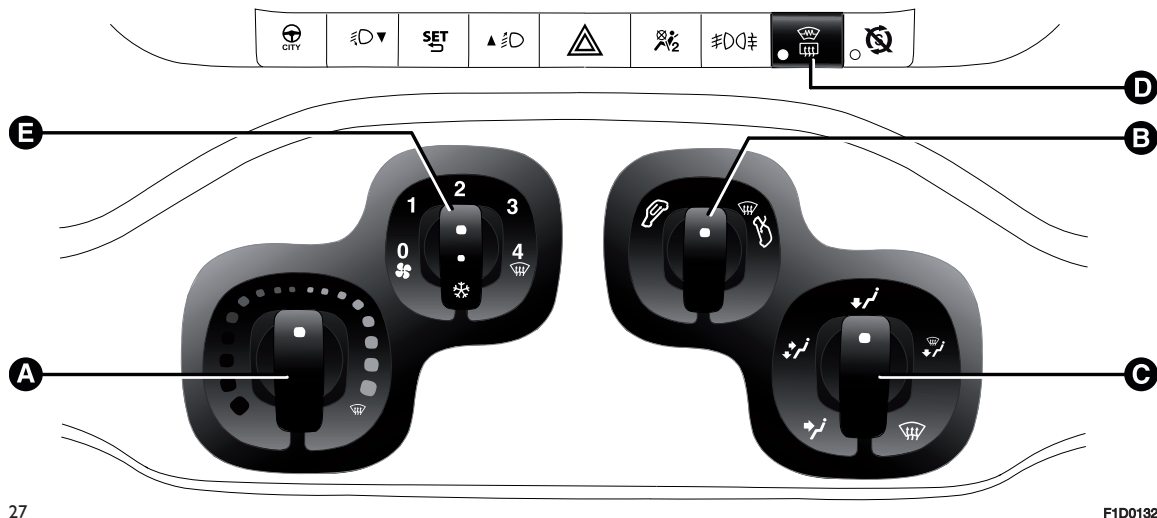
CLIMATIZZAZIONE

20) 2)

RISCALDATORE / CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Comandi



27

F1D0132

(A) - Manopola regolazione temperatura aria (rosso-calda/blu-fredda).

(B) - Manopola ricircolo aria:

 ricircolo aria interna.

 presa aria dall'esterno.


AVVERTENZA È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria, oppure in caso di percorrenza su strade polverose, per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.




(C) - Manopola distribuzione dell'aria:

 verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

 ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).

 verso i diffusori zona piedi. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

 ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

 verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.

(D) - Pulsante attivazione/disattivazione lunotto termico, specchi riscaldati/parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto). L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso. Al fine di preservare l'efficienza della batteria tradizionale la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

(E) - Manopola velocità ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA In caso di condizioni atmosferiche caldo-umide, l'utilizzo di aria fredda verso parabrezza può generare condensa all'esterno, con possibili limitazioni della visibilità.

NOTA Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo 0 e porre la manopola (B) verso il ricircolo dell'aria interna.



ATTENZIONE

20) Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.





AVVERTENZA

2) L'impianto utilizza fluido refrigerante compatibile con le normative vigenti nei Paesi di commercializzazione della vettura R134a o R1234yf. Attenersi, in caso di interventi di ricarica, all'utilizzo esclusivo del gas indicato sull'apposita targhetta posizionata nel vano motore. L'uso di altri refrigeranti compromette l'efficienza e l'integrità dell'impianto. Anche il lubrificante utilizzato per il compressore è strettamente vincolato al tipo di gas refrigerante, fare riferimento alla Rete Assistenziale Fiat.

VENTILAZIONE ABITACOLO



Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- ❑ ruotare la manopola (A) fig. 27 sul settore blu;
- ❑ ruotare il selettore (B) sul ricircolo aria dall'esterno ;
- ❑ ruotare la manopola (C) in corrispondenza di ;
- ❑ ruotare la manopola (E) sulla velocità desiderata.

CLIMATIZZAZIONE

(raffreddamento - per versioni/mercati, dove previsto)

Per ottenere la più rapida prestazione di raffreddamento, procedere come segue:

- ❑ ruotare la manopola (A) fig. 27 sul settore blu;
- ❑ ruotare la manopola (B) sul ricircolo aria interno ;
- ❑ ruotare la manopola (C) in corrispondenza di ;
- ❑ inserire il climatizzatore premendo il pulsante (E), il LED sul pulsante si accende;
- ❑ ruotare la manopola (E) sulla velocità desiderata.

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e ruotare la manopola (B) sul simbolo di presa aria esterna






Regolazione del raffreddamento

- ❑ ruotare la manopola (A) fig. 27 verso destra per aumentare la temperatura;
- ❑ ruotare la manopola (E) sulla velocità desiderata;

AVVERTENZA In caso di condizioni atmosferiche caldo-umide, l'utilizzo di aria fredda verso parabrezza può generare condensa all'esterno, con possibili limitazioni della visibilità.

RISCALDAMENTO RAPIDO ABITACOLO

Per ottenere la più rapida prestazione di riscaldamento, procedere come segue:

- ❑ ruotare la manopola (A) fig. 27 sul settore rosso;
- ❑ ruotare la manopola sul ricircolo aria interno ;
- ❑ ruotare la manopola (C) in corrispondenza di ;
- ❑ ruotare la manopola (E) in corrispondenza di (4)  (massima velocità del ventilatore).



❑ Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e ruotare la manopola (B) sul simbolo di presa aria esterna




AVVERTENZA A motore freddo occorre attendere qualche minuto affinché il liquido dell'impianto raggiunga la temperatura di esercizio ottimale.

Disappannamento/ sbrinamento rapido parabrezza e cristalli laterali anteriori (MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ❑ ruotare la manopola (A) sul selettore rosso;
- ❑ ruotare la manopola (B) in corrispondenza di ;
- ❑ ruotare la manopola (C) in corrispondenza di ;
- ❑ ruotare la manopola (E) in corrispondenza di (4) (massima velocità ventilatore).


AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola (E)  (il LED sulla manopola si accende - per versioni/mercati, dove previsto).

Disappannamento/ sbrinamento lunotto termico


Premere il pulsante  per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento




è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

Per versioni/mercati, dove previsto premendo il pulsante  si attiva anche la funzione disappannamento / riscaldamento del parabrezza (possibile solo con motore avviato), specchi riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 4 minuti per il parabrezza e dopo 20 minuti per il lunotto e gli specchietti.

Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

Per attivare nuovamente il parabrezza termico premere il pulsante .

□ 2 volte nel caso di LED sul pulsante ancora acceso;

□ 1 volta nel caso di LED sul pulsante spento.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. L'attivazione del riscaldatore avviene sempre in automatico in base alle condizioni ambientali, con motore acceso e quando la temperatura del liquido motore è bassa. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria tradizionale non è sufficiente.

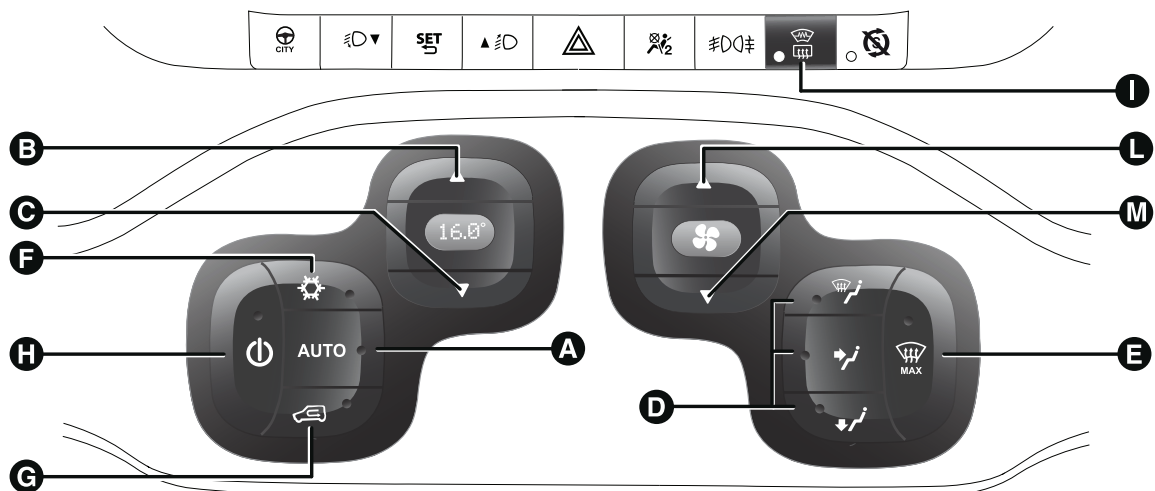
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenza Fiat.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Comandi



28

F1D0708



Pulsante (A) (AUTO) - Inserimento funzione AUTO (funzionamento automatico del climatizzatore)

Premendo il pulsante AUTO e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.

Pulsante (B) - Aumento temperatura aria

Premendo il pulsante si aumenta la temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

Pulsante (C) - Riduzione temperatura aria

Premendo il pulsante si diminuisce la temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

ACCENSIONE CLIMATIZZATORE

L'impianto può essere acceso in diversi modi; si consiglia tuttavia di premere il pulsante AUTO e di impostare sul display la temperatura desiderata.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste.

Il compressore del climatizzatore funziona solo con motore acceso e temperatura esterna superiore a 0°C.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante AUTO; il sistema regolerà automaticamente:

- la quantità di aria immessa nell'abitacolo;
- la distribuzione dell'aria nell'abitacolo; annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Durante il funzionamento automatico del climatizzatore, si accende il LED sul pulsante AUTO.

Durante il funzionamento in modo automatico è sempre possibile variare le temperature impostate ed effettuare manualmente una delle seguenti operazioni:

- regolazione velocità ventilatore;
- selezione distribuzione aria;
- inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;
- inserimento compressore climatizzatore.

DESCRIZIONE

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- temperatura aria alle bocchette;
- distribuzione aria alle bocchette;
- velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);

inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);

ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, si può cioè intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo però si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione della temperatura impostata sul display del guidatore (tranne




quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente:


- temperature aria;
- velocità del ventilatore (variazione continua);
- distribuzione aria su 5 posizioni;
- abilitazione compressore;
- funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ricircolo dell'aria;
- lunotto termico, specchi riscaldati/parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto);
- spegnimento del sistema.


Pulsante (D) - Selezione manuale distribuzione aria

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

-  verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
-  verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
-  verso i diffusori zona piedi. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento

dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.


 ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).

 ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA In caso di condizioni atmosferiche caldo-umide, l'utilizzo di aria fredda verso parabrezza può generare condensa all'esterno, con possibili limitazioni della visibilità.

Pulsante (E) - Attivazione funzione MAX-DEF

Premendo il pulsante  il sistema attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

- inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura aria (HI);
- inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;

- indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;
- inserimento lunotto termico (LED su pulsante acceso) e resistenze specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto)

Pulsante (F) - Inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

Premendo il pulsante (C), si inserisce/disinserisce il climatizzatore:

- LED sul pulsante acceso: compressore inserito;
- LED sul pulsante spento: compressore disinserito.

Quando il compressore è disinserito:

- il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;
- non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).





Pulsante (G) - Inserimento/ disinserimento ricircolo aria interna

Il ricircolo aria interna avviene secondo due possibili modalità di funzionamento:

- disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno);
- inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito).

Per attivare il ricircolo aria interna, agire su il pulsante (G):

- LED sul pulsante acceso: ricircolo d'aria interna inserito;
- LED sul pulsante spento: ricircolo d'aria interna disinserito, presa d'aria dall'esterno.

Premendo il pulsante (H) , il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna. Premendo il pulsante  con LED spento è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna e viceversa.

Il funzionamento in automatico del ricircolo viene attuato premendo il pulsante AUTO.


È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito

per evitare possibili fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.


Pulsante H - Accensione/ spegnimento climatizzatore


Premendo il pulsante  il sistema viene inserito/disinserito.


Ad impianto spento le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:


- tutti i LED sono spenti tranne il pulsante (G);
- il display della temperatura impostata è spento;
- il ricircolo aria è disinserito;
- il compressore è disinserito;
- il ventilatore è spento.

Pulsante I - Inserimento/ disinserimento lunotto termico, specchi riscaldati/parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante  per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso.

Per versioni/mercati, dove previsto premendo il pulsante  si attiva anche la funzione disappannamento / riscaldamento del parabrezza (possibile solo con motore avviato), specchi riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 4 minuti per il parabrezza e dopo 20 minuti per il lunotto e gli specchietti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

Per attivare nuovamente il parabrezza termico premere il pulsante .

- 2 volte nel caso di LED sul pulsante ancora acceso
- 1 volta nel caso di LED sul pulsante spento

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo

Pulsanti L/M / - Regolazione velocità ventilatore

Premere il pulsante L  o M  per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

Le velocità selezionabili sono visualizzate dalla progressiva accensione delle singole 'pale' costituenti il simbolo:

☐ massima velocità ventilatore = tutte le 'pale' illuminate

☐ minima velocità ventilatore = mezza 'pala' illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna 'pala' illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante.

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale premere il pulsante AUTO.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. L'attivazione del riscaldatore avviene sempre in automatico in base alle condizioni ambientali, con motore

acceso e quando la temperatura del liquido motore è bassa. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria tradizionale non è sufficiente.

INTERAZIONE DEL CLIMATIZZATORE AUTOMATICO CON START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Climatizzatore automatico

Il climatizzatore automatico gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno dell'abitacolo.

In particolare, in presenza di condizioni climatiche particolarmente calde o fredde, la funzione Start&Stop è disinserita fin quando non viene garantito un adeguato livello di comfort in abitacolo. In queste fasi transitorie il motore non si spegne, anche se la velocità vettura è zero.

Quando la funzione Start&Stop è attiva (motore spento a velocità vettura zero), se le condizioni termiche all'interno

dell'abitacolo dovessero rapidamente peggiorare (o l'utente richiede massimo raffreddamento - LO - o rapido disappannamento - MAX DEF), il climatizzatore richiede la riaccensione del motore.

Con funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), la portata d'aria (se è gestita in automatico) si riduce per cercare di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort all'interno dell'abitacolo.

La centralina del climatizzatore gestisce al meglio la mancanza di comfort causato dallo spegnimento del motore e di conseguenza del compressore.

È comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando la funzione Start&Stop premendo l'apposito pulsante su plancia.

NOTA In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.



ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

 21) 22)

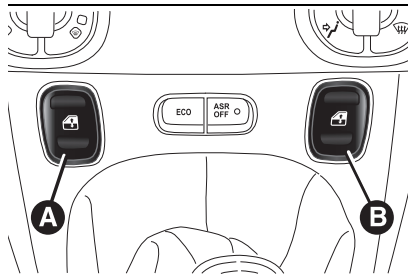
Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa tre minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP oppure estratta.

I pulsanti di comando degli alzacristalli sono fig. 29 posizionati a fianco della leva del cambio ed azionano:

(A) Apertura/chiusura cristallo porta sinistra.

(B) Apertura/chiusura cristallo porta destra.

Con chiave di avviamento in posizione MAR, esercitando una pressione prolungata, si attiva il funzionamento in automatico del cristallo, automatismo in salita e discesa sul lato guida e solo discesa sul lato passeggero.



29

F1D0031

ALZACRISTALLI MANUALI POSTERIORI

Per l'apertura/chiusura del cristallo agire sulla maniglia posta sul pannello della porta.



ATTENZIONE

21) L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

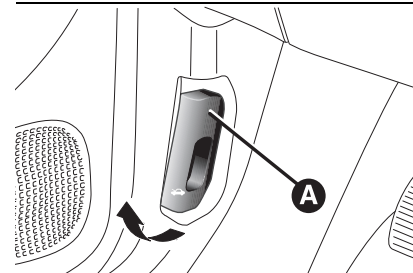
22) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

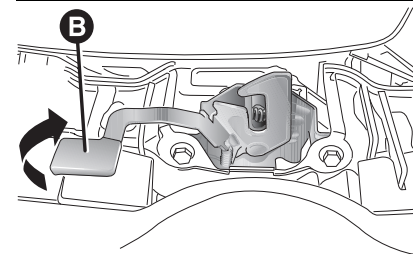
tirare la leva (A) fig. 30 nel senso indicato dalla freccia;



30

F1D0035

spostare verso sinistra la leva (B) fig. 31;

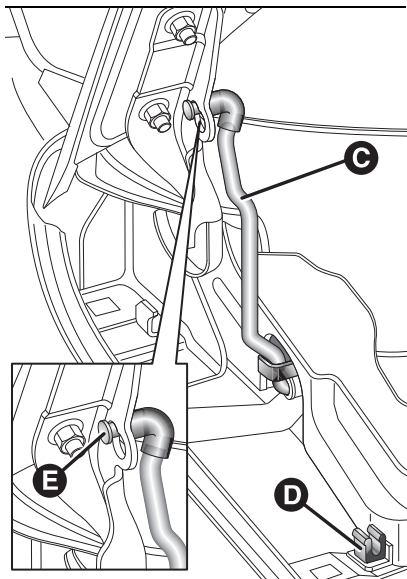


31

F1D0036

sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno (C) fig. 32 dal proprio dispositivo di bloccaggio (D), quindi

inserire l'estremità dell'asta nella sede (E) del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo).



32

F1D0037

 23) 24)

CHIUSURA

Procedere come segue:

□ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta (C) fig. 32 dalla sede (E), con movimento inverso a quello di apertura, e reinserirla

nel proprio dispositivo di bloccaggio (D);

□ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

 25) 26)

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

AVVERTENZA Il cofano, il paraurti e i proiettori di questa vettura sono stati sviluppati come parte integrante degli organi di sicurezza passiva della vettura per garantire una protezione ottimale dei pedoni e di tutti gli occupanti. Per questo, in caso di sostituzione, è necessario avere cura di scegliere parti di carrozzeria originali appositamente progettate per la vettura.



ATTENZIONE

23) L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

24) Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

25) Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

26) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

BAGAGLIAIO

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

 27)

Mediante chiave meccanica

Per le versioni dotate di chiave meccanica, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura inserendo e ruotando l'inserto metallico della chiave nel nottolino posto sul maniglione del portellone posteriore.

Mediante telecomando

(per versioni/mercati, dove previsto)

Mediante la pressione del pulsante  sul telecomando si sblocca

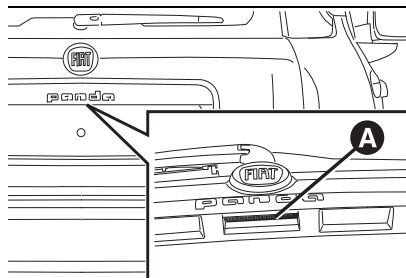


il bagagliaio. Si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Mediante maniglia elettrica (soft touch)

(per versioni/mercati, dove previsto)
Per versioni dotate di maniglia elettrica soft touch, il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura (A) fig. 33 posizionata sotto il maniglione fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate. Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando oppure utilizzando la chiave meccanica.



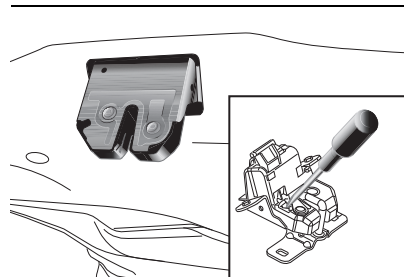
33

F1D0032

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedere come segue:

- togliere gli appoggiatesta posteriori e ribaltare completamente i sedili;
- rimuovere il tappo di protezione e azionare lo sgancio della serratura mediante cacciavite oppure inserto metallico della chiave fig. 34.



34

F1D0033

CHIUSURA





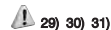
28)

Tirare la maniglia di appiglio ubicata nella parte interna del portellone.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria tradizionale od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue chiudere tutte le porte ed il bagagliaio, premere il pulsante  sul telecomando, quindi premere il pulsante .



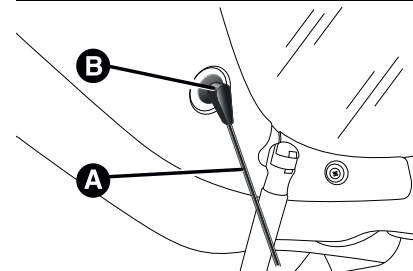
29) 30) 31)

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Rimozione della cappelliera

Procedere come segue:

- liberare le estremità dei due tiranti (A) fig. 35 di sostegno della cappelliera sfilando gli occhielli (B) dai perni di sostegno;

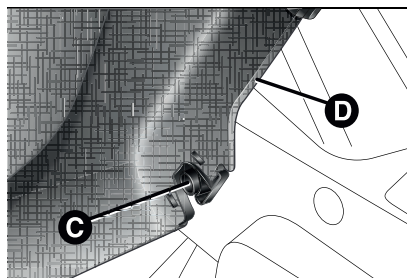


35

F1D0742

□ liberare i perni (C) fig. 36 posti all'esterno del ripiano, quindi rimuovere la cappelliera (D) sfilandola verso l'esterno;

□ dopo averla rimossa la cappelliera può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio.



36

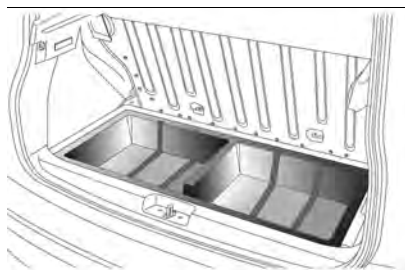
F1D0748

CARGO BOX

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un apposito preformato, collocato nel bagagliaio fig. 37 e utilizzabile per l'alloggiamento di oggetti.

Consente di ampliare la capacità di carico e di organizzare lo spazio nel vano bagagli.



37

F1D0744



ATTENZIONE

27) *Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.*

28) *Con motore avviato assicurarsi sempre che il portellone posteriore sia chiuso: i gas di scarico potrebbero essere aspirati all'interno del vano di carico.*

29) *Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.*

30) *Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.*

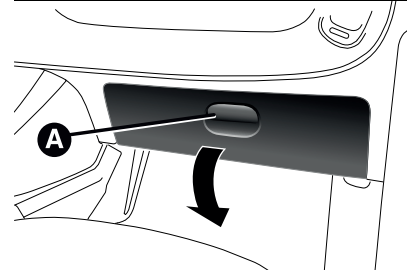
31) *Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.*

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI LATO PASSEGGERO

32)

Tirare la maniglia (A) fig. 38 per aprire il cassetto.



38

F1D0798

PRESA DI CORRENTE

È ubicata sul tunnel centrale fig. 39 oppure fig. 40, accanto alla leva del freno a mano. Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

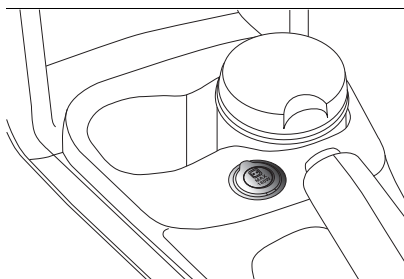
AVVERTENZA Non danneggiare la presa usando spine non adatte. In caso di optional 'kit fumatori', al posto della presa di corrente, è presente l'accendisigari.





39

F1D0735



40

F1D1027

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante sopra di esso con chiave di avviamento in posizione MAR. Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.



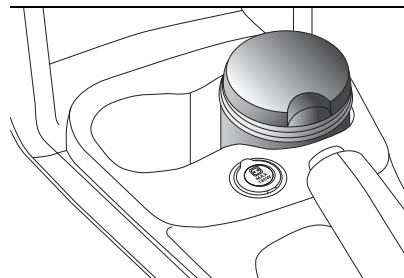
POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)
È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla, che deve essere posizionato nell'impronta porta bicchieri/lattine destra presente sul tunnel centrale fig. 41 oppure fig. 42.



41

F1D0736



42

F1D1028

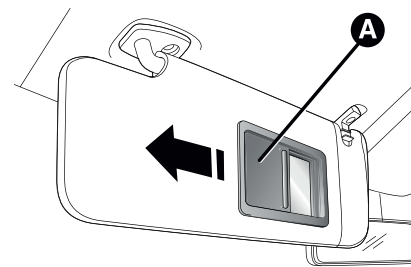
AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta:

potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

AVVERTENZA Non danneggiare la presa usando spine non adatte.

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente. Quando previsto sul retro dell'aletta lato guidatore e passeggero sono presenti due specchietti di cortesia (per versioni/mercati, dove previsto). Per utilizzare lo specchio, aprire l'antenna scorrevole (A) fig. 43.

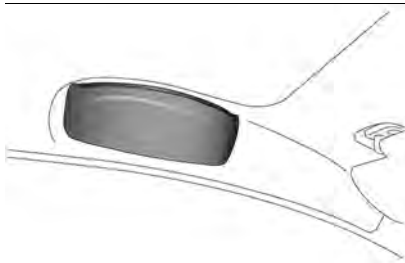


43

F1D0737

PORTA OCCHIALI

(per versioni/mercati, dove previsto)
È ubicato a sinistra dell'aletta parasole lato guidatore fig. 44.



44

F1D0738

ESTINTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)
È ubicato sotto il sedile anteriore lato passeggero oppure, per alcune versioni, sul lato destro del bagagliaio all'interno di un apposito contenitore.



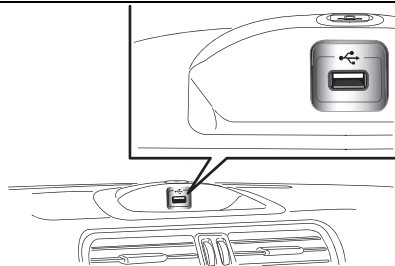
ATTENZIONE

32) Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

33) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

PORTA USB

(per versioni/mercati, ove previsto)
In funzione dell'allestimento, la vettura può essere dotata di una porta USB in plancia per il trasferimento di dati da USB Pen Drive smartphone etc. o per la ricarica lenta di un dispositivo esterno fig. 45.



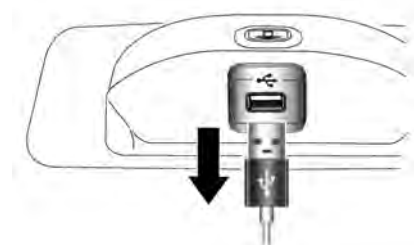
45

F1D1012

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo dalla presa della vettura e mai dal dispositivo. Vedere fig. 46 d'esempio. Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

NOTA La porta USB gestisce la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone, ecc. e la ricarica lenta

di un dispositivo esterno (non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca del dispositivo esterno stesso).



46

F1D1013

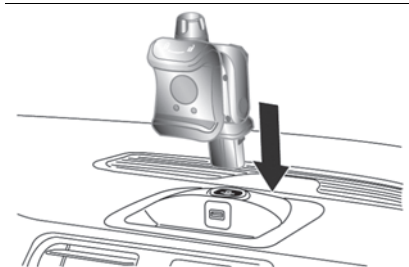
SMARTPHONE DOCKING

(per versioni con Uconnect Mobile)
In funzione dell'allestimento, con la vettura può essere fornito un supporto per smartphone da installare in plancia.

Installazione/ disinstallazione supporto

Installare il supporto per smartphone inserendolo nella specifica sede su plancia, illustrata in fig. 47 (montaggio a scatto).



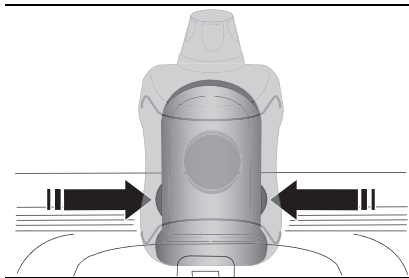


47

F1D1014

Per rimuovere il supporto premere contemporaneamente su entrambi i tasti laterali fig. 48.

AVVERTENZA Per evitare rumorosità e/o vibrazioni, nei periodi in cui il supporto per smartphone non viene utilizzato, si consiglia di rimuovere lo stesso dalla sede relativa.

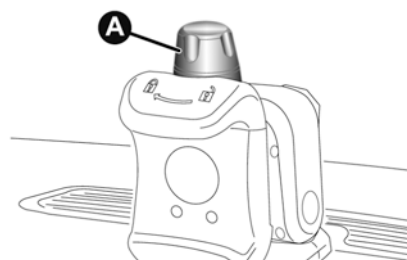


48

F1D1015


Inserimento/ disinserimento smartphone

Per inserire lo smartphone nel supporto:

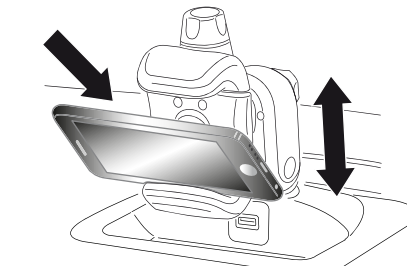


49

F1D0703

□ assicurarsi che la ghiera (A) fig. 49 sia ruotata in posizione ;


□ inserire lo smartphone in orizzontale nella sede appoggiandolo sulla base del supporto e premere per aprire la mano di presa fig. 50;

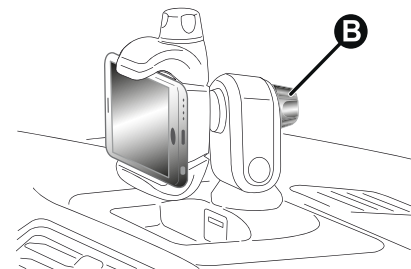


50

F1D1016

□ adagiare lo smartphone sulla base frontale e rilasciare. Il carico presente sulla molla interna al supporto permetterà la chiusura della mano di presa;

□ bloccare lo smartphone ruotando la ghiera (A) fig. 49 facendola scattare in posizione .




51

F1D1017

□ Il pomello posteriore (B) fig. 51 permette possibili aggiustamenti in funzione del peso e della geometria dello smartphone.

Per rimuovere lo smartphone dal supporto:

□ ruotare la ghiera (A) fig. 49 facendola scattare in posizione .

□ prelevare lo smartphone premendo verso il basso per aprire la mano di presa;

□ rimuovere lo smartphone dal supporto e rilasciare. Il carico presente sulla molla interna al supporto

permetterà la chiusura della mano di presa dopo il disinserimento.

 8) 9) 10)



AVVERTENZA

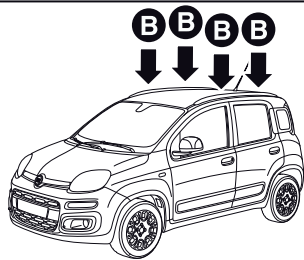
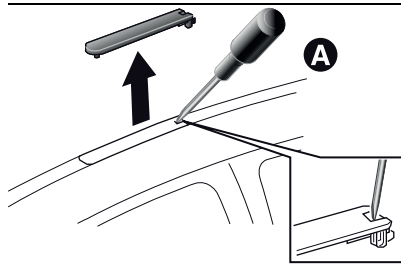
8) A vettura in movimento, lo smartphone deve essere utilizzato all'interno del supporto solo in posizione orizzontale e senza alcuna inclinazione (vedere fig. 50). Ogni altra posizione del supporto è ammessa unicamente a vettura ferma, all'unico scopo di facilitare l'inserimento dello smartphone nel supporto stesso.

9) Le dimensioni massime degli smartphone utilizzabili sono: 67 mm (larghezza) e 11 mm (profondità).

10) Il peso massimo dello smartphone installabile è di 180 g.

PORTAPACCHI/ PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione (B) fig. 52, ubicati nelle zone illustrate in figura, risultano raggiungibili solo a porte aperte e dopo l'asportazione degli sportelli (A) fig. 52 dal padiglione. Presso la Lineaccessori MOPAR® è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura. Per il montaggio del portapacchi/portasci attenersi alle specifiche istruzioni di montaggio presenti nel kit accessori.




52

F1D0746

Vettura con barre portatutto longitudinali

Le zone predisposte per gli attacchi sono contraddistinte da fori di riferimento (B) fig. 52. I fori (B) sono ubicati sulle barre portatutto longitudinali sul lato rivolto verso mezzera vettura. Non montare portapacchi in posizioni diverse di quelle indicate dai fori (B). Presso la Lineaccessori MOPAR® è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura con barre portatutto longitudinali. Per il montaggio del portapacchi/portasci attenersi alle specifiche istruzioni di montaggio presenti nel kit accessori.

 34) 35) 36)

 11)

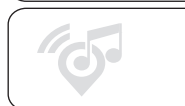


ATTENZIONE

34) Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

35) Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere sezione "Dati tecnici").

36) Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.





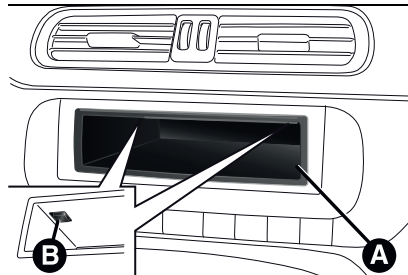
AVVERTENZA

11) Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, se non è stata richiesta con l'autoradio, è dotata sulla plancia portastrumenti di un vano portaoggetti fig. 53.



53

F1D0753

DOTAZIONE STANDARD

L'impianto è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio;
- alloggiamento per autoradio; Per l'installazione degli altoparlanti occorre smontare il pannello delle porte. Per

tale operazione si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

L'autoradio va montata nell'apposito vano (A) fig. 53, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta (B) ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione. **37)**

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio;
- alloggiamento per autoradio;
- antenna (ubicata sul tetto della vettura);
- in funzione dell'optional richiesto, la predisposizione comprende due o quattro altoparlanti.

Predisposizione a due altoparlanti

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da due altoparlanti full range con diametro di 165 mm disposti nei pannelli porte anteriori;

Predisposizione a quattro altoparlanti

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

- due tweeter con diametro di 38 mm disposti sul montante anteriore ai lati del parabrezza;
- due altoparlanti mid woofer con diametro di 165 mm disposti nei pannelli porte anteriori;



ATTENZIONE

37) Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria tradizionale. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria tradizionale e può far decadere la garanzia della batteria tradizionale stessa.

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL

38) **12)** **13)** **14)** **15)**

INTRODUZIONE

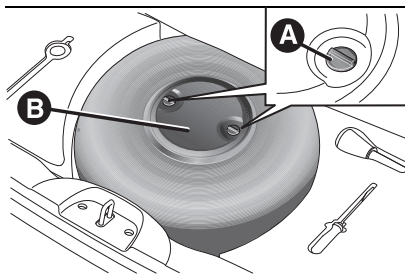
La versione "GPL" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il GPL.

Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo oppure movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura:

- svitare i dispositivi di fissaggio (A) fig. 54, quindi rimuovere il coperchio B;
- chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera (C) fig. 55;

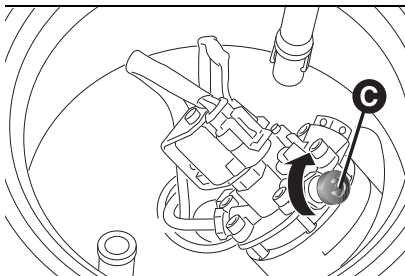
□ rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.

AVVERTENZA Qualora si percepisse odore di gas, passare dal funzionamento GPL a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.



54

F1D011



55

F1D0112

SELEZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

La vettura è configurata per funzionare indipendentemente sia a benzina, sia a GPL.

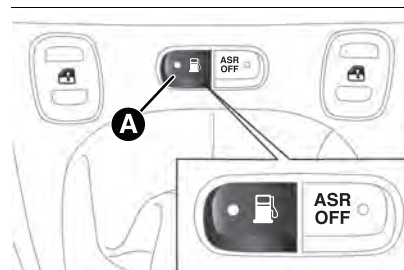
L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, con passaggio automatico a GPL al raggiungimento delle condizioni ottimali (temperatura acqua motore, soglia minima di giri) per il passaggio a GPL.

È quindi necessario avere sempre benzina nel serbatoio (almeno 1/4 della capacità), per non pregiudicare il funzionamento della pompa combustibile.

Si consiglia inoltre di consumare periodicamente (fino all'accensione della spia che indica la riserva) la benzina contenuta nel serbatoio, in modo tale da effettuare un ricambio della stessa per prevenirne l'inevitabile invecchiamento ed il possibile degrado.

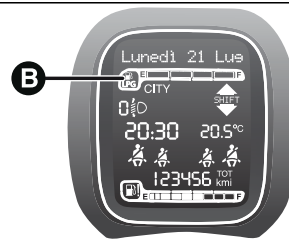
Il pulsante (A) fig. 56, commutazione benzina/GPL, permette di selezionare, a discrezione dell'utente, il funzionamento a benzina oppure a GPL.

 16)



56

F1D1042



57

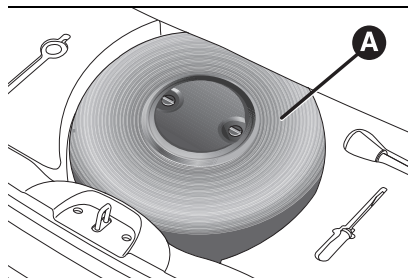
F1D0800

SERBATOIO GPL

 17)

La vettura è dotata di un serbatoio (A) fig. 58 (in pressione) di accumulo del GPL allo stato liquido avente forma toroidale, posizionato nel vano previsto per la ruota di scorta e opportunamente protetto.





58

F1D0113

Certificazione del serbatoio GPL

Il serbatoio per il GPL è certificato secondo la normativa vigente. In Italia il serbatoio ha una durata di 10 anni dalla data di immatricolazione della vettura. Se la vettura è immatricolata in uno Stato diverso dall'Italia, la durata e le procedure di controllo/ispezione del serbatoio GPL possono variare in funzione delle norme legislative nazionali di quello Stato. In ogni caso, trascorso il tempo prescritto dalle specifiche disposizioni legislative dei singoli Stati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sua sostituzione.


Sul serbatoio, al di sotto del gruppo multivalvola, sono stampigliati i dati identificativi del serbatoio stesso:

- identificativo nazione omologante e numero di omologazione;

- tipo di gas a cui è destinata (GPL);
- nome del costruttore del serbatoio;
- pressione di collaudo del serbatoio (30 bar);
- percentuale di riempimento massimo (80%);
- dimensioni del serbatoio;
- capacità nominale del serbatoio in litri;
- data di fabbricazione del serbatoio (mese/anno);
- numero seriale del serbatoio.

SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / GPL


Il normale funzionamento del motore è a GPL ad eccezione dell'avviamento che avviene a benzina.

La commutazione a GPL avviene automaticamente; la spia verde  fig. 59, ubicata sul quadro strumenti, si spegne.

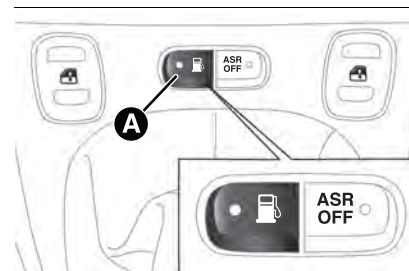


59

F1D0761

Se si desidera espressamente usufruire di alimentazione a benzina, è necessario premere il pulsante (A) fig. 60; questa operazione è consentita sia con vettura ferma e motore avviato sia durante la marcia. L'accensione del LED ubicato sopra il pulsante e della spia verde  fig. 59 ubicata sul quadro strumenti indicano che la richiesta di commutazione è avvenuta in modo corretto.

AVVERTENZA Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a GPL.



60

F1D1042

Sul display le quattro barre dell'indicatore digitale (B) fig. 61 indicano il livello di GPL presente nel serbatoio.



61

F1D0762

In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai -10°C circa, i tempi di commutazione da benzina a GPL aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.




40)



18) 19) 20)

RISERVA COMBUSTIBILE GPL

Quando la quantità residua di GPL scende al di sotto di 1/5 della capacità del serbatoio:


- rimane accesa la prima tacca dell'indicatore digitale;
- si accende la spia gialla  fig. 62;
- il display visualizza un messaggio dedicato;
- contemporaneamente si avverte una segnalazione acustica.

Questa situazione permarrà fino al successivo rifornimento di GPL, anche nel caso di funzionamento a benzina.



62

F1D0763


In caso di esaurimento GPL, la commutazione a benzina avviene automaticamente. In questo caso il display visualizza l'icona  immediatamente sopra la scritta LPG e le quattro barre dell'indicatore digitale si spengono, vedere fig. 63.



63

F1D0806

AVVERTENZA Per un periodo limitato, ad esempio dopo un avviamento (e

per la durata di pochi chilometri), sul display potrebbe configurarsi la situazione illustrata in fig. 64: l'icona  si spegne e le quattro barre dell'indicatore digitale restano spente. Questa non è da intendersi come un'anomalia del sistema, ma come una condizione dovuta alla temporanea alimentazione a GPL (pescato dalla pompa in seguito alla stabilizzazione del livello residuo nel serbatoio).




64

F1D0764

SEGNALAZIONE DI AVARIA SISTEMA GPL

In caso di avaria al sistema GPL:

- si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale e viene visualizzato il simbolo  fig. 65;
- il display visualizza un messaggio dedicato.





65

F1D0765

In questo caso rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat, procedendo alla marcia in modalità di funzionamento a benzina.

RIFORMIMENTI



21) 22)

GPL

Capacità massima rifornibile (comprensiva di riserva): 30,5 litri. Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso. Inoltre, tale valore può presentare, in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di: differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.



ATTENZIONE

- 38)** Si rammenta che in alcune nazioni (Italia compresa) sussistono restrizioni, per normative in vigore, al parcheggio/rimessaggio di autoveicoli alimentati con gas avente densità superiore a quella dell'aria; il GPL rientra in quest'ultima categoria.
- 39)** Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.
- 40)** Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.



AVVERTENZA

- 12)** Le temperature estreme di funzionamento dell'impianto sono comprese tra -20°C e 100°C .
- 13)** Se durante il funzionamento a GPL questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di GPL.
- 14)** La vettura è equipaggiata con un impianto di iniezione gassosa di GPL studiato appositamente per la vettura: è quindi assolutamente vietato modificare la configurazione dell'impianto o dei relativi componenti. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza, pertanto in caso

di avarie, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare la parti dell'impianto a gas, è necessario attenersi a quanto riportato nel Libretto di Uso e Manutenzione al capitolo "Traino della vettura".


15) Nel caso di verniciatura in forno, il serbatoio GPL deve essere rimosso dalla vettura e successivamente rimontato a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura: svitare i dispositivi di fissaggio (A) fig. 54, quindi rimuovere il coperchio (B). Chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera (C) fig. 55. Rimontare quindi il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.



16) Se durante il funzionamento a GPL questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale (B) fig. 57; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di GPL.

17) Periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) è consigliato lasciar esaurire il GPL contenuto nel serbatoio e, al primo rifornimento, verificare che non si superi la capacità massima prevista di 30,5 litri (compresa la riserva) (con la tolleranza di 2 litri in eccesso) (vedere quanto riportato nel capitolo "Rifornimenti"). Nel caso si riscontrasse un valore superiore a 30,5 litri (compresa la riserva) è necessario

rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat

18) Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a GPL.

19) All'atto della richiesta di commutazione, da benzina a GPL, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento della spia verde  fig. 59 ubicata sul quadro strumenti.

20) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente oppure fornitura di GPL a basso contenuto di Propano, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalare l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di GPL nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (es.: in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde  fig. 59 ubicata sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL e la spia verde  fig. 59 si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio

della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

21) Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

22) È tassativamente vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di additivo al GPL.

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)

 41)  42)  43)  23)

INTRODUZIONE

La versione "Natural Power" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il Gas Naturale (Metano).

AVVERTENZA Qualora si percepisse odore di gas, passare dal funzionamento Metano a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.

SELEZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

La vettura è configurata per funzionare indipendentemente sia a benzina, sia a Metano.

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, con passaggio automatico a Metano al raggiungimento delle condizioni ottimali (temperatura acqua motore, soglia minima di giri) per il passaggio a Metano.

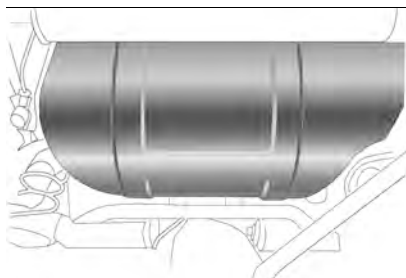
È quindi necessario avere sempre benzina nel serbatoio (almeno 1/4 della capacità), per non pregiudicare il funzionamento della pompa combustibile.

Si consiglia inoltre di consumare periodicamente (fino all'accensione della spia che indica la riserva) la benzina contenuta nel serbatoio, in modo tale da effettuare un ricambio della stessa per prevenirne l'inevitabile invecchiamento ed il possibile degrado.

BOMBOLE METANO

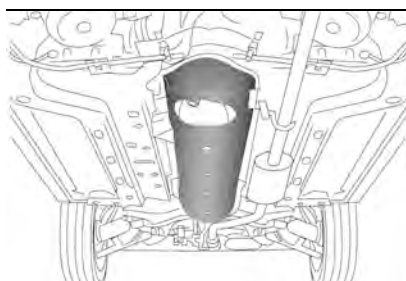
La vettura è dotata di due bombole (capacità complessiva di circa 72 litri) fig. 66 - fig. 67 ubicate sotto il pavimento della vettura e protette da due specifici ripari.





66

F1D0137



67

F1D0138

Il Metano, immagazzinato nelle bombole ad alta pressione, fluisce in un'apposita tubazione fino al riduttore/regolatore di pressione che alimenta i due iniettori del Metano a bassa pressione (circa 9 bar).

Certificazione bombole

Le bombole per il Metano sono certificate secondo il Regolamento ECE n. 110.

Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n. 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione della vettura, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli stati. Le targhette consegnate dal Concessionario con la documentazione di bordo riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire bombole con la data di collaudo scaduta.

AVVERTENZA Se la vettura è immatricolata in stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo/ispezione delle bombole del Metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso si ricorda che la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n. 110.

SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / METANO

Il normale funzionamento del motore è a Metano ad eccezione dell'avviamento che avviene a benzina.



La commutazione a Metano avviene automaticamente; la spia verde 

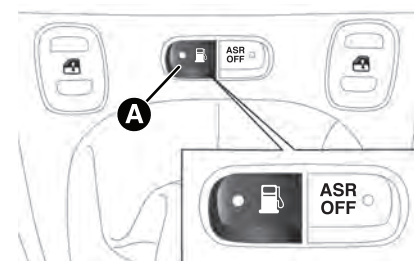
fig. 68 ubicata sul quadro strumenti, si spegne.



68

F0W0732

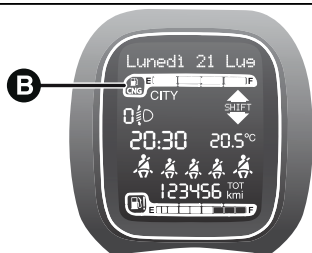
Il pulsante (A) fig. 69 (commutazione benzina/Metano) permette di selezionare il funzionamento a benzina oppure a Metano. Questa operazione è consentita sia con vettura ferma e motore avviato sia durante la marcia. L'accensione del LED ubicato sopra il pulsante e della spia verde  ubicata sul quadro strumenti, indicano che la richiesta di commutazione è avvenuta in modo corretto.



69

F1D1042


Sul display, le quattro barre dell'indicatore digitale (B) fig. 70 indicano il livello di Metano presente nel serbatoio.




70

F1D0773


Per garantire la commutazione in assoluta sicurezza l'effettivo passaggio all'alimentazione scelta avverrà in funzione delle condizioni di utilizzo della vettura, pertanto potrebbe non essere immediato.

L'effettiva commutazione verrà confermata dall'accensione/spengimento della spia verde  fig. 68 ubicata sul quadro strumenti.

In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai -10°C circa, i tempi di commutazione da benzina a Metano aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.


 24) 25) 26) 27)

RISERVA COMBUSTIBILE METANO

In caso di esaurimento del Metano, la commutazione a benzina avviene automaticamente. In questo caso le quattro barre dell'indicatore digitale si spengono e la spia verde  sul quadro strumenti si accende.

SEGNALAZIONE DI AVARIA SISTEMA METANO

In caso di avaria al sistema Metano:

- si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale e viene visualizzato il simbolo  fig. 71;
- display visualizza un messaggio dedicato.

In questo caso rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina.



71

F1D0776

RIFORMIMENTO

Metano

Capacità: circa 12 kg. Il volume complessivo delle bombole è di circa 72 litri.

Il quantitativo di Metano dipende dalla temperatura esterna, dalla pressione di rifornimento, dalla qualità del gas e dal tipo di impianto di rifornimento.

Si ricorda che, usando un combustibile come il Metano l'autonomia è molto variabile poiché dipende, oltre che dalle condizioni di guida e di manutenzione della vettura, anche dalla temperatura del gas in bombola.

Il Metano, infatti, si riscalda durante il rifornimento e si raffredda durante la marcia, subendo variazioni di pressioni che ne riducono la quantità utilizzabile. Inoltre si segnala che durante il rodaggio della vettura (fino a circa 3000 km) il consumo di combustibile può risultare superiore ai valori dichiarati.

Le indicazioni visualizzate sul display relative al Trip Computer ed inerenti ad "Autonomia", "Consumo istantaneo" e "Consumo medio" non sono disponibili, indipendentemente dall'alimentazione in uso.

Sono invece disponibili, sia per alimentazione a benzina sia a Metano, tutte le altre indicazioni: "Temperatura esterna", "Distanza percorsa", "Velocità media" e "Tempo percorrenza".



AVVERTENZA Per evitare di avere indicazioni non congruenti dell'indicatore combustibile Metano sul quadro strumenti, si suggerisce di effettuare rifornimenti non inferiori ai 10 litri.



ATTENZIONE

41) Fiat Panda Natural Power è equipaggiata con un impianto a Metano ad alta pressione, progettato per operare a 200 bar nominali. È pericoloso forzare l'impianto con pressioni più elevate. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare le parti dell'impianto Metano, è necessario attenersi alle istruzioni riportate nel Libretto di Uso e Manutenzione, al capitolo: "Traino della vettura". In caso di guasto all'impianto a Metano rivolgersi solo alla Rete Assistenziale Fiat. Non modificare la configurazione o i componenti dell'impianto a Metano; essi sono stati progettati esclusivamente per Fiat Panda Natural Power. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza.

42) Nel caso di verniciatura in forno le bombole devono essere rimosse dalla vettura e successivamente rimontate a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto a Metano sia dotato di numerose sicurezze si consiglia di chiudere i rubinetti manuali delle bombole ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo, trasportata su altri mezzi, o

movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti.

43) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.




AVVERTENZA

23) Se durante il funzionamento a Metano questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di Metano.

24) Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.

25) Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a Metano.

26) All'atto della richiesta di commutazione da benzina a Metano, come del resto in fase di avviamento motore, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento della spia verde  ubicata sul quadro strumenti.

27) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente, il sistema può commutare temporaneamente

al funzionamento a benzina, senza segnalare l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di Metano nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (es.: in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde  ubicata sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a Metano e la spia verde  si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

VERSIONI VAN

Differenze rispetto alla versione trasporto passeggeri.

Versione 2 posti

- assenza sedile posteriore;
- parete fissa di separazione fra zona di carico e abitacolo;
- piano di carico esteso sino alla paratia divisoria;
- vetri laterali posteriori (vano di carico) fissi ed oscurati e lunotto posteriore oscurato;
- kit di riparazione rapida pneumatici Fix&Go. A richiesta ruota di scorta delle stesse dimensioni delle ruote in dotazione (solo per versioni 4x2).
- numero 4 ganci trattenimento carico;
- plafoniera nel lato destro del vano di carico;
- plafoniera asportabile (per versioni / mercati, dove previsto);
- tendina copertura vano di carico (per versioni/mercati, dove previsto);
- apertura portellone da nottolino anche in presenza di telecomando e soft touch (per versioni/mercati, dove previsto).

NOTA Nonostante la presenza del relativo comando sulla leva destra (al volante) la vettura è sprovvista di tergilunotto posteriore, se non richiesto l'apposito optional.

Versione 4 posti

- Sedile posteriore per soli due posti con cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore;
- parete fissa di separazione fra bagagliaio zona l'abitacolo;
- kit di riparazione rapida pneumatici Fix&Go.
- apertura portellone da nottolino anche in presenza di telecomando e soft touch (per versioni/mercati, dove previsto).

SERIE SPECIALE RED

(ove presente)

Alcuni componenti della vettura hanno trattamenti antimicrobici, di seguito il dettaglio. Il normale uso della vettura e dei componenti trattati con biocidi non necessitano di precauzioni specifiche.

Il tappeto baule è stato trattato con un biocida che ha proprietà antivirali a base del principio attivo Cloruro di Argento.

I tessuti sedili (parte centrale della seduta e dello schienale) sono stati trattati con un biocida che ha proprietà antibatterica e antivirale a base del principio attivo Cloruro di Argento.

Il rivestimento volante è stato trattato con un biocida che ha proprietà

antibatterica a base del principio attivo Olio di menta piperita.

Il filtro aria del climatizzatore è stato trattato con un biocida che ha proprietà antibatterica e antimicotica a base del principio attivo Cloruro di dimetiltetradecil [3-(trimetossisilil)propil] ammonio.



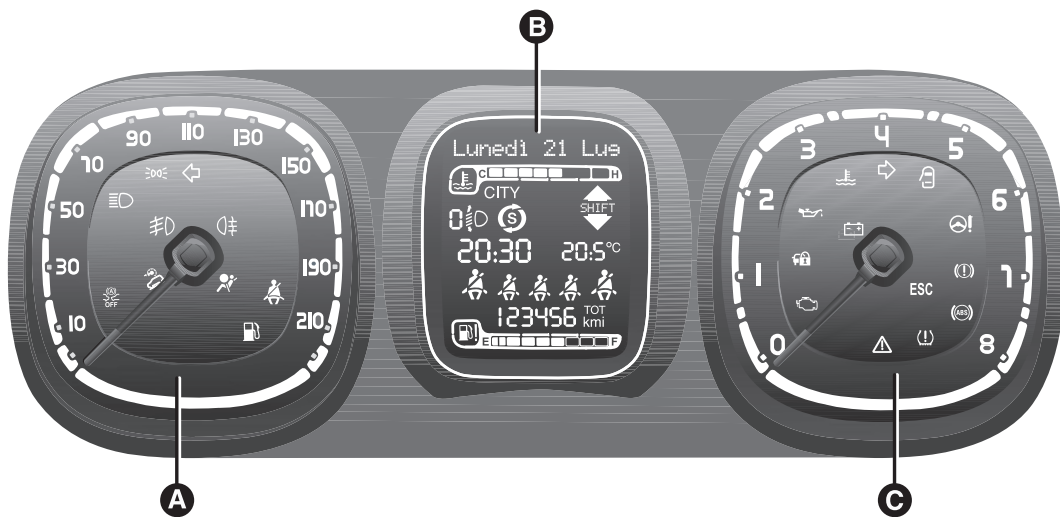
CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO	55
DISPLAY	56
SPIE E MESSAGGI	60
SISTEMA EOBD	73

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni. Le spie presenti sul quadro strumenti potrebbero variare in funzione della versione/allestimento (ad es. GPL, Cross ecc...) della vettura.



72

F1D0809

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale con indicatore digitale livello combustibile ed indicatore livello di carica della batteria ausiliaria (per versione 1.0 FireFly Hybrid) / indicatore temperatura liquido raffreddamento motore (escluso versione 1.0 FireFly Hybrid) C. Contagiri



TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura ((A) fig. 72).

CONTAGIRI

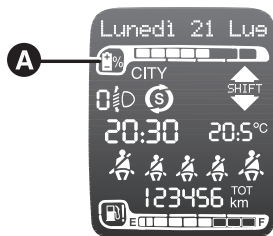
Segnala il numero di giri del motore ((C) fig. 72).

INDICATORE DIGITALE LIVELLO COMBUSTIBILE

L'indicatore digitale segnala la quantità di combustibile presente nel serbatoio. L'accensione della spia indica che nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di combustibile. Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

INDICATORE DI LIVELLO DI CARICA DELLA BATTERIA AUSILIARIA

(per versione 1.0 FireFly Hybrid)
L'indicatore digitale (A) fig. 73 mostra il livello di carica della batteria ausiliaria del sistema ibrido. Le otto tacche si illuminano progressivamente da sinistra verso destra all'aumentare dello stato di carica della batteria.

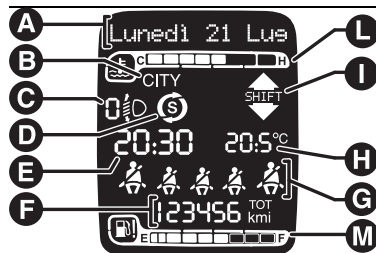


73

F1D0817

DISPLAY

Sul display fig. 74 vengono visualizzate le seguenti informazioni:



74

F1D1020

- A Data
- B Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY)
- C Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- D Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)
- E Ora

F Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

G Segnalazioni cinture di sicurezza

H Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

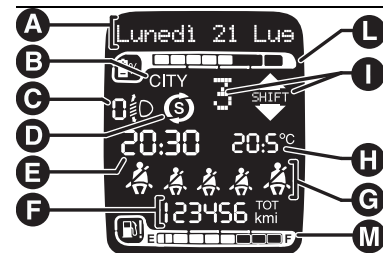
I Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

L Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore.

M Indicatore livello carburante.

Per versione 1.0 FireFly Hybrid

Sul display fig. 75 vengono visualizzate le seguenti informazioni:



75

F1D0821

- A Data e messaggi Trip
- B Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY)
- C Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- D Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)
- E Ora

F Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

G Segnalazioni cinture di sicurezza

H Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

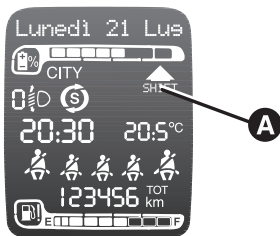
I Suggerimento di cambio marcia da inserire in condizioni di motore spento (vedere il paragrafo "Suggerimento di cambio marcia in folle (N)")

L Indicatore livello di carica della batteria ausiliaria

M Indicatore livello carburante.

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo (A) fig. 76. Tramite il GSI, il guidatore viene avisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.




76

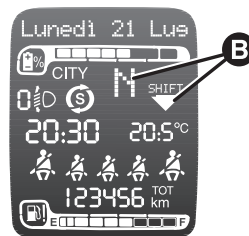
F1D0818

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione rimane visualizzata fino a quando non viene effettuato un cambio marcia oppure fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

Suggerimento di cambio marcia in folle (N)

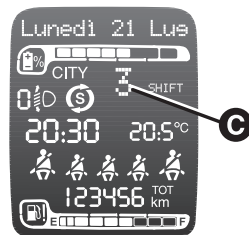
Quando la velocità scende sotto i 30 km/h e le condizioni lo consentono, il GSI suggerisce di portare il cambio in folle visualizzando la lettera "N" e l'indicazione  (B) fig. 77). In caso di passaggio in folle si ha lo spegnimento del motore termico al fine della riduzione dei consumi (funzione "EXTENDED S&S").



77

F1D0820

Nella suddetta condizione di motore spento, il sistema GSI suggerisce la migliore marcia (C) fig. 78 da inserire nel caso si voglia far ripartire il motore azionando la frizione.



78

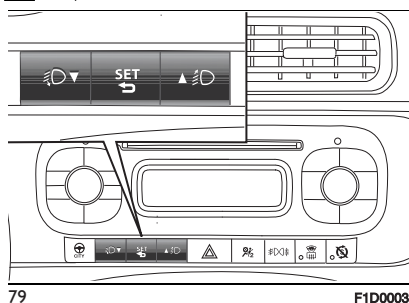
F1D0822

PULSANTI DI COMANDO

Sono ubicati sulla plancia fig. 79. **NOTA** In funzione delle versioni, l'ideogramma riportato sui pulsanti può assumere differenti



rappresentazioni: ▲ e ▼ oppure ▲ e ▼.



□ ▲/▼: premere e rilasciare i pulsanti per scorrere verso l'alto oppure verso il basso le voci del menu, oppure per incrementare/decrementare il valore visualizzato.

□ : premere con pressione breve per accedere al menu e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Premere con pressione lunga per ritornare alla videata standard.

MENU DI SETUP

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- MENU
- ILLUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- SENSORE FARI (per versioni/mercati, dove previsto)

- ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- VEDI RADIO (per versioni/mercati, dove previsto)
- AUTOCLOSE (per versioni/mercati, dove previsto)
- UNITÀ MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- BUZZ CINTURE (per versioni/mercati, dove previsto)
- SERVICE
- AIR BAG/BAG PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)
- LUCI DIURNE (per versioni/mercati, dove previsto)
- RESET PNEUMATICI (per versioni/mercati, dove previsto)
- CITY BRAKE C. (per versioni/mercati, dove previsto)
- RESET LIVELLO OLIO (per versioni/mercati, dove previsto)
- USCITA MENU

Disattivazione Air bag passeggero anteriore e Side Bag

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero. Procedere come segue:

- premere il pulsante e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio ("Bag pass: Off" per disattivare) oppure il messaggio ("Bag pass: On" per attivare) tramite la pressione

dei pulsanti ▲ e ▼, premere nuovamente il pulsante ;

□ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

□ tramite la pressione dei pulsanti ▲ o ▼ selezionare "SI" (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

□ premendo il pulsante con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

Reset livello olio

(per versioni/mercati, dove previsto)



Questa funzione consente l'azzeramento della segnalazione di rabbocco olio che avviene ogni 8.000 Km circa.

Per azzerare tale segnalazione, dopo aver rabboccato l'olio, procedere come segue:

- Premere il pulsante con pressione breve. Il display visualizzerà il messaggio di richiesta di conferma del reset.
- Tramite la pressione del pulsante ▲ o ▼ selezionare "SI" per azzerare la segnalazione oppure "NO" per annullare l'operazione.

TRIP COMPUTER

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Il "**Trip A**" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze: "Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)", "Autonomia", "Distanza percorsa", "Consumo medio", "Consumo istantaneo", "Velocità media", "Tempo di viaggio (durata di guida)", "Recupero En. A" (Recupero di energia A - versione 1.0 FireFly Hybrid), "T. liquido rad." (Temperatura liquido raffreddamento motore - versione 1.0 FireFly Hybrid).

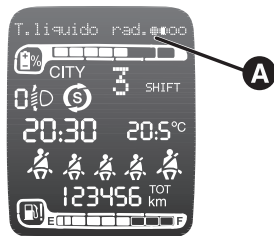
Il "**Trip B**" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze: "Distanza percorsa B", "Consumo medio B", "Velocità media B", "Tempo di viaggio B (durata di guida)", "Recupero En. B" (Recupero di energia B - versione 1.0 FireFly Hybrid). Il "Trip B" è una funzione escludibile. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione). Per effettuare il reset premere e mantenere premuto il

pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra del volante.

NOTA Le grandezze "Autonomia", "Consumo istantaneo" e "T. liquido rad." non sono azzerabili.

Temperatura liquido raffreddamento motore

(per versione 1.0 FireFly Hybrid)
Indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore con un indicatore a 8 livelli su 4 cerchi fig. 80. All'aumentare della temperatura vengono colorati progressivamente in modo parziale o totale i cerchi (A) da sinistra a destra.



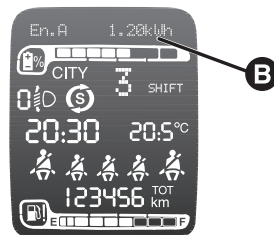
80

F1D0819

Recupero di energia (Trip A/Trip B)


(per versione 1.0 FireFly Hybrid)
Il messaggio "Recupero En. A / En.A XXX.XXkWh" (B) fig. 81 indica il valore cumulato di energia recuperata in decelerazione della vettura (con marcia

inserita) per la ricarica della batteria ausiliaria.



81

F1D0823

La fase di recupero di energia è indicata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti.



AVVERTENZA

28) Un insufficiente livello olio motore, conseguente ad un mancato rabbocco potrebbe inibire le normali funzionalità della vettura fino al fermo della stessa



SPIE E MESSAGGI


AVVERTENZE GENERALI












AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nella presente sezione.

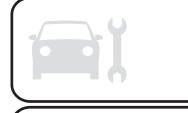
AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **SET**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.







SPIE SU QUADRO STRUMENTI



Spie di colore rosso

Spia	Cosa significa
 <p>rossa</p>	<p>CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida oppure lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.</p> <p>Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.</p>

Spia	Cosa significa
 rossa  giallo ambra  giallo ambra	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie  (rossa),  (giallo ambra) e  (giallo ambra), con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente, si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>
 rossa	<p>AVARIA AIRBAG</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>L'accensione della spia a luce fissa indica un'anomalia all'impianto airbag. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p> 44)</p> <p> 45)</p>
 rossa	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>Liquido freni insufficiente</p> <p>La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p> 46)</p> <hr/> <p>Freno a mano inserito</p> <p>La spia si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche una segnalazione acustica.</p> <p>AVVERTENZA</p> <p>Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.</p>






Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="300 300 354 316">rossa</p>	<p data-bbox="496 113 1134 160">INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA TRADIZIONALE (AL PIOMBO) (per versioni/mercati, dove previsto) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento). Se la spia rimane accesa a luce fissa oppure lampeggiante, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p data-bbox="496 288 740 305">AVARIA SISTEMA IBRIDO (per versioni/mercati, dove previsto) In caso di avaria del sistema ibrido si spengono tutte le tacche dell'indicatore del livello di carica della batteria e potrebbero accendersi la spia  e/o la spia  e/o il simbolo .</p> <p data-bbox="496 395 1002 412">Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p data-bbox="300 542 354 558">rossa</p>	<p data-bbox="496 454 963 471">PORTE/COFANO MOTORE/BAGAGLIAIO APERTI La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, quando una o più porte oppure il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.</p>
 <p data-bbox="300 721 354 738">rossa</p>	<p data-bbox="496 586 919 603">INSUFFICIENTE PRESSIONE/OLIO MOTORE Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi non appena avviato il motore.</p> <hr/> <p data-bbox="496 687 855 704">Insufficiente pressione olio motore La spia si accende in modalità fissa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.</p> <p data-bbox="496 766 544 782"> 47</p>

Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="193 378 248 396">rossa</p>	<p data-bbox="389 113 1046 132">ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p data-bbox="389 138 1295 157">Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p data-bbox="389 164 1390 210">La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il motore è surriscaldato.</p> <p data-bbox="389 217 1390 364">In caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="389 370 1390 490">In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita oppure con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p data-bbox="389 497 523 516">AVVERTENZA</p> <p data-bbox="389 523 1374 568">In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>
 <p data-bbox="193 809 248 827">rossa</p>	<p data-bbox="389 600 871 619">AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"</p> <p data-bbox="389 626 1390 722">Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura.</p> <p data-bbox="389 729 834 748">In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="389 754 1390 874">AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="389 881 1390 953">AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria tradizionale lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.</p>















ATTENZIONE






- 44)** Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli airbag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.
- 45)** L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio della spia . In tal caso eventuali anomalie sul sistema airbag potrebbero non essere segnalate. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.
- 46)** Se la spia  si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
- 47)** Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Spie di colore giallo

Spia	Cosa significa
 <p>giallo ambrato</p>	<p>AVARIA ABS</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.</p> <p>Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p>giallo ambrato</p>	<p>AIRBAG LATO PASSEGGERO/AIRBAG LATERALI DISINSERITI</p> <p>La spia, ubicata su plancia in posizione centrale, si accende disinserendo l'airbag frontale lato passeggero e l'airbag laterale. Con airbag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, dopodiché si deve spegnere.</p> <p> 48)</p>
 <p>giallo ambrato</p>	<p>SISTEMA CITY BRAKE CONTROL DISATTIVATO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando viene disattivato il sistema City Brake Control mediante Menu di Setup.</p>

Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="164 437 280 456">giallo ambra</p>	<p data-bbox="389 113 727 132">AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE</p> <p data-bbox="389 138 1331 182">In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.</p> <p data-bbox="389 189 1366 285">Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.</p> <p data-bbox="389 292 1366 361">In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="389 368 1366 516">La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione. AVVERTENZA Per motori a benzina, se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato. In questo caso occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="389 523 437 542"> 29)</p> <hr/> <p data-bbox="389 568 632 588">AVARIA SISTEMA IBRIDO</p> <p data-bbox="389 594 719 613">(per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p data-bbox="389 620 1326 664">In caso di avaria del sistema ibrido si spengono tutte le tacche dell'indicatore del livello di carica della batteria e potrebbero accendersi la spia  e/o la spia  e/o il simbolo .</p> <p data-bbox="389 675 895 694">Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p data-bbox="164 893 280 912">giallo ambra</p>	<p data-bbox="389 723 528 742">SISTEMA ESC</p> <p data-bbox="389 749 719 768">(per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p data-bbox="389 775 1366 871">Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.</p> <hr/> <p data-bbox="389 898 568 917">Avaria Hill Holder</p> <p data-bbox="389 924 1382 967">La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder.</p> <p data-bbox="389 974 871 993">In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>



Spia	Cosa significa
 giallo ambra	<p>Avaria sistema ELD (Per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, in caso di avaria del sistema ELD. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>AVARIA SISTEMA FIAT CODE La spia (oppure il simbolo sul display) si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (oppure valore equivalente in miglia), su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato. AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.</p>
 giallo ambra	<p>LUCE RETRONEBBIA La spia si accende attivando la luce retronebbia.</p>
 giallo ambra	<p>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi. Velocità limite superata (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende, quando viene superato il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup. Quando la vettura supera tale valore viene emessa una segnalazione acustica e, su alcune versioni, viene visualizzato un messaggio dedicato sul display.</p>



giallo ambra

Intervento/avaria sistema blocco combustibile

La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, in caso di intervento/avaria del sistema blocco combustibile.

Avaria sistema Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop. In caso di avaria del sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria temporanea o permanente sistema City Brake Control

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene rilevata un'anomalia temporanea o permanente al sistema City Brake Control. Se l'anomalia risulta di tipo permanente: rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica del sistema.

Avaria airbag

L'accensione di questa spia in modalità lampeggiante, per versioni o mercati dove previsto, indica un'avaria alla spia di avaria airbag. In questo caso la spia di avaria airbag potrebbe non segnalare eventuali malfunzionamenti dell'impianto airbag. Rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria sensori di parcheggio

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Avaria luci esterne

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci: luci di posizione, luci targa, luci retronebbia, luci di direzione, luci diurne (DRL).

Avaria sensore pressione olio motore




(per versioni/mercati, dove previsto)

L'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

Anomalia sistema ELD (Per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende, unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando è presente un'anomalia alla trasmissione integrale 4x4. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="272 396 384 418">giallo ambra</p>	<p data-bbox="496 113 655 132">SISTEMA ITPMS (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p data-bbox="496 163 850 182">Pressione pneumatici insufficiente</p> <p data-bbox="496 191 1474 258">La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato per poter garantirne la migliore durata ed un consumo di combustibile ottimale oppure per segnalare una perdita lenta di pressione.</p> <p data-bbox="496 267 1495 359">In questo modo il sistema ITPMS avvisa il guidatore, segnalando la possibilità di uno o più pneumatici sgonfi e quindi di una probabile foratura. In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione. Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo vettura effettuare la procedura di Reset pneumatici.</p> <p data-bbox="496 368 1481 413">AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.</p> <hr/> <p data-bbox="496 441 1195 460">Avaria sistema ITPMS/Sistema ITPMS temporaneamente disabilitato</p> <p data-bbox="496 469 1495 589">La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema torna a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permettono; se così non fosse effettuare la procedura di Reset pneumatici dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo.</p> <p data-bbox="496 598 1495 617">Se la segnalazione di malfunzionamento persiste, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p data-bbox="272 732 384 754">giallo ambra</p>	<p data-bbox="496 650 788 669">RISERVA COMBUSTIBILE GPL (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p data-bbox="496 701 1485 745">La spia si accende quando la quantità residua di GPL all'interno del serbatoio scende al di sotto di 1/5. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>
 <p data-bbox="272 869 384 891">giallo ambra</p>	<p data-bbox="496 796 1058 815">RISERVA COMBUSTIBILE METANO (versioni Natural Power)</p> <p data-bbox="496 824 1481 869">La spia si accende quando la quantità residua di Metano all'interno del serbatoio scende al di sotto di 1/5. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>





ATTENZIONE




48) L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema airbag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.








AVVERTENZA

29) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio e di un simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.


Spie di colore verde

Spia	Cosa significa
 verde	SISTEMA ELD (Per versioni/mercati, dove previsto) La spia accesa a luce lampeggiante, indica l'intervento della funzione bloccaggio differenziale (ELD).
 verde	SISTEMA GRAVITY CONTROL (versioni Panda Cross 4x4) La spia accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, indica l'attivazione della funzione Gravity Control. La disattivazione della funzione è segnalata dal lampeggio della spia, da un avviso acustico e dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display.
 verde	COMMUTAZIONE BENZINA/GPL (per versioni/mercati, dove previsto) Spia accesa a luce fissa: funzionamento a benzina. Spia spenta: funzionamento a GPL.




Spia	Cosa significa
 <p>verde</p>	<p>COMMUTAZIONE BENZINA/METANO (per versioni/mercati, dove previsto) Spia accesa a luce fissa: funzionamento a benzina. Spia spenta: funzionamento a Metano.</p>
 <p>verde</p>	<p>LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia.</p>
 <p>verde</p>	<p>LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI/FOLLOW ME HOME Luci di posizione e anabbaglianti La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.</p> <hr/> <p>Follow me home La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene utilizzato il dispositivo "Follow me home".</p>
 <p>verde</p>	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso oppure, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>
 <p>verde</p>	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto oppure, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>




Spie di colore blu

Spia	Cosa significa
 blu	LUCI ABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci abbaglianti.







Spie di colore bianco

Spia	Cosa significa
 bianca	RECUPERO DI ENERGIA (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in fase di recupero di energia (decelerazione con marcia inserita) per la ricarica della batteria ausiliaria. In alcune circostanze, durante il cambio marcia, la spia può accendersi brevemente. Ciò non è da intendersi come un'anomalia e non è pertanto necessario recarsi in officina.

Simboli visualizzati su display

Simbolo o messaggio	Cosa significa
 LPG	Il simbolo viene visualizzato in caso di avaria al sistema GPL, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato. In questo caso rivolgersi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina.
 CNG	Il simbolo viene visualizzato in caso di avaria al sistema di alimentazione a Metano, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato. In questo caso rivolgersi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina.
	AVARIA SENSORE LIVELLO COMBUSTIBILE Il simbolo si accende, unitamente allo spegnimento di tutte le tacche, in caso di avaria del sensore livello combustibile. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



Simbolo o messaggio	Cosa significa
	<p>AVARIA SISTEMA START&STOP Il simbolo si accende, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, per segnalare l'avaria del sistema Start&Stop. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p>AVARIA SISTEMA IBRIDO (per versioni/mercati, dove previsto) In caso di avaria del sistema ibrido si spengono tutte le tacche dell'indicatore del livello di carica della batteria e potrebbero accendersi la spia  e/o la spia  e/o il simbolo .</p> Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
	<p>START&STOP (Per versioni/mercati, dove previsto) Il messaggio sul display viene visualizzato all'attivazione/disattivazione del sistema Start&Stop, tramite pressione del pulsante  ubicato sulla plancia in posizione centrale. Con sistema Start&Stop attivo il LED sul pulsante è spento, disattivando il sistema, il LED si accende.</p>
<p>GRAVITY CONTROL (Versioni Panda Cross 4x4)</p>	<p>Sul display sono visualizzati i messaggi di inserimento, inserimento non permesso e disinserimento del Gravity Control.</p>
<p>SERVICE</p>	<p>Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, sul display verrà visualizzata la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) o, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR o, per versioni/ mercati dove previsto, ogni 200 km (o valore equivalente in miglia). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).</p>

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (per versioni/mercati, dove previsto), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica

completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



La sezione che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA.....	75
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA	82
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	86
CINTURE DI SICUREZZA	87
SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)	89
PRETENSIONATORI	90
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI.....	92
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG	104

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.


AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

Il sistema ABS integra anche i sistemi: EBD (Electronic Braking Force Distribution), MSR (Motor Schlepptomoment Regelung) e MBA (Mechanical Brake Assist) (per versioni/mercati, dove previsto).

Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento

del tutto normale del sistema in fase di intervento.

 49) 50) 51) 52) 53) 54) 55) 56) 57)

SISTEMA MSR (Motor Schlepptomoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinarsi eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA MBA (Mechanical Brake Assist – assistenza nelle frenate d'emergenza)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici.


Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura. Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

L'ESC comprende, a sua volta, i seguenti sottosistemi:

- HH (Hill Holder)
- ASR
- HBA
- HDC

Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia **ESC** sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

 58) 59) 60) 61) 62) 63)

SISTEMA HH (Hill Holder)

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

- in salita*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle



oppure marcia inserita diversa dalla retromarcia;

□ *in discesa*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita. In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura. **NOTA** Il sistema Hill Holder non è attivo con freno a mano azionato.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente riducendo la potenza trasmessa dal motore in caso di slittamento delle ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati oppure ghiacciati, ecc...

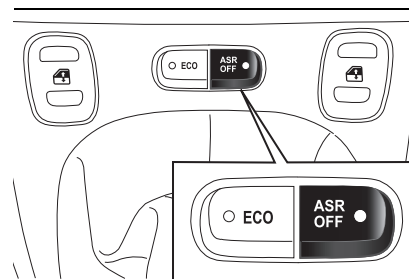
In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

Inserimento/disinserimento del sistema

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 82.



82

F1D0038

L'inserimento del sistema è segnalato, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display.

Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante ASR OFF e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento l'ASR sarà inserito automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist)

Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante

della vettura durante una frenata di emergenza. Il sistema riconosce la frenata di emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale del freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni.

Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

 69) 70) 71)

SISTEMA ELD (Electronic Locking Differential)

(versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4)

Il sistema ELD permette di distribuire la forza motrice in modo adeguato nell'ambito dello stesso asse, quando una o tutte e due le ruote slittano.

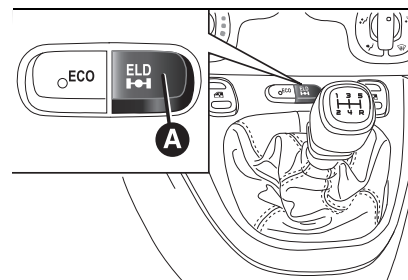
L'ELD, infatti, agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno. Il sistema agisce sotto la soglia di 50 km/h, superando questa velocità si disattiva automaticamente e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 50 km/h.

L'attivazione del sistema ELD comporta l'inserimento delle seguenti funzionalità:

- ❑ inibizione della funzionalità ASR, per poter sfruttare completamente la coppia motore;
- ❑ effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore e posteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

Abilitazione del sistema


Per predisporre il sistema ELD al relativo funzionamento occorre premere il pulsante (A) fig. 83 (versioni Panda 4x4) oppure ruotare la ghiera fig. 85 verso destra (versioni Panda Cross 4x4) mantenendola in questa posizione fino a quando il LED (2) sul selettore si illumina.



83

F1D0122

Segnalazioni

La spia ^{ELD}  indicata in fig. 84, a luce lampeggiante, indica l'intervento della funzione bloccaggio differenziale (ELD).

L'accensione della spia di avaria generica unitamente al messaggio di indisponibilità trasmissione 4x4, indicano che è presente un'anomalia alla trasmissione integrale 4x4. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

L'accensione della spia **ESC** unitamente al messaggio dedicato sul display, indicano avaria al sistema ELD. Anche in questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.





84

F1D0748

Durante l'utilizzo del ruotino di scorta

In caso di impiego del ruotino, la centralina di controllo della trasmissione 4x4 ne riconosce la presenza (attraverso i segnali di velocità ruota) e riduce al minimo indispensabile l'intervento della modalità a trazione integrale garantendo comunque il disimpegno della vettura (funzionamento degradato). Nessuna segnalazione di anomalia/allarme viene visualizzata né su quadro strumenti né su display.

Disabilitazione del sistema

Per disabilitare il sistema, premere il pulsante (A) fig. 83 (versioni Panda 4x4) oppure ruotare la ghiera fig. 85 verso sinistra (versioni Panda Cross 4x4) mantenendola in questa posizione fino a quando il LED (1) sul selettore si illumina.

SISTEMA GRAVITY CONTROL


(versioni Panda Cross 4x4)

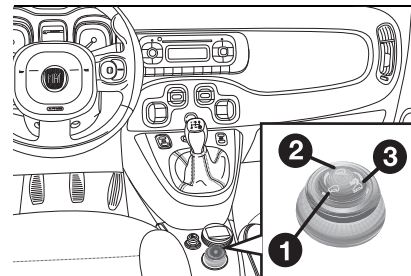
AVVERTENZA Questa funzionalità è inseribile solo con modalità "Off Road" attivata.

È parte integrante del sistema ESC e ha come obiettivo quello di mantenere la vettura a una velocità costante durante una discesa, agendo in maniera autonoma e differenziata sui freni. In questo modo la funzione Gravity Control supporta il guidatore aiutandolo ad affrontare forti pendenze in condizioni di bassa aderenza e/o fondo stradale accidentato. È normale avvertire rumorosità e vibrazioni provenienti dai lati ruota (freni) quando il sistema Gravity Control è attivo.

AVVERTENZA Il sistema non solleva il guidatore dalla gestione della vettura e non ne sostituisce l'attenzione. Il guidatore della vettura si assume la completa responsabilità di ciò che le sue azioni comportano e delle conseguenze di un utilizzo non appropriato e responsabile della vettura.

Abilitazione del sistema

Per predisporre il sistema Gravity Control al relativo funzionamento occorre ruotare la ghiera fig. 85, con LED (2) acceso, verso destra mantenendola in questa posizione fino a quando il LED (3) sul selettore si illumina. Sul quadro strumenti si accende la spia  e il display visualizza un messaggio dedicato.



85

F1D0116

AVVERTENZA La predisposizione all'intervento del sistema è inseribile solo con modalità "Off Road" attivata.

Intervento del sistema

Affinché il sistema si attivi, è necessario portarsi a una velocità inferiore ai 25 km/h. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare completamente i pedali di acceleratore e freno. Nel caso si voglia aumentare/diminuire la

velocità, agire nuovamente sui pedali di acceleratore/freno.

AVVERTENZA Il sistema è disponibile anche per velocità molto basse tra 5 km/h e 9 km/h ma in questo intervallo è richiesto l'utilizzo del cambio in folle per evitare lo stallo motore.

AVVERTENZA Per velocità superiori a 9 km/h, il sistema Gravity Control deve essere utilizzato con una marcia adeguata alla velocità impostata per evitare un possibile stallo del motore. Anche durante il funzionamento del sistema Gravity Control è possibile riprendere il controllo della vettura agendo sui pedali di freno e acceleratore. Se all'inserimento della predisposizione all'intervento del sistema, il Gravity Control non fosse disponibile, potrebbe essere dovuto all'eccessiva temperatura dei freni. In tal caso, attendere qualche minuto.


AVVERTENZA Il sistema Gravity Control è disponibile per velocità comprese tra 5 km/h e 25 km/h. È consigliabile usare il sistema con marce basse (prima, seconda e terza).

AVVERTENZA In percorsi cittadini in piano è consigliabile disattivare la

predisposizione all'intervento del sistema Gravity Control, perché per velocità inferiori a 25 km/h, in particolari condizioni d'uso, quali: spunto, cambio marcia e passaggi su dosso senza impiego del pedale acceleratore, il sistema si potrebbe attivare.

Disabilitazione del sistema

Per disabilitare il sistema, ruotare la ghiera fig. 85 verso sinistra, mantenendola in questa posizione fino a quando il LED (3) sul selettore si spegne.

AVVERTENZA In caso di surriscaldamento dell'impianto frenante, il sistema si disattiverà attraverso un rilascio graduale della pressione frenante, lasciando al guidatore il controllo della vettura. La disattivazione del sistema Gravity Control è accompagnata dal lampeggio della spia , da un messaggio dedicato sul display e da un avvertimento acustico. Per riattivare la predisposizione all'intervento del sistema, occorre aspettare che l'impianto si raffreddi e agire nuovamente sulla ghiera.

AVVERTENZA Superando i 25 km/h e per velocità inferiori ai 50 km/h, la predisposizione all'intervento del

sistema Gravity Control, si disattiva rimanendo abilitata a rientrare in funzione quando la velocità ritorna a essere inferiore ai 25 km/h. In questo caso, l'indicazione sul quadro strumenti si spegne e il LED sulla ghiera rimane acceso. Se la velocità vettura supera i 50 km/h, il sistema Gravity Control si disinserisce completamente e ogni azione autonoma svolta dal sistema sui freni risulta inibita. Per la riattivazione sarà necessario ruotare nuovamente la ghiera una volta che la velocità viene riportata al di sotto dei 25 km/h.



ATTENZIONE

49) L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

50) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

51) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale; occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

52) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un



periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

53) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

54) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

55) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

56) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

57) Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

58) Per il corretto funzionamento del sistema ESC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

59) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico

presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

60) Le prestazioni del sistema ESC non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

61) Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

62) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

63) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

64) Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

65) Le prestazioni del sistema ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

66) Il sistema ASR non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può

incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

67) Il sistema ASR non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

68) Le capacità del sistema ASR non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.




69) Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.

70) Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

71) Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore. Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

Segnalazioni

L'inserimento e l'attivazione/disattivazione della funzione Gravity Control sono segnalati sulla ghiera fig. 104 e sul quadro strumenti secondo la seguente tabella:

Modalità di funzionamento	Segnalazioni		Descrizioni
	Led su ghiera	Spia su quadro	
STAND-BY	LED 1 spento, LED 2-3 accesi	 Spenta	Funzione disponibile ma non attiva (tra 25 km/h e 50 km/h)
ATTIVO	LED 1 spento, LED 2-3 accesi	 Accesa (verde)	Funzione attiva (tra 5 km/h e 25 km/h)
DISATTIVATO	LED 1-3 spenti, LED 2 acceso	 Spenta	Funzione non disponibile

Le indicazioni luminose di attivazione e disattivazione sono accompagnate dalle seguenti informazioni a display:

Gravity Control inserito: funzione inserita manualmente.

Gravity Control disinserito: funzione disinserita manualmente o automaticamente.

Gravity Control non inseribile: la funzione non è inseribile.

Gravity Control non attivo attendere raffreddamento freni: funzione disattiva per surriscaldamento freni.

Nota La disattivazione della funzionalità Gravity Control è accompagnata da un avviso acustico.



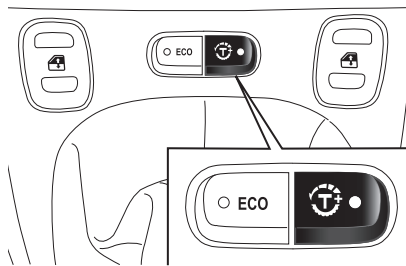
SISTEMA T+ (Traction Plus)

(per versioni/mercati, dove previsto)
Il Traction Plus è un ausilio alla guida e allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango ecc.), che permette di distribuire la forza motrice in modo ottimale sull'asse anteriore quando una ruota tende a slittare.

Il Traction Plus agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno.

Inserimento/ disinserimento

All'avviamento il sistema è disattivato. Per attivare il sistema Traction Plus premere il pulsante T+ fig. 86: il LED sul pulsante si accende e sul display viene visualizzato un messaggio dedicato. Per disinserire il sistema premere nuovamente il pulsante T+.



86

F1D0039

Funzionamento

Questa funzione agisce sotto la soglia di 30 km/h. Superando questa velocità si disattiva automaticamente (il LED sul pulsante rimane acceso) e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 30 km/h.

L'attivazione del sistema Traction Plus provoca l'effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

In caso di anomalia al sistema Traction Plus, sul quadro strumenti si illuminerà la spia a luce fissa.

SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

SISTEMA CBC (City Brake Control)

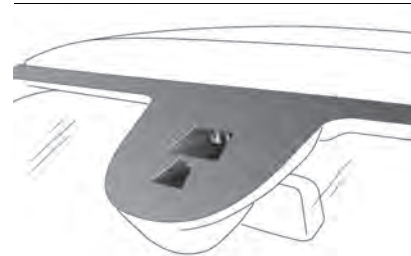
(per versioni/mercati, dove previsto)

72) 73) 74) 75) 76) 77)

30) 31) 32) 33) 34) 35) 36)

È un sistema di ausilio alla guida, costituito da un sensore laser ubicato nella parte superiore del parabrezza fig. 87, in grado di rilevare la presenza di veicoli davanti alla vettura ad una distanza ravvicinata ed, in caso di collisione imminente, interviene frenando automaticamente la vettura

per evitare l'urto oppure mitigarne gli effetti.



87

F1D0041

Il sistema è attivo solo se:

- la chiave di avviamento è in posizione MAR;
- la velocità della vettura è compresa tra 5 e 30 km/h;
- le cinture di sicurezza dei posti anteriori sono allacciate.

È tuttavia possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

Il sistema interviene nelle situazioni in cui c'è un rischio di collisione imminente ed il guidatore non preme tempestivamente il pedale del freno. Se il sistema rileva la possibilità di urto contro la vettura che precede potrebbe predisporre la vettura ad una possibile frenata d'emergenza.

Se il guidatore non effettua alcun intervento per evitare l'urto, il sistema può rallentare automaticamente la

vettura in modo da preparare la vettura ad una possibile collisione.

In situazioni di rischio collisione, nel caso in cui l'azione sul pedale freno da parte del guidatore non sia sufficiente, il sistema può intervenire in modo da ottimizzare la risposta dell'impianto frenante, riducendo di conseguenza ulteriormente la velocità della vettura. Nel caso di percorrenza di strade in salita con severa pendenza, il sistema potrebbe intervenire con conseguente azione sull'impianto frenante.

Versioni dotate di sistema

Start&Stop: al termine dell'intervento di frenata automatica, il sistema Start&Stop si attiverà secondo le modalità descritte nel capitolo "Sistema Start&Stop" nella sezione "Avviamento e guida".

Versioni dotate di cambio manuale: al termine dell'intervento di frenata automatica il motore potrebbe andare in stallo e spegnersi, a meno che il guidatore non prema il pedale della frizione.

AVVERTENZA Dopo l'arresto della vettura le pinze del freno possono rimanere bloccate per circa 2 secondi per motivi di sicurezza. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.

AVVERTENZA Il sistema **NON** si attiva inserendo la retromarcia. Il sistema **NON** si attiva se le cinture di sicurezza dei posti anteriori non sono allacciate.

Inserimento/disinserimento

È possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

Guida in condizioni particolari

In determinate condizioni di guida, quali ad esempio:

- guida in prossimità di una curva
- vetture di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia
- cambio di corsia da parte di altre vetture

l'intervento del sistema può risultare inatteso oppure ritardato. Il guidatore deve pertanto sempre prestare particolare attenzione, mantenendo il controllo della vettura per guidare in completa sicurezza.

AVVERTENZA In condizioni di traffico particolarmente complesse il guidatore può disattivare manualmente il sistema agendo sul Menu di Setup (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" nel presente capitolo).

Guida in prossimità di una curva

Entrando od uscendo da una curva ad ampio raggio il sensore laser potrebbe rilevare la presenza di un veicolo che si trova davanti alla vettura, ma che non procede sulla stessa corsia di marcia fig. 88: in questo caso il sistema può intervenire.

Veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia

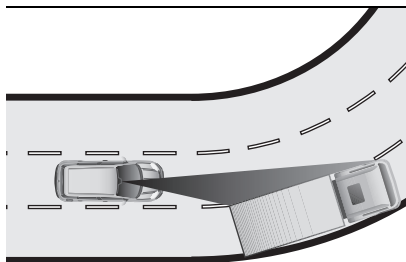
Il sistema non è in grado di rilevare la presenza di veicoli che si trovano davanti alla vettura posizionati al di fuori del campo d'azione del sensore laser e può non reagire alla presenza di veicoli di piccole dimensioni, come ad esempio biciclette o moto fig. 89.

Cambio di corsia da parte di altri veicoli

Veicoli che cambiano improvvisamente corsia, posizionandosi nella corsia di marcia della vettura fig. 90 ed all'interno del campo d'azione del sensore laser, possono provocare l'intervento del sistema.

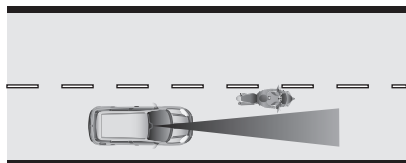
AVVERTENZA Nel caso di marcia su strade in prossimità di alberi con frasche sporgenti è opportuno disattivare il sistema per evitare che la presenza di rami all'altezza del cofano oppure del parabrezza interferiscano con il sistema.





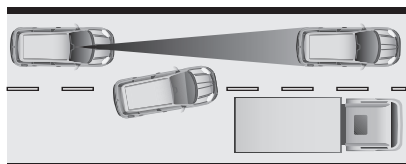
88

F1D0042



89

F1D0043



90

F1D0044

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

⚠ 78) 79) 80) 81) 82) 83)

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici. Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi, mediante l'accensione a luce fissa della spia (!) sul quadro strumenti e la visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato di avvertimento. Nel caso in cui si tratti di un solo pneumatico sgonfio, il sistema può essere in grado di indicarne la posizione: si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici.

Tale segnalazione viene visualizzata anche a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di RESET.

Procedura di reset

Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "autoapprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di

guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 min), che inizia eseguendo la procedura di Reset.




La procedura di Reset deve essere effettuata:


- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta.



Prima di effettuare il Reset, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al capitolo "Ruote" nella sezione "Dati tecnici").


Se non si effettua il Reset, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici.

Per eseguire il RESET, con vettura ferma e dispositivo di avviamento in posizione MAR, agire sul Menu Principale procedendo come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta Reset;
- premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Si" oppure "No");

□ premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";

□ premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Sì" per effettuare il Reset oppure "No" per uscire dalla videata);

□ premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.


A procedura di Reset effettuata sul display verrà visualizzato il messaggio dedicato il quale indica che l'autoapprendimento è stato avviato.

Condizioni di funzionamento

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare oppure risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit "Fix&Go", uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false

segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente. Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia  lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavvio del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



ATTENZIONE

72) Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto alla vettura che lo precede.

73) Le capacità del sistema City Brake Control non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

74) Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad

esempio per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

75) Il fascio laser non è visibile ad occhio nudo. Non guardare direttamente, o utilizzando strumenti ottici (ad esempio lenti), il fascio laser da una distanza inferiore a 10 cm: potrebbe causare danni alla vista. Il fascio laser è presente anche quando la chiave è in posizione MAR ma la funzione è spenta, non disponibile o è stata disattivata manualmente tramite Menu di Setup del display.

76) Il sistema interviene sulle vetture che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia prese in considerazione vetture di piccole dimensioni (ad esempio biciclette, moto) oppure persone ed animali e cose (ad esempio passeggini) ed in generale tutti quegli ostacoli che presentano una bassa riflessione alla luce emessa dal laser (ad esempio vetture sporche di fango).

77) Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli (ad una velocità compresa tra 5 e 30 km/h) oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad esempio un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

78) Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.



79) L'iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

80) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

81) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

82) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

83) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.



AWVERTENZA

30) Il sensore laser potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

31) La funzionalità del sensore può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul

parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad esempio vetture marcianti non allineate alla propria vettura, vetture marcianti in senso trasversale o in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad esempio guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità del sensore può essere limitata o assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

32) Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento del sensore. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione del sensore.

33) Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuare la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona del sensore laser.

34) Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore laser. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

35) Non coprire il campo d'azione del sensore con adesivi o altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad esempio strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la luce emessa dal laser.

36) In caso di traino di rimorchi o vettura rimorchiata occorre disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza;
- sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- appoggiatesta;
- sistemi di ritenuta bambini;
- Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al capitolo "Appoggiatesta"

nella sezione "Conoscenza della vettura".

CINTURE DI SICUREZZA

Tutti i posti sui sedili della vettura sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

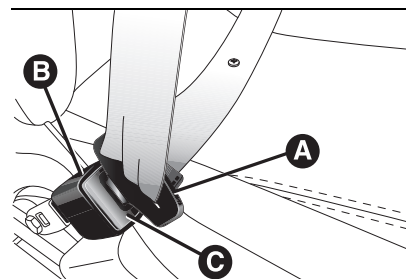
Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio (A) fig. 91 ed inserirla nella sede della fibbia (B), fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante (C). Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



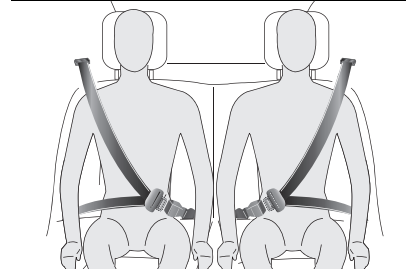
Con vettura parcheggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 92 (versioni a 4 posti) oppure fig. 93 (versioni a 5 posti).



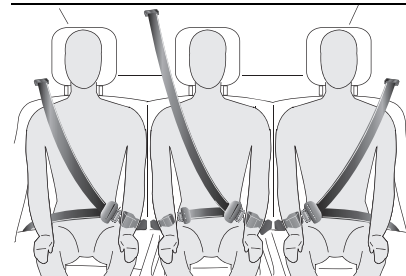
91

F1D0050



92

F1D0051



93

F1D0052



AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

REGOLAZIONE IN ALTEZZA CINTURE DI SICUREZZA

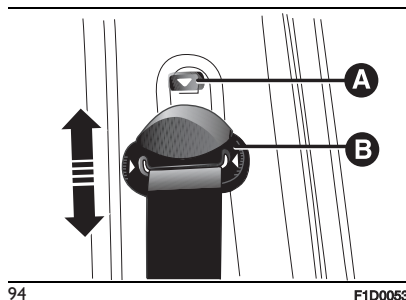
(per versioni/mercati, dove previsto)



È possibile effettuare la regolazione in altezza su 4 diverse posizioni. Per compiere la regolazione premere il pulsante (A) fig. 94 ed alzare od abbassare l'impugnatura (B).

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo. Per alcune versioni le cinture di sicurezza anteriori prevedono un solo punto di ancoraggio fisso ubicato sul montante della porta.



95 F1D0777

ATTENZIONE

- 84)** Non premere il pulsante (C) fig. 91 durante la marcia.
- 85)** Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.
- 86)** La cintura di sicurezza posteriore centrale (per versioni/mercati, dove

previsto) è dotata di fibbia di servizio fig. 95. Non usare la cintura di sicurezza con la fibbia di servizio non allacciata. In questo caso, in caso di incidente, vi è un forte rischio di lesioni e di morte. Prima di utilizzare la cintura verificare sempre che la fibbia di servizio sia correttamente allacciata.

87) Le cinture posteriori laterali destra e sinistra sono dotate di un dispositivo di regolazione della posizione della linguetta metallica (gancio metallico). Si consiglia di regolare la posizione della linguetta rispetto al nastro della cintura di sicurezza per migliorare il comfort e ridurre la rumorosità interno abitacolo.

88) La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.

89) Dopo la regolazione in altezza, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante (A) fig. 94 rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)

Il sistema SBR avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Il sistema segnala il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza attraverso segnalazioni visive (accensione di spie sul quadro strumenti e di icone sul display) e tramite una segnalazione acustica (vedere quanto descritto nei paragrafi seguenti).

AVVERTENZA Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul Menu di Setup del display.

Comportamento spia cinture di sicurezza

Le icone visualizzate sul display fig. 96 indicano:

- 1: cintura di sicurezza posto anteriore lato guidatore;
- 2: cintura di sicurezza posto posteriore sinistro (*);
- 3: cintura di sicurezza posto posteriore centrale (*);

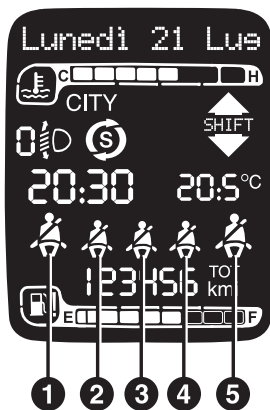
4: cintura di sicurezza posto posteriore destro (*);

5: cintura di sicurezza posto anteriore lato passeggero (*);

A: cintura di sicurezza non allacciata;

B: cintura di sicurezza allacciata.

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



A




B


96


FID1021

Comportamento icone cinture di sicurezza anteriori


Quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR l'icona  si accende per qualche secondo,

qualunque sia lo stato delle cinture anteriori.

Con velocità vettura inferiore a 20 km/h, se la cintura di sicurezza lato guidatore è slacciata oppure la cintura di sicurezza lato passeggero è slacciata (con passeggero seduto) l'icona  e le icone corrispondenti sul display rimangono accese a luce fissa.

Non appena si raggiunge una velocità superiore ai 20 km/h, con cintura di sicurezza lato guidatore slacciata oppure cintura di sicurezza lato passeggero slacciata (con passeggero seduto), si attiva immediatamente una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio dell'icona  e delle icone corrispondenti sul display per la durata di circa 105 secondi.

Una volta attivato, questo ciclo di segnalazioni rimane attivo per tutta la sua durata se la velocità della vettura non diventa inferiore agli 8 km/h oppure se non viene inserita la retromarcia oppure finché le cinture di sicurezza vengono allacciate.

Se durante il ciclo di avvisi la velocità della vettura diventa inferiore agli 8 km/h oppure viene inserita la retromarcia, la segnalazione acustica viene disattivata e l'icona  e le icone corrispondenti su display si accendono a luce fissa. Se non è trascorsa tutta la sua durata e non vi è inserita la



retromarcia, il ciclo di segnalazioni verrà riattivato non appena la velocità della vettura supererà nuovamente i 20 km/h.

Comportamento icone cinture di sicurezza posti posteriori

Le icone vengono visualizzate sul display fig. 96.

Con velocità vettura inferiore a 20 km/h, se una cintura di sicurezza posteriore è slacciata, l'icona rimane accesa a luce fissa per una durata totale di circa 65 secondi.

Le icone vengono visualizzate in funzione delle corrispondenti cinture di sicurezza dei posti posteriori e rimangono accese per circa 65 secondi dall'ultimo cambio di stato della cintura.

Se la velocità della vettura supera i 20 km/h e la retromarcia non è stata inserita, nel caso in cui una cintura di sicurezza posteriore venga slacciata, si attiva immediatamente una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio dell'icona per circa 35 secondi. Successivamente la segnalazione acustica viene disattivata e l'icona si accende a luce fissa fino alla fine dell'intera durata del ciclo.


Inoltre, le icone si accendono per indicare lo stato delle cinture ogni qualvolta venga aperta una delle porte posteriori.

AVVERTENZA Per quanto riguarda i sedili posteriori, il sistema SBR indica solamente se le cinture di sicurezza sono slacciate oppure allacciate, ma non indica la presenza di un eventuale passeggero.

Le icone si attivano dopo qualche secondo da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR, a prescindere dallo stato delle cinture di sicurezza (anche se le cinture di sicurezza sono tutte allacciate).

Tutte le icone si accendono quando almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

 90) 91) 92) 93)

 37)

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture di sicurezza al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento. L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e

non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

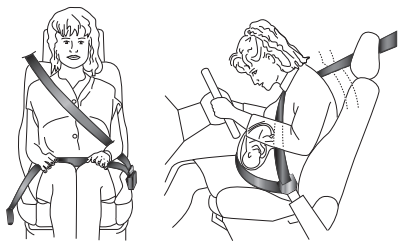
LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta agli occupanti in caso di incidente, gli arrotolatori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture di sicurezza in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne e

gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture di sicurezza. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 97). Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo dell'automobile (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



97

F1D0123

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 98)

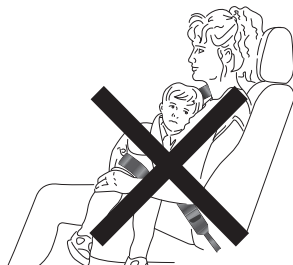
e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.



98

F1D0124

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 99. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



99

F1D0125

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ❑ utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ❑ verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- ❑ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;
- ❑ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- ❑ sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.



ATTENZIONE

90) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.



91) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

92) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

93) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



AVVERTENZA

37) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

94) 95) 96) 97)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX. Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.




ATTENZIONE

94) *GRAVE PERICOLO* In presenza di air bag frontale lato passeggero attivo, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al

bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

95) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al capitolo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").

96) Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia  ubicata sulla plancia in posizione centrale. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

97) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.



In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Età	Fasce di peso	Classe dimensionale / Fissaggio
Gruppo 0	Indicativamente fino a 9 mesi	fino a 10 kg di peso	ISO/L1
			ISO/L2
			ISO/R1
Gruppo 0+	Indicativamente fino a 2 anni	fino a 13 kg di peso	ISO/R1
			ISO/R2
			ISO/R3
Gruppo 1	Indicativamente da 8 mesi a 4 anni	9 - 18 kg di peso	ISO/R2
			ISO/R3
			ISO/F2
			ISO/F2X
Gruppo 2	Indicativamente da 3 a 7 anni	15 - 25 kg di peso	ISO/F3
			–
Gruppo 3	Indicativamente da 6 a 12 anni	22 - 36 kg di peso	–

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori MOPAR® sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

AVVERTENZA Alcuni seggiolini universali necessitano, per poter essere installati correttamente sulla vettura, dell'utilizzo di un accessorio (base) venduto separatamente dal produttore del seggiolino. Pertanto FCA raccomanda di verificare presso il rivenditore, effettuando una prova di montaggio, la possibilità di installare il seggiolino desiderato sulla propria vettura prima di acquistarlo.



SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA

98) 99) 100)

I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.

AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

AVVERTENZA A seguito di un incidente stradale di una certa entità, si raccomanda di sostituire sia il seggiolino che la cintura di sicurezza alla quale esso era vincolato.

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 100, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in fig. 100 e deve trattenere a sua

volta il bambino con le sue cinture incorporate.

0-13 kg



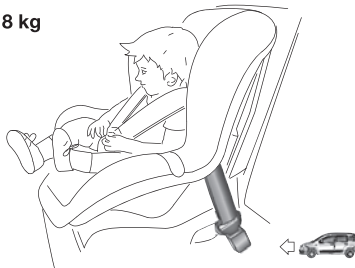
100

F1D0055

Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 101.

9-18 kg



101

F1D0056

Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza della vettura fig. 102.

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

15-25 kg



102

F1D0057

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 103 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

22-36 kg



103

F1D0058



ATTENZIONE

98) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Costruttore.

99) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

100) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

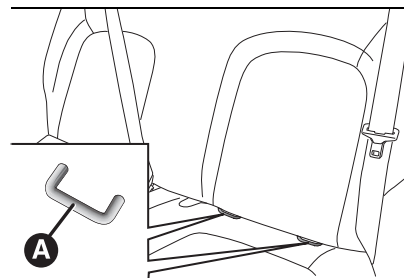
INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX

 101) 102) 103) 104)

I posti posteriori esterni della vettura sono dotati di ancoraggi ISOFIX, uno standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

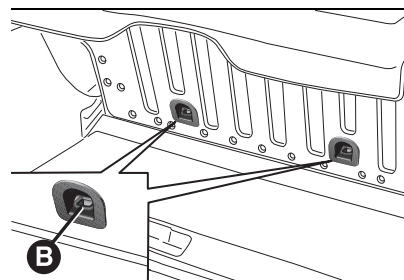
Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura. Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici (A) fig. 104 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di incontro con lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio (B) fig. 105 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.

A titolo indicativo in fig. 106 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.



104

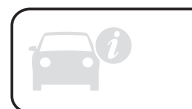
F1D0060

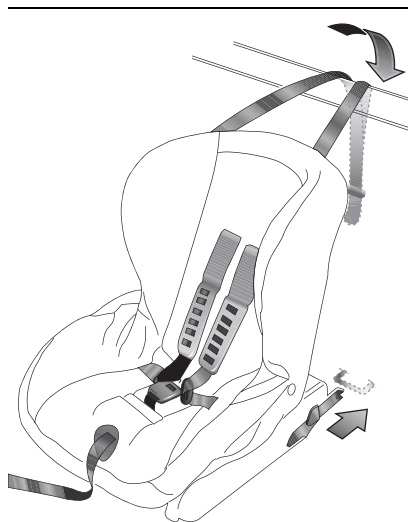


105

F1D0061

AVVERTENZA La fig. 106 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.





106

F1D0059

ATTENZIONE

101) Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocare lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

102) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

103) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

104) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Produttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

SEGGIOLINI i-Size

Questi seggiolini, costruiti ed omologati secondo il regolamento i-Size (ECE R129), assicurano maggiori condizioni di sicurezza per il trasporto di bambini in auto:

- obbligo di trasporto del bambino rivolto contro marcia fino a 15 mesi di età;
- aumento della protezione offerta dal seggiolino in caso di urti laterali;
- incoraggiamento all'utilizzo del sistema ISOFIX per evitare difetti di installazione del seggiolino;
- maggiore efficacia nella scelta del seggiolino, non più in base al peso, ma in base all'altezza del bambino;

migliore compatibilità tra i sedili della vettura e i seggiolini: i seggiolini i-Size possono essere considerati come dei "Super ISOFIX", nel senso che possono essere installati perfettamente nei posti omologati i-Size, ma possono essere anche installati nelle posizioni omologate ISOFIX (ECE R44).

AVVERTENZA Nel caso in cui i posti della sua vettura siano omologati i-Size, essi sono evidenziati dalla presenza del simbolo riportato in fig. 107 in corrispondenza dei ganci ISOFIX.



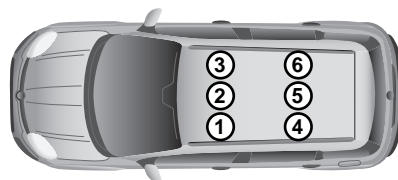
107

F1B0124C

AVVERTENZA Per verificare se la vettura sia omologata per l'installazione dei seggiolini bambino della tipologia i-Size, fare riferimento alla tabella riportata nella pagina successiva.

Installazione seggiolini per bambini

La seguente tabella fornisce indicazioni relative al posizionamento dei seggiolini sui sedili della vettura. Ciascuna posizione di sistemazione dei seggiolini è in conformità con le norme UNECE



Posto a sedere numero	Posti a sedere						
	1	2	3		4	5	6
			Airbag ATTIVO	Airbag DISATTIVO			
Posto a sedere adatto per sistemi di ritenuta universali contromarcia (U)	X	X	NO	SI	SI	X	SI
Posto a sedere adatto per sistemi di ritenuta universali frontemarcia (UF)	X	X	SI (a)	NO	SI	X	SI
Posto a sedere i-Size (i-U)	X	X	NO	NO	NO (1)	X	NO (1)
Posto a sedere adatto per fixture ISOFIX laterali (L1 / L2)	X	X	NO	NO	NO	X	NO
Posto a sedere adatto per fixture ISOFIX contromarcia (R1/ R2 / R3) (IL)	X	X	NO	NO	SI (solo R1 e R2) **	X	SI (solo R1 e R2) **



Posto a sedere numero	Posti a sedere						
	1	2	3		4	5	6
			Airbag ATTIVO	Airbag DISATTIVO			
Posto a sedere adatto per fixture ISOFIX frontemarcia (F2 / F2X / F3) (IUF)	X	X	NO	NO	SI	X	SI
Posto a sedere adatto per fixture seggiolino ausiliario frontemarcia (B2/B3) (IUF)	X	X	NO	NO	NO (1)	X	NO (1)

U = Posizione adatta per un seggiolino per bambini " universale " approvato per questa categoria di peso.

UF = Posizione adatta per un seggiolino per bambini rivolto frontemarcia "universale" approvato per questa categoria di peso.

IUF = Posizione adatta per un seggiolino per bambini rivolto frontemarcia " ISOFIX " universale approvato per questa categoria di peso.

i-U = Posizione adatta per seggiolini per bambini "universali" i-Size rivolti frontemarcia o contromarcia.

i-UF = Posizione adatta per seggiolini per bambini "universali" i-Size rivolti frontemarcia.

IL = Posizione adatta per determinati seggiolini per bambini (CRS) ISOFIX di cui è fornita la lista. Questi CRS ISOFIX sono quelli appartenenti alle categorie "vettura specifica", "uso limitato" e "semi-universale".

X = Non applicabile. Il sedile non è omologato per l'installazione dei seggiolini.

(a) = Con configurazione di seggiolino frontemarcia è necessario posizionare il sedile in una posizione non più avanzata del metà corsa longitudinale.

(1) = questa vettura non è omologata per l'utilizzo di seggiolini della categoria i-size. Ciò nonostante sulla vettura potrebbe comunque essere possibile installare seggiolini della tipologia i-Size. Verificare pertanto la compatibilità di questa vettura con il seggiolino individuato sul sito internet del costruttore.

** = Per l'installazione dei seggiolini potrebbe essere necessaria la movimentazione del sedile anteriore.

SEGGIOLINI RACCOMANDATI DA FCA PER LA TUA PANDA

La Lineaccessori MOPAR® propone, nei mercati in cui siano disponibili, una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi ISOFIX.

AVVERTENZA FCA raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 0+: dalla nascita a 13 kg da 40 cm a 80 cm		BeSafe iZi Go Modular Codice d'ordine Fiat: 71808564	Seggiolino Universale/i-Size. Si installa nel verso contrario alla marcia utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura, oppure l'apposita base i-Size (acquistabile separatamente) e gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.
		BeSafe iZi Modular i-Size Base Codice d'ordine Fiat: 71808566	



Gruppo di peso

Seggiolino

Tipo di seggiolino

Installazione seggiolino

Gruppo 0+/1: da 9 fino a 18 kg / da 67 cm a 105 cm



+

+



BeSafe iZi Modular i-Size

Codice d'ordine Fiat: 71808565

Seggiolino omologato i-Size.

Deve essere installato su vettura assieme alla sottobase iZi Modular i-Size Base (acquistabile separatamente). Può essere installato sia secondo il verso di marcia che in verso contrario (fare riferimento al manuale del seggiolino).

BeSafe iZi Modular i-Size Base

Codice d'ordine Fiat: 71808566

Gruppo 2: da 9 fino a 18 kg da 95 cm a 135 cm



Britax Römer KidFix XP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Codice d'ordine Fiat: 71807984

Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci ISOFIX, della vettura. **Fiat consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura.**

Va installato sui posti posteriori esterni.

Gruppo di peso

Seggiolino

Tipo di seggiolino

Installazione seggiolino

Gruppo 3: da 22 a 36 kg
da 136 cm a 150 cm




Britax Römer KidFix XP
(per versioni/mercati, dove
previsto)
Codice d'ordine Fiat: 71807984

Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci ISOFIX, della vettura. **Fiat consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura.**

Va installato sui posti posteriori esterni.



Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

- ❑ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❑ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- ❑ Qualora sui sedili posteriori si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di posizionarlo in una posizione più avanzata possibile compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.
- ❑ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa dell'apposita spia  ubicata su plancia in posizione centrale, l'avvenuta disattivazione.
- ❑ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❑ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

- ❑ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- ❑ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia oppure dietro la schiena.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale, sostituire il seggiolino per bambini con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi isofix o la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.
- ❑ In caso di necessità è possibile rimuovere l'appoggiatesta posteriore per favorire l'installazione di un seggiolino. L'appoggiatesta deve essere sempre presente in vettura e montato in caso di utilizzo del posto a sedere da parte di un adulto o di un bambino seduto su un seggiolino senza schienale.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura è dotata di:

- ❑ air bag frontale per il guidatore;
- ❑ air bag frontale per il passeggero;
- ❑ air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag) di guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto);
- ❑ air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (Window bag).

AIR BAG FRONTALI



Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontal di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di

sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei. In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti, e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi in caso di urti frontali contro oggetti molto deformabili che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafrangente contro il guard rail) oppure in caso di incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad es. sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

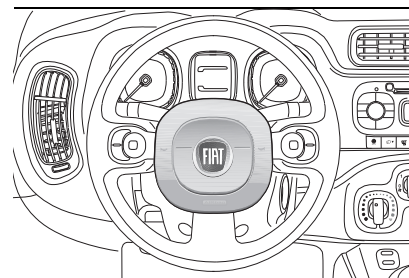
Air bag frontale lato guidatore



È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 108.

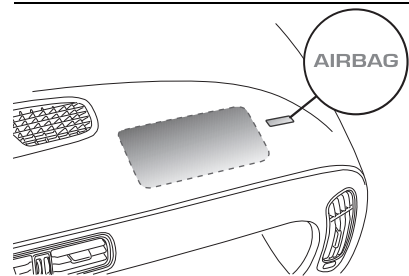
Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 109 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



108

F1D0063



109

F1D0064

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini




I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono **MAI** essere montati sul sedile anteriore con airbag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'airbag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni



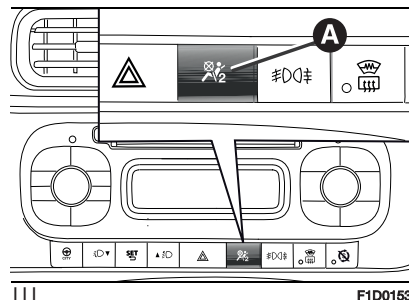
presenti sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero fig. 110.



Disattivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale

Qualora fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore disattivare l'air bag frontale lato passeggero e gli air bag laterali (side bag). Con air bag disattivati, su plancia in posizione centrale, si accende la spia  (A) - fig. 111). Per la disattivazione agire sul Menu di Setup del display.

 108)



ATTENZIONE

105) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

106) L'airbag, in caso di attivazione, deve potersi gonfiare senza incontrare ostacoli. Pertanto si raccomanda di non guidare con il corpo piegato in avanti, ma di sedersi appoggiando completamente la schiena e le spalle sullo schienale del sedile, regolando la posizione di quest'ultimo in modo che, stando il più lontano possibile dal volante, sia possibile raggiungere e manovrare comodamente quest'ultimo con le braccia leggermente piegate. Trovarsi troppo vicino al volante in occasione dell'attivazione dell'airbag potrebbe essere causa di gravi lesioni.

107) In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

108) Per la disattivazione degli airbag da Menu del quadro strumenti vedere quanto descritto nella sezione "Conoscenza del quadro strumenti" al capitolo "Menu di Setup".

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it; DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden.
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIĄ LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yoocu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidip yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapada olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuuna vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkää menossauntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetirányal szembe, ha az utas oldalán légszék működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMĀS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretējī braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskú sedačku do opačnej polohy vŕči smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIHI POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCE DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebuiţi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MŮŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNÉ ZRANENIA. Neďávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

112

F1D0127



AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

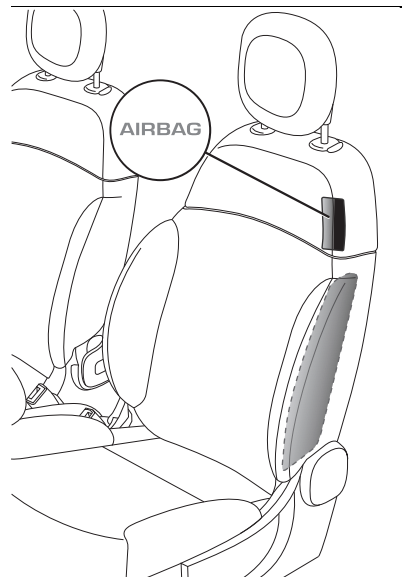
Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) (per versioni/ mercati, dove previsto) e air bag a tendina (Window bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Side bag

(per versioni/mercati, dove previsto)
Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 113 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



113

F1D0066

Window bag

È costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto fig. 114 e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.



114

F1D0067

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del Window bag.

Il Window bag non è disponibile per la versione VAN.

 109) 110) 111) 112) 113) 114) 115) 116) 117) 118) 119)

120)

Avvertenze

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili). L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri:

queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.



Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag. L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

SCOLLEGAMENTO DELLA BATTERIA AUSILIARIA

(per versione 1.0 FireFly Hybrid)

AVVERTENZA In caso di urto di entità tale da far scattare l'attivazione dell'air bag, la batteria ausiliaria viene automaticamente scollegata dall'impianto elettrico al fine di prevenire l'innesco di cortocircuiti e/o incendi.

In questo caso si illuminano sul quadro strumenti la spia air bag  e la spia di avaria motore .

Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto elettrico.









ATTENZIONE

109) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

110) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

111) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

112) Se la spia rossa  non si accende per alcuni secondi portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR è possibile che sia presente un'anomalia dei sistemi di ritenuta o che la spia sia guasta. In quest'ultimo caso, dopo alcuni secondi, la spia  inizierà a lampeggiare. Anche qualora la spia rossa  si accenda e rimanga accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia dei sistemi di ritenuta, e gli airbag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi nell'eventualità di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. In qualsiasi caso, prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

113) In caso di avaria della spia   "gialla", si accende la spia "rossa"  e, per versioni/mercati dove previsto, vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero e del side bag. Con spia "rossa" accesa prima di

proseguire contattare la Rete assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema (vedere avvertenza precedente).

114) In presenza di Side bag non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.


115) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

116) Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

117) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un'altra vettura in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora



la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

118) La spia airbag  indica lo stato della protezione passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato Passeggero è abilitata. È possibile disabilitarla da menu ed in tal caso la spia si accende. A seguito di una manovra di accensione vettura (chiave di avviamento in posizione MAR), purché dal precedente spegnimento siano passati almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga preghiamo l'utente di contattare la Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione vettura inferiori ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In tal caso per verificare il corretto funzionamento della spia, spegnere la vettura, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione. Durante i primi 8 secondi l'accensione della spia non indica il reale stato della protezione passeggero ma ha lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti a seconda delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave. (Anche nei mercati in cui non è prevista la funzionalità di disattivazione protezione passeggero, viene eseguito il test della spia che si accende per meno di un secondo ruotando la chiave in posizione MAR, per poi rispegnersi.)

119) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

120) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE.....	112
IN SOSTA	113
CAMBIO MANUALE	114
TRAZIONE INTEGRALE.....	115
SELETTORE MODALITÀ	115
SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE	116
FUNZIONE ECO.....	117
SISTEMA IBRIDO	117
SISTEMA START&STOP	118
SENSORI DI PARCHEGGIO.....	121
RIFORNIMENTO DELLA VETTURA.....	123
TRAINO DI RIMORCHI	126
RISPARMIO DI COMBUSTIBILE.....	127



AVVIAMENTO DEL MOTORE

 121) 122)

 38) 39) 40)

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.

VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:




azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle.

Per versioni 0.9 TwinAir e 0.9

TwinAir Turbo azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle oppure, nel caso in cui fosse inserita una marcia diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione; **per tutte le versioni (tranne 0.9 TwinAir e 0.9 TwinAir Turbo)** premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA Se il motore non si avvia al primo tentativo, riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento. Se, con chiave di avviamento in posizione MAR, le spie

 e  rimangono accese sul quadro strumenti, occorre riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia  continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI GPL E NATURAL POWER

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, indipendentemente dalla modalità precedentemente selezionata.

 41)

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere almeno fino all'accensione della seconda tacca dell'indicatore temperatura del liquido di raffreddamento motore.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

 42)

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



ATTENZIONE

121) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

122) Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.



AVVERTENZA

38) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

39) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria tradizionale.

40) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

41) È quindi necessario che nel serbatoio della benzina sia sempre presente una riserva di combustibile sufficiente per salvaguardare l'integrità della pompa benzina e per garantire i temporanei passaggi dalla modalità di funzionamento GPL oppure Metano alla modalità benzina, in caso di richiesta di prestazioni elevate.

42) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

In caso di sosta e abbandono della vettura, procedere come segue:

inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

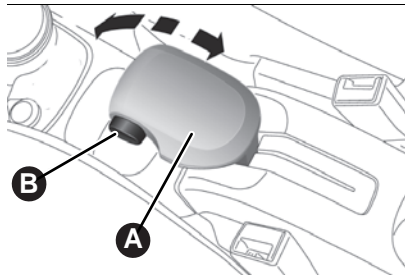
estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

AVVERTENZA Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle.

Freno a mano

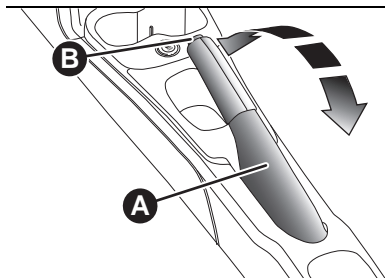
 123) 124) 125)

La leva del freno a mano è ubicata tra i sedili anteriori.



115

F1D0146



116

F1D1026

Inserimento freno a mano: tirare la leva (A) fig. 115 oppure fig. 116 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Disinserimento freno a mano: sollevare leggermente la leva (A), premere e mantenere premuto il pulsante (B) verificando lo spegnimento della spia (!) sul quadro strumenti.



ATTENZIONE

123) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

124) La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

125) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare

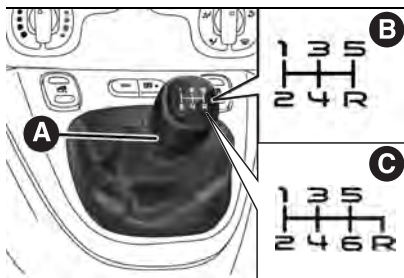


le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

CAMBIO MANUALE



Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 117).



117

F1D0824

Per le versioni 0.9 TwinAir, 0.9 TwinAir Turbo e 1.2 8V 69CV GPL: per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello (A) fig. 117 posto sotto il pomello e

contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro (schema (B)).

Per la versione 1.0 FireFly Hybrid: per inserire la retromarcia R spostare la leva verso destra dopo la 6^a marcia e poi indietro (schema (C)).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

Per la versione 1.0 FireFly Hybrid: **AVVERTENZA** Marciando in 6^a, in caso di decelerazione tale da richiedere il passaggio in 5^a marcia, si consiglia di effettuare il cambio marcia per facilitare la successiva accelerazione.

NOTA La 6^a marcia è una marcia di riposo. La velocità massima si raggiunge in 5^a marcia.



ATTENZIONE

126) *Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrattappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.*



AVVERTENZA

43) *Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.*

TRAZIONE INTEGRALE

(versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4)

Le versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4 sono dotate di un sistema di trasmissione, appartenente alla tipologia "Torque on demand" che prevede l'invio di coppia motrice all'asse posteriore su richiesta. E' composto da due differenziali ed un giunto controllato elettronicamente. Grazie a questo sistema, l'inserimento della trazione integrale avviene in modo automatico (cioè senza richiedere alcuna manovra da parte del guidatore) e consente una distribuzione ottimale di coppia motrice tra asse anteriore e asse posteriore, in condizioni di bassa aderenza.

L'utilizzo del giunto a controllo elettronico garantisce un trasferimento ed una erogazione della coppia in modo progressivo, con tempi di attuazione molto rapidi (qualche frazione di secondo), nella maggior parte dei casi, difficilmente percepibile da parte del guidatore.

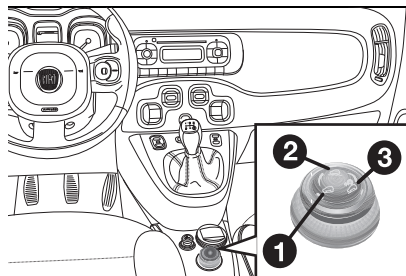
La vettura si disimpegna agevolmente su fondi con neve, ghiaccio, fango e sulle strade sterrate, anche con pendenze impegnative.

Per una migliore guidabilità della vettura, in condizione di marcia fuoristrada, si consiglia di non utilizzare la funzione CITY.

SELETTORE MODALITÀ

(versioni Panda Cross 4x4)

È un dispositivo che permette, agendo sulla ghiera della manopola fig. 118 (ubicata sul tunnel centrale), di scegliere tre diverse selezioni di risposta della vettura a seconda delle esigenze di guida e delle condizioni stradali:



- (1) = Modalità AUTO;
- (2) = Modalità OFF ROAD;
- (3) = Funzionalità Gravity Control.

La ghiera è di tipo monostabile, ovvero rimane sempre in posizione centrale.

La modalità di guida inserita viene segnalata dall'accensione del

corrispondente LED sulla manopola e dall'indicazione sul display.

Ad ogni avviamento del motore il sistema inserisce automaticamente la modalità "AUTO".

MODALITÀ "AUTO"

È una modalità di guida finalizzata al comfort ed alla sicurezza in condizioni di guida ed aderenza normali.

MODALITÀ "OFF ROAD"

È una modalità di guida finalizzata allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (ad esempio neve, ghiaccio, fango ecc.).


Inserimento


Ruotare la ghiera fig. 118 verso destra e rimanere in questa posizione per mezzo secondo e comunque fino a quando il relativo LED s'illumina e l'indicazione di inserimento della modalità "Off Road" viene visualizzata sul display con un messaggio dedicato. Dopo il rilascio la ghiera torna in posizione centrale.

Inserendo la modalità "Off Road", automaticamente entra in funzione la predisposizione all'intervento del sistema ELD.

AVVERTENZA Inserendo la modalità "Off Road", il sistema Start&Stop viene temporaneamente disabilitato.



La disabilitazione temporanea del sistema comporta l'accensione del relativo LED sulla mostrina (ubicata su plancia centrale). Per abilitare la funzione Start&Stop, con modalità "Off Road" inserita, premere il pulsante  ubicato sulla mostrina comandi plancia. Tuttavia disattivando la modalità "Off Road", il sistema Start&Stop risulta nuovamente abilitato.

AVVERTENZA Inserendo la modalità "Off Road", il sistema City Brake Control viene temporaneamente disabilitato. La disabilitazione temporanea del sistema comporta l'accensione della spia  sul quadro strumenti. Disattivando la modalità "Off Road", il sistema City Brake Control risulta nuovamente abilitato.

Disinserimento

Per disinserire la modalità "Off Road" e ritornare in "Auto" occorre ruotare la ghiera verso sinistra e rimanere in questa posizione per mezzo secondo. In questo caso, si illuminerà il LED relativo alla modalità "Auto" e sul display verrà visualizzata l'indicazione di avvenuto disinserimento della modalità "Off Road".

FUNZIONALITÀ "GRAVITY CONTROL"

È una funzionalità di guida finalizzata al mantenimento della vettura a velocità costante durante una discesa ad elevata pendenza.

Inserimento / Disinserimento

Per l'inserimento/disinserimento della Funzionalità Gravity Control, fare riferimento al capitolo "Sistemi di sicurezza attiva" nella sezione "Sicurezza".

AVARIA DEL SISTEMA SELETTORE MODALITÀ

AVVERTENZA In caso di avaria del sistema o della manopola, non sarà possibile inserire nessuna modalità di guida. Sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

AVVERTENZA In questo caso è sconsigliato tentare di affrontare discese molto ripide, il sistema non è in grado di offrire alcun ausilio alla guida.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

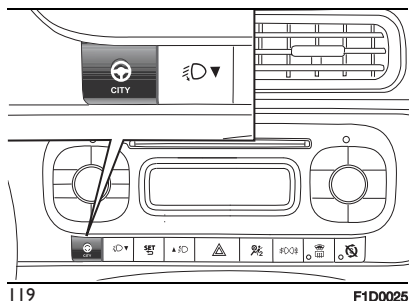


Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

INSERIMENTO / DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante CITY fig. 119. L'inserimento della funzione è segnalata dalla visualizzazione della scritta CITY sul display (su alcune versioni è segnalata dall'accensione della scritta CITY sul quadro strumenti). Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.



119

F1D0025

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



ATTENZIONE

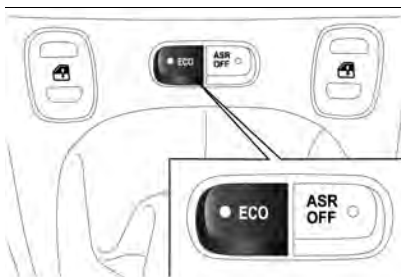
127) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza

nonché la non conformità omologativa della vettura.

128) Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolare modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)
Per inserire la funzione premere il pulsante ECO fig. 120.



120

F1D0140

Con funzione ECO inserita si predispose la vettura per un'impostazione di guida votata ad economizzare i consumi combustibile.

Quando la funzione è inserita, sul pulsante si illumina il relativo LED. Ad ogni avviamento del motore la funzione si riattiva automaticamente. Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale premere nuovamente il pulsante ECO.

SISTEMA IBRIDO



La Sua vettura è dotata di un sistema ibrido che usa un motore elettrico connesso meccanicamente al motore termico (tramite apposita cinghia), alimentato da una batteria ausiliaria al Litio (12V). Il motore elettrico, in una determinata richiesta di accelerazione, provvede a contribuire all'avanzamento della vettura insieme al motore termico quando viene richiesta un'accelerazione, e a caricare la batteria al Litio quando la vettura decelera.

Il sistema ibrido sfrutta un motore elettrico BSG (Belt Starter Generator) che funziona sia da generatore (alternatore) che da motore Starter (motorino d'avviamento).

NOTA Il sistema non funziona continuamente ma viene attivato in base allo stato della vettura e alle



condizioni di guida (accelerazione, frenata, decelerazione e avviamento del motore) e della strada (es. pendenza).

RECUPERO ENERGIA IN FASE DI DECELERAZIONE (funzione "e-COASTING"/"e-BRAKING")

In fase di decelerazione con marcia inserita, il BSG (Belt Starter Generator) provvede a ricaricare la batteria ausiliaria al litio e quella tradizionale al piombo. In fase di rilascio del pedale dell'acceleratore e con marcia inserita, il BSG agisce come freno motore (funzione "e-COASTING"), tale contributo viene potenziato agendo contemporaneamente sul pedale del freno (funzione "e-BRAKING"). L'energia recuperata verrà poi erogata successivamente, contribuendo al risparmio di carburante.

NOTA Se la batteria tradizionale è scarica non si ha recupero di energia verso la batteria ausiliaria, quindi nella schermata "Flussi di energia" del Trip Computer sul quadro strumenti (solo per versioni con display a colori) non verranno visualizzati i relativi flussi di ricarica.

FUNZIONE DI ASSISTENZA IN FASE DI ACCELERAZIONE (funzione "e-ASSIST")

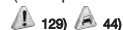
Nelle fasi di ripresa da bassi giri o, in generale, quando necessario, la coppia è suddivisa dal sistema ibrido fra il motore elettrico e termico, riducendo così la richiesta di potenza in uscita al motore termico, al fine di ottimizzare i consumi.

RIAVVIO DEL MOTORE TERMICO TRAMITE START&STOP (FUNZIONE "EXTENDED S&S")

Il nuovo sistema spegne e riavvia automaticamente il motore termico tramite lo Start&Stop (funzione "EXTENDED S&S"). Ciò aumenta l'efficienza della vettura favorendo la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico. Inoltre il sistema Start&Stop riavvia il motore termico utilizzando il motore elettrico (BSG), con il risultato di avere un riavvio più silenzioso rispetto alla prima accensione del motore termico tramite motorino di avviamento.

SISTEMA START&STOP

(ove presente)



Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che:

la vettura sta decelerando prima di arrestarsi (solo per la versione 1.0 FireFly Hybrid),

oppure

la vettura è ferma.

Il sistema riavvia il motore quando il guidatore intende riprendere la marcia. Ciò riduce i consumi, le emissioni di gas dannosi e l'inquinamento acustico. Ad ogni avviamento del motore il sistema si riattiva automaticamente.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore: a vettura ferma, il motore si arresta con cambio in folle quando si rilascia il pedale della frizione.

L'attivazione/disattivazione del sistema Start&Stop è visualizzato da un messaggio dedicato sul display.

NOTA L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.


Modalità di riavvio motore: per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

Solo per versioni 1.0 FireFly Hybrid (EXTENDED S&S)

Quando la velocità scende sotto i 30 km/h e le condizioni lo consentono, il GSI (Gear Shift Indicator) può suggerire di portare il cambio in folle (N), tramite la visualizzazione della lettera "N" sul display del quadro strumenti. In caso di passaggio in folle, se le condizioni lo consentono, si ha lo spegnimento del motore termico al fine della riduzione dei consumi.

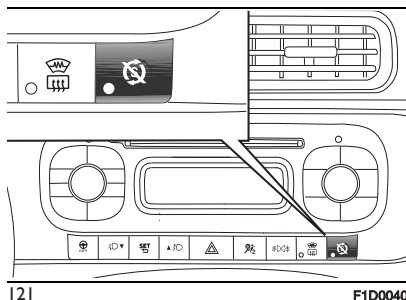
Nella suddetta condizione di motore spento, il sistema GSI suggerisce la migliore marcia da inserire nel caso si voglia far ripartire il motore azionando la frizione. Per ulteriori informazioni riguardo alla visualizzazione su display del GSI, vedere quanto riportato nel capitolo "Display", nella sezione "Conoscenza del quadro strumenti".

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante  fig. 121 posto sulla mostrina comandi plancia.

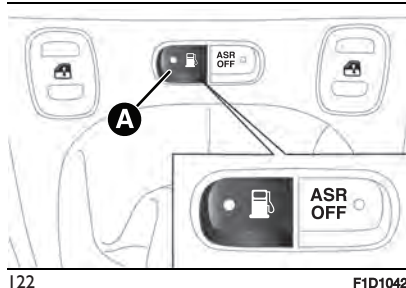
LED spento: sistema attivato.

LED acceso: sistema disattivato.



Per versioni GPL con sistema Start&Stop

Solo con il sistema Start&Stop attivato e GPL selezionato (pulsante (A) fig. 122), l'avviamento del motore avviene a GPL.



CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di

sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda;
- batteria tradizionale non sufficientemente carica;
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza guidatore non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- per versioni dotate di climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico, oppure con attivazione del MAX-DEF.
- a vettura nuova, nel primo periodo d'uso, per inializzazione del sistema.

CONDIZIONI DI RIAVVIO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria tradizionale non sufficientemente carica;
- ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);



- vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);
- arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;
- per versioni dotate di climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure con attivazione del MAX-DEF.

Se si inserisce la marcia durante l'arresto in regime di Start&Stop, il riavvio automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione.

L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Se la frizione non viene premiata, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavvio motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di

sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.


Questa condizione è segnalata al guidatore tramite un buzzer.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)
Se, dopo un riavvio automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

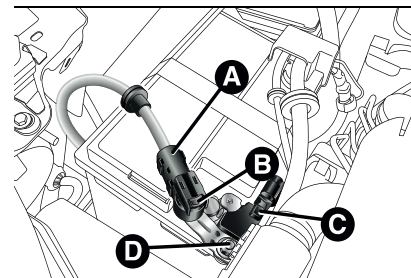
In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva. Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio). In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria tradizionale.

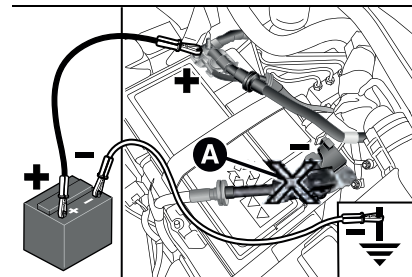
La procedura va effettuata disconnettendo il connettore (A) fig. 123 (tramite azione sul pulsante (B)) dal sensore (C) di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria tradizionale.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria tradizionale, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.



AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria supplementare (al piombo), non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria supplementare al polo negativo (A) fig. 124 della batteria tradizionale della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

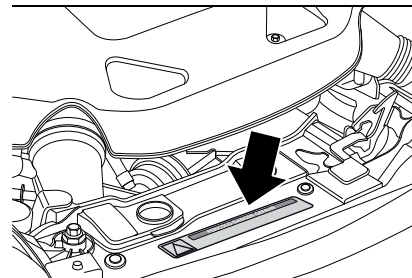


124

F1D0751

AVVERTENZE

 130



125

F1D0752



ATTENZIONE

129) In caso di sostituzione della batteria tradizionale rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria tradizionale con una dello stesso tipo (EFB - Enhanced Flooded Battery) e con le stesse caratteristiche.

130) Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 125. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.



AVVERTENZA

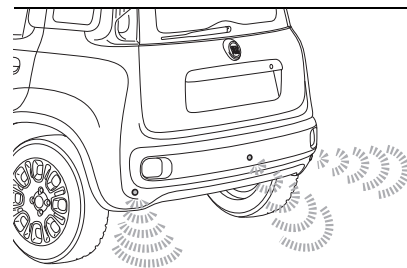
44) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

SENSORI DI PARCHEGGIO

 131  45)

SENSORI

I sensori, ubicati nel paraurti posteriore fig. 126, hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli in prossimità della parte posteriore della vettura ed avvisare il guidatore mediante una segnalazione acustica intermittenne.



126

F1D0045

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro la vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.



FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla, potrebbero ridurre la sensibilità del sensore e delle prestazioni del sistema;
- la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia, condizioni di vento estreme, grandine), potrebbero far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");

- la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate al sensore;
- la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio;
- la presenza del gancio traino in assenza di rimorchio interferisce con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. L'installazione del gancio traino fisso preclude la possibilità di utilizzo dei sensori. In caso il cliente intenda installare il gancio traino estraibile, si raccomanda di sganciarlo dalla traversa in tutti i casi in cui il rimorchio non è agganciato, per evitare l'attivazione dei sensori.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti.


La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta
- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

Distanze di rilevamento

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".



ATTENZIONE

131) *La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non*

siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



AVVERTENZA

45) Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

 132) 133) 134)

Spegnere sempre il motore prima di effettuare il rifornimento.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irrimediabilmente inefficiente.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero





causare anomalie al sistema di alimentazione.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO

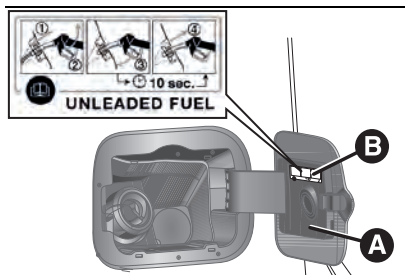
AVVERTENZA Il lavaggio del vano bocchettone mediante una lancia ad alta pressione deve avvenire ad una distanza di almeno 20 cm.

La procedura di rifornimento di seguito descritta è illustrata sulla targhetta (B) fig. 127 ubicata all'interno dello sportello combustibile. Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL=benzina).

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

-  aprire lo sportello (A) fig. 127 tirandolo verso l'esterno;
-  inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;
-  a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;
-  estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello (A).





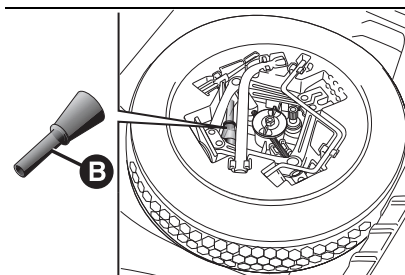
127

F1D1018

Rifornimento di emergenza

Procedere come segue:

□ aprire il bagagliaio e prendere l'apposito adattatore (B) fig. 128 ubicato nel contenitore portattrezzi (versioni dotate di ruotino di scorta - per versioni/mercati, dove previsto) oppure nel contenitore del Fix&Go (versioni dotate di Fix&Go);



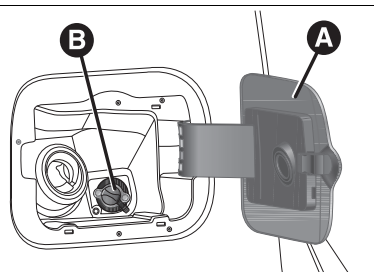
128

F1D0048

- aprire lo sportello (A) tirandolo verso l'esterno;
- inserire l'adattatore (B) nel bocchettone e procedere al rifornimento;
- a rifornimento ultimato rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello e reinserire l'adattatore all'interno della sua custodia e riporlo nel bagagliaio.

Versioni GPL

Per accedere al bocchettone di carica GPL, aprire lo sportello di accesso (A) fig. 129 e svitare il tappo (B).



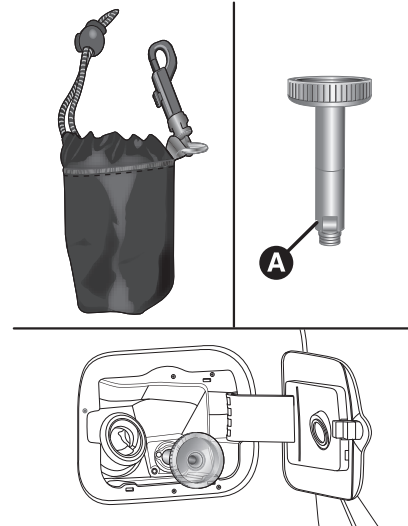
129

F1D1009

Durante l'operazione di rifornimento, osservare le seguenti precauzioni:

- spegnere il motore;
- inserire il freno a mano;
- posizionare la chiave di avviamento su STOP;
- non fumare;

- consegnare l'apposito adattatore di carica (A) fig. 130 al personale addetto al rifornimento di GPL.



130

F1D1010

AVVERTENZA In funzione del Paese di commercializzazione esistono tipi diversi di adattatori per la pompa di rifornimento GPL. Con la vettura viene consegnato un adattatore di carica, ubicato all'interno di un'apposita custodia, specifico per il rifornimento nel Paese di commercializzazione della vettura stessa. Nel caso ci si dovesse recare in un altro Paese

occorre informarsi sul tipo di adattatore da utilizzare.

Versioni Natural Power



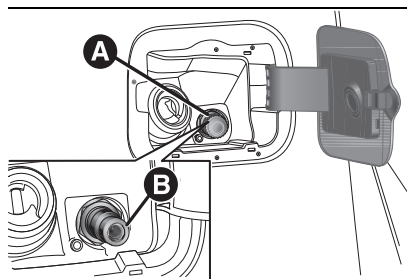
Il bocchettone di carica del Metano è situato sul lato destro della vettura. È completo di doppia valvola di "non ritorno": una inserita nel corpo stesso del bocchettone, l'altra ubicata in prossimità della bombola posteriore posizionata sotto il pavimento.

Per accedere al bocchettone (B) fig. 131, aprire lo sportellino e svitare il tappo (A) ruotandolo in senso antiorario.

Il profilo del bocchettone (B) per la ricarica è del tipo Universale, compatibile con gli standard "Italia" e "NGV1". In alcuni Stati Europei gli adattatori sono considerati ILLEGALI (ad esempio la Germania).

Nel caso di stazioni di servizio con erogatori a m³ (a differenza di pressione) per rilevare la pressione residua in bombola, si devono sbloccare le valvole di non ritorno erogando una piccola quantità di Metano.

La valvola di non ritorno impedisce al Metano di rifluire verso il bocchettone di rifornimento.



131

FID1011

Combustibili - Identificazione della compatibilità dei veicoli. Simbolo grafico per l'informazione dei consumatori in accordo alla specifica EN16942

I simboli di seguito riportati facilitano il riconoscimento della corretta tipologia di combustibile da impiegare sulla propria vettura.

Prima di procedere con il rifornimento, verificare i simboli posti all'interno dello sportello bocchettone combustibile (ove presente) e confrontarli con il simbolo riportato sulla pompa di rifornimento (ove presente).

Simboli per vetture con alimentazione a benzina



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

Simboli per vetture a doppia alimentazione benzina - GPL



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

LPG: GPL per autotrazione conforme alla specifica **EN589**.

Simboli per vetture a doppia alimentazione benzina - metano



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

CNG: Metano compresso per autotrazione conforme alla specifica **EN16723**.



ATTENZIONE

132) Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbero causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

133) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

134) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.



AVVERTENZA

46) Le targhette (consegnate con i documenti della vettura) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta

TRAINO DI RIMORCHI

(per versioni/mercati, dove previsto)



AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per le vetture con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico oppure altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria tradizionale mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria tradizionale con sezione non inferiore a 2,5 mm².

Per versioni Panda Cross e Panda 4x4, in caso di uso prolungato della vettura alla massima capacità di traino su strada in pendenza, si raccomanda la sostituzione dell'olio motore con maggior frequenza (ogni 10.000 km).

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

135) Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

136) Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito riportiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo

negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati: quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito



e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori.

Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.



In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

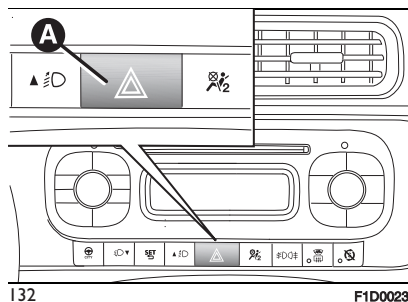
LUCI DI EMERGENZA.....	130
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA.....	130
SOSTITUZIONE FUSIBILI	138
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	142
KIT Fix&Go	146
AVVIAMENTO DI EMERGENZA	148
SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE.....	150
TRAINO DELLA VETTURA	151





LUCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante (A) fig. 132 per accendere/spengere le luci. Con luci inserite sul quadro strumenti si illuminano le spie  e .

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.



Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie  e . Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

 137) 138) 139)  47) 48)

INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre il corretto orientamento;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al capitolo "Sostituzione fusibili" in questa sezione.

NOTA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore,

estendendosi progressivamente verso i bordi.



ATTENZIONE

137) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

138) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

139) Effettuare l'operazione di sostituzione lampade solo con motore arrestato ed in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e ne permetta la sostituzione in sicurezza (vedere quanto descritto nel capitolo "In sosta"). Assicurarsi inoltre che il motore sia freddo, per evitare il pericolo di ustioni.



AVVERTENZA

47) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

48) Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto

funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

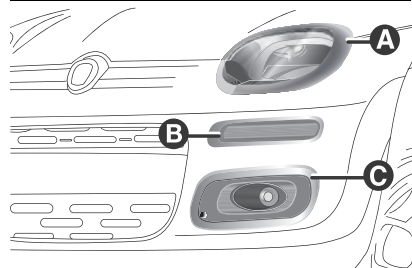


Lampade	Tipo	Potenza
Anabbaglianti/Abbaglianti	H4	55W
Posizioni anteriori/Luci diurne (D.R.L.)	P21/5W	21W
Posizioni posteriori	P21/5W	5W
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	W5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W
Stop	P21/5W	21W
3° Stop	LED	–
Fendinebbia	H11	55W
Retromarcia	W16W	16W
Retronebbia	W16W	16W
Targa	C5W	5W

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

(escluso versioni Panda Cross)
La disposizione delle lampade del gruppo ottico anteriore fig. 133, è la seguente:

- (A) - Luci anabbaglianti/abbaglianti/indicatori di direzione;
- (B) - Luci diurne (D.R.L.);
- (C) - Fendinebbia.



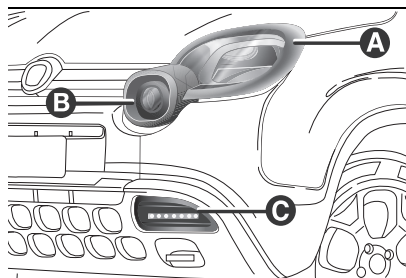
133

F1D0134

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

(versioni Panda Cross)
Per le versioni Panda Cross, la disposizione delle lampade del gruppo ottico anteriore fig. 134, è la seguente:

- (A) - Luci anabbaglianti/abbaglianti/indicatori di direzione;
- (B) - Fendinebbia;
- (C) - Luci diurne (D.R.L.).



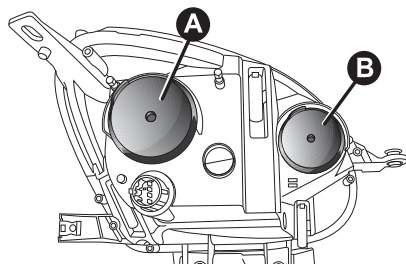
134

F1D0117

LUCI ANABBAGLIANTI / ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

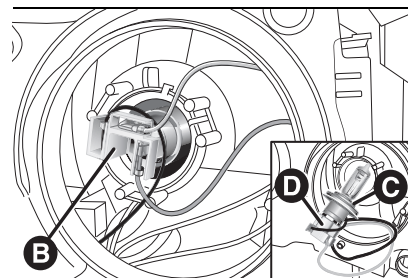
- togliere il coperchio (A) fig. 135;



135

F1D0079

- spingere verso il basso il gruppo connettore + portalamпада (B) fig. 136;
- estrarre la lampada (C) dal connettore (D) e sostituirla;



136

F1D0080

- rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il gruppo connettore + portalamпада (B) nella sua sede;
- rimontare infine il coperchio (A).

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

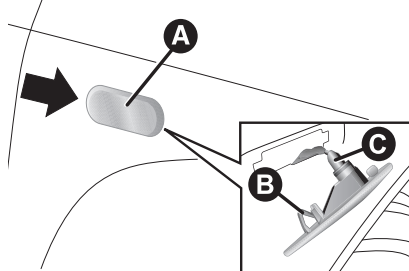
- togliere il coperchio (B) fig. 135;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада, estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi reinserire il connettore nella sua sede ruotandolo in senso orario.



Laterali

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- agire sul trasparente (A) fig. 137 in modo da comprimere la molletta B, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада (C), estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare il portalamпада (C) nel trasparente ruotandolo in senso orario;
- rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna (B).



137

F1D0081

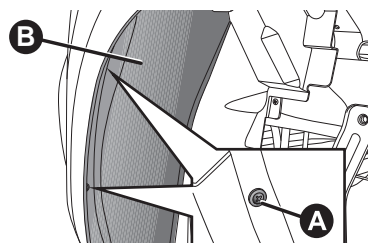
LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto - escluse versioni Panda Cross)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

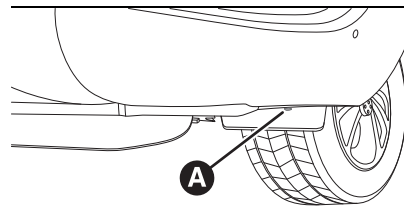
- sterzare completamente la ruota verso l'interno, agire sulle viti (A) fig. 138 e fig. 139 e spostare la

copertura interna in plastica (B) vano passaruota in modo da accedere alla lampada.



138

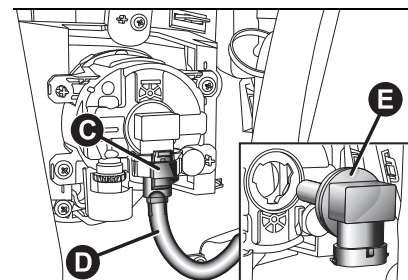
F1D0812



139

F1D0813

- agire sulla molletta (C) fig. 140 e scollegare il connettore elettrico (D);



140

F1D0083

- ruotare e smontare il portalamпада (E), sganciare e sostituire la lampada;
- rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

LUCI FENDINEBBIA

(versioni Panda Cross)

Per sostituire la lampada fendinebbia, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

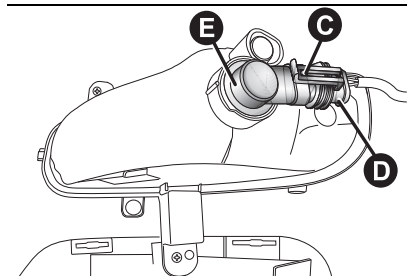
LUCI DI POSIZIONE / LUCI DIURNE (D.R.L.)

(per versioni/mercati, dove previsto - escluse versioni Panda Cross)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- sterzare completamente la ruota verso l'interno, agire sulle viti (A) fig. 138 e fig. 139 e spostare la copertura interna in plastica (B) vano passaruota in modo da accedere alla lampada;

- agire sulla molletta (C) fig. 141 e scollegare il connettore elettrico (D);
- ruotare e smontare il portalamпада (E), sganciare sostituire la lampada;



141

F1D0084

- rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

LUCI DIURNE (D.R.L.)

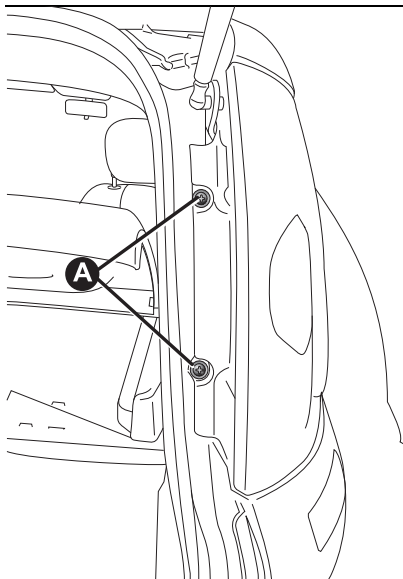
(versioni Panda Cross)

AVVERTENZA Per la sostituzione delle luci diurne D.R.L a LED rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

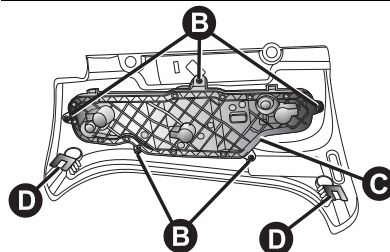
Contengono le lampade delle luci di posizione, stop e indicatori di direzione. Per sostituire una lampada procedere come segue:

- svitare le due viti (A) fig. 142 dalle rispettive sedi, tirare delicatamente verso di sé il fanale completo fino al totale disimpegno delle due mollette di aggancio (fissate a scorrimento (D) fig. 143) e sganciare il connettore;



142

F1D0085



143

F1D0086

- svitare le cinque viti (B) dalle rispettive sedi ed estrarre il portalamпада (C);
- estrarre le lampade, spingendole leggermente e girandole in senso antiorario;
- rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

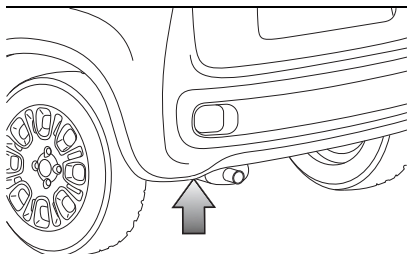
LUCI RETROMARCIA / RETRONEBBIA

 140)

Le luci retromarcia e retronebbia sono ubicate sul paraurti posteriore. Per sostituire la lampada procedere come segue:

- accedere al portalamпада attraverso la parte inferiore del paraurti posteriore fig. 144.

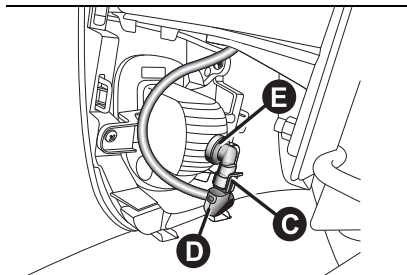




144

F1D0814

- agire sulla molletta (C) fig. 145 e scollegare il connettore elettrico (D);
- ruotare e smontare il portalampada (E), estrarre la lampada e sostituirla;



145

F1D0088

- rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

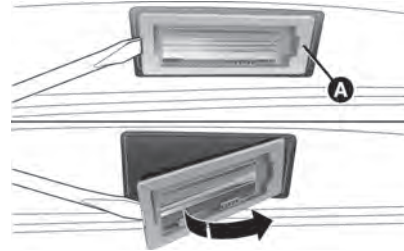
LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LUCI TARGA

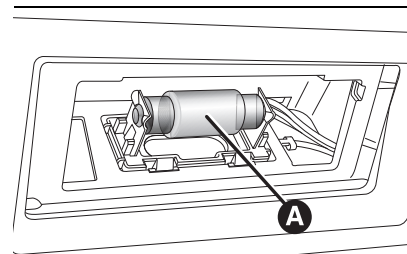
Per sostituire le lampade procedere come segue:

- rimuovere il trasparente (A) fig. 146;
- sostituire la lampada (A) fig. 147, svincolandola dai contatti laterali;
- inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi, quindi, rimontare il trasparente (A) fig. 147.



146

F1D0089



147

F1D0090

PLAFONIERA ANTERIORE

Versioni con plafoniera multilampada

- rimuovere la plafoniera (A) fig. 148 agendo nei punti indicati dalle frecce;

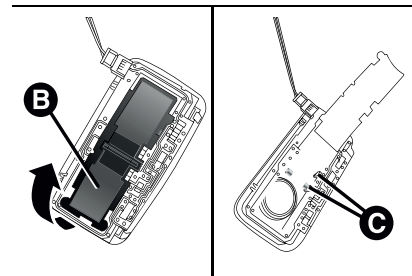


148

F1D0785

- aprire lo sportellino (B) fig. 149, sostituire le lampade (C) svincolandole dai contatti laterali. Accertarsi poi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❑ richiudere lo sportellino (B) fig. 149 e fissare la plafoniera (A) fig. 148 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.



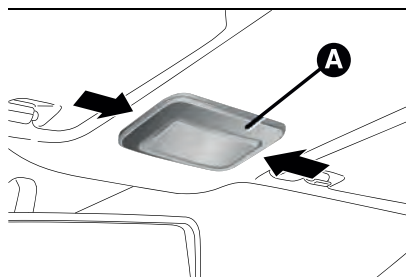
149

F1D0786

Versioni con plafoniera monolampada

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- ❑ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera (A) fig. 150;
- ❑ aprire lo sportellino (C) fig. 151 e sostituire la lampada (B), svincolandola dai contatti laterali;
- ❑ inserire la nuova lampada (B), accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi;
- ❑ richiudere lo sportellino (C) e fissare la plafoniera (A) nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.



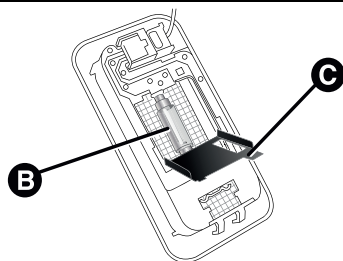
150

F1D0787

Plafoniera bagagliaio

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- ❑ aprire il bagagliaio ed estrarre la plafoniera (A) fig. 152 agendo nel punto indicato dalla freccia;



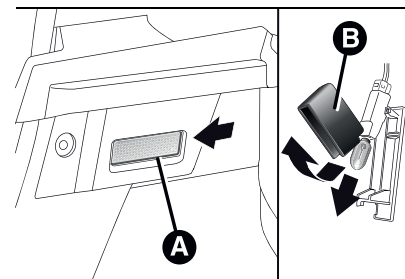
151

F1D0788

- ❑ aprire la protezione (B) e sostituire la lampada;
- ❑ richiudere la protezione (B) sul trasparente;

❑ rimontare la plafoniera (A) inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

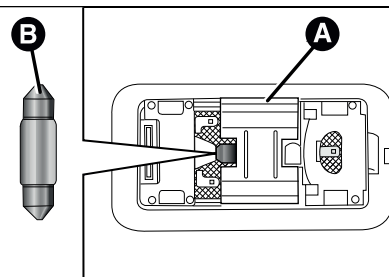
Plafoniera vano di carico



152

F1D0789

Per sostituire la lampada della plafoniera:



153

F1D0790

- ❑ togliere con un cacciavite il gruppo trasparente montato a pressione;



❑ sganciare il coprilampada (A) fig. 153 e sostituire la lampada (B) da 12V - 5 W.



ATTENZIONE

140) Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che la marmitta si raffreddi: **PERICOLO DI USTIONI.**

SOSTITUZIONE FUSIBILI

⚠ 141) 142) 143) 144) 145) 146) 147)

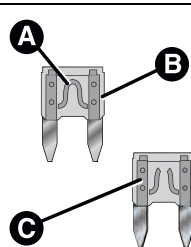
⚠ 49)

Per la sostituzione dei fusibili rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore (A) fig. 154 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).



154



F1D0791

(B) = fusibile integro;
(C) = fusibile con elemento conduttore interrotto.

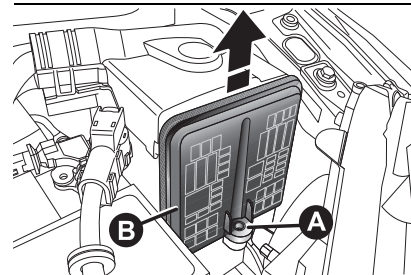
Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta (D) agganciata internamente al coperchio vano fusibili ubicato sul lato sinistro della plancia.

Per l'individuazione del fusibile di protezione consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

I componenti dell'impianto GPL e dell'impianto Metano sono protetti da specifici fusibili.

CENTRALINA VANO MOTORE

La centralina è ubicata a fianco della batteria tradizionale: per accedere ai fusibili occorre svitare la vite (A) fig. 155, sfilare verso l'alto il coperchio (B).



155

F1D0091

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio fig. 156. Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio (B) della centralina fusibili.

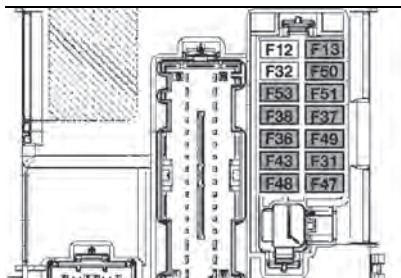


156

F1D0792

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

La centralina fig. 157 è ubicata in corrispondenza del lato sinistro del piantone sterzo ed i fusibili sono liberamente accessibili dalla parte inferiore della plancia.



157

F1D0093



ATTENZIONE

141) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

142) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

143) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

144) Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

145) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

146) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

147) Per la sostituzione dei fusibili rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



AVVERTENZA

49) Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.



CENTRALINA VANO MOTORE

fig. 155

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Elettroventilatore abitacolo	F08	40
Luci fendinebbia	F09	15
Avvisatori acustici	F10	15
Luci abbaglianti	F14	15
Parabrezza riscaldato	F15	70
Presa di corrente anteriore (con o senza accendisigari)	F20	15
Lunotto termico	F89	30

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

fig. 157

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
+15 (*) correttore assetto fari	F13	5
+15 (*) Comando sotto chiave con inibizione in fase di avviamento	F31	5
+30 (**)	F36	10
+15 (*) interruttore su pedale freno (NA)	F37	7,5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa bidirezionale lavacrystallo	F43	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
+15 (*)	F49	7,5
+15 (*)	F50	7,5
+15 (*)	F51	5
+30 (**)	F53	7,5

(*)+15 = polo positivo sotto chiave

(**)+30 = polo positivo diretto batteria tradizionale (non sotto chiave)



SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

 148) 149) 150) 151) 152) 153)

CRIC

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

Manutenzione del cric

- evitare che sulla "vite senza fine" si formino accumuli di sporcizia;
- mantenere lubrificata la "vite senza fine";
- non modificare il cric per nessun motivo.

Condizioni di non utilizzo del cric

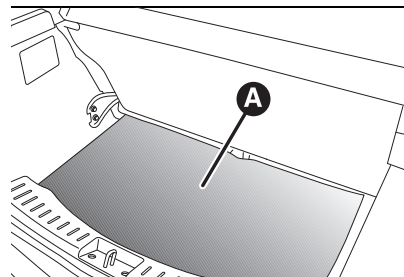
- temperature inferiori ai -40°C
- su terreno sabbioso o fangoso
- su terreno con dislivelli
- su strada con elevata pendenza
- in condizioni climatiche estreme: temporali, tifoni, cicloni, bufere di neve, tempeste, ecc.
- a diretto contatto col motore o per riparazioni sotto la vettura

- su imbarcazioni.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE

Procedere come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1^a marcia o la retromarcia;
- indossare il giubbotto catarifrangente (se previsto dalle normative vigenti) prima di scendere dalla vettura. In ogni caso attenersi alle prescrizioni di legge per la sicurezza stradale in vigore nel Paese in cui si circola;
- aprire il bagagliaio e sollevare il tappeto di rivestimento (A) fig. 158;



158

F1D0723

- Per la versione VAN gli attrezzi sono reperibili nel preformato dedicato sotto il rivestimento del pavimento bagagliaio.
- Per la versione 4x4 gli attrezzi sono reperibili nella borsa portattrezzi ubicata sotto il sedile guidatore oppure nel bagagliaio.
- Per la versione VAN 2 posti la ruota di scorta è reperibile nel bagagliaio rimuovendo il preformato portattrezzi mentre il cric per il sollevamento della vettura è reperibile sotto il sedile anteriore lato passeggero.
- Per la versione 4x4 il ruotino di scorta, ubicato sotto il pavimento del bagagliaio, è posizionato come illustrato in fig. 159.

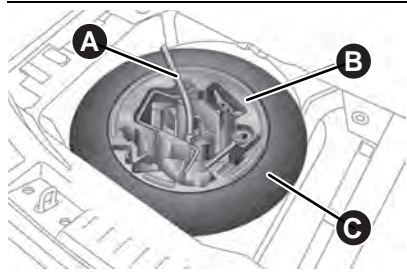


159

F1D0782

- utilizzando la chiave (A) fig. 160 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi (B) e portarlo accanto alla ruota da sostituire. Successivamente prelevare il ruotino di

scorta (C). Per le versioni Panda VAN e Panda 4x4, il cric e gli attrezzi possono essere ubicati sotto il sedile anteriore lato passeggero;



160

F1D0073

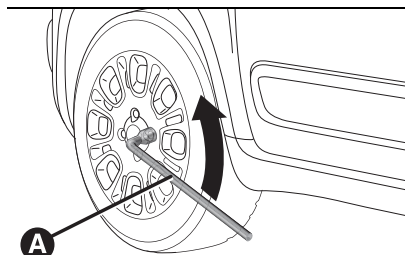
❑ **solo per versioni dotate di coppa ruota senza fori per colonnette**

fissaggio ruota: rimuovere la coppa ruota montata a pressione, tirandola a sé;

❑ prendere la chiave (A) fig. 161 ed allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio;

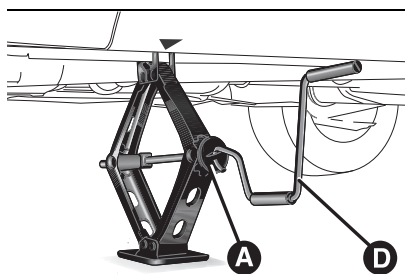
❑ posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;

❑ azionare il dispositivo (A) fig. 162 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore (B) fig. 163 si inserisce correttamente sul longherone (C) (in corrispondenza del segno ▽ riportato sul longherone stesso);



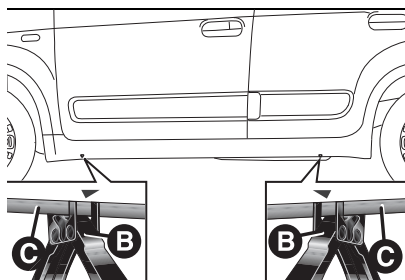
161

F1D0074



162

F1D0075



163

F1D0076

- ❑ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ❑ inserire la manovella (D) fig. 162 nella sede sul dispositivo (A), azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- ❑ svitare i bulloni di fissaggio ed estrarre la ruota;
- ❑ **solo per versioni dotate di coppa ruota fissate con bulloni:** togliere la coppa ruota dopo aver svitato i tre bulloni che la fissano ed infine svitare il bullone in corrispondenza della valvola di gonfiaggio ed estrarre la ruota;
- ❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ❑ montare il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;
- ❑ prendere la chiave (A) fig. 161 ed avvitarla a fondo i bulloni di fissaggio;
- ❑ azionare la manovella (D) fig. 162 del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;

⚠ 50)



- mediante l'utilizzo della chiave (A) fig. 161, avvitare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto;
- se si sostituisce una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE



Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

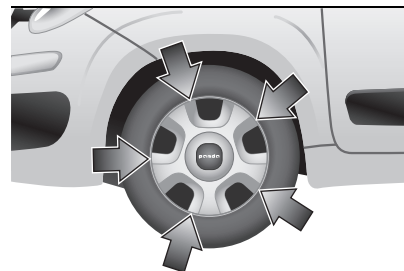
- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- **Solo per versioni con coppa ruota fissata con bulloni:** montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio. Montare poi la coppa ruota, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserire gli altri bulloni.
- **Solo per versioni dotate di coppa ruota senza fori per colonnette fissaggio ruota:** montare la ruota di

uso normale ed accostare i bulloni di fissaggio;

- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto.

Solo per versioni dotate di coppa ruota senza fori per colonnette fissaggio ruota:

- una volta montata la ruota di uso normale, inserire la coppa ruota montata a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura con la valvola di gonfiaggio;
- appoggiare la parte interna della coppa sul cerchio ruota;
- innestare la coppa applicando una forza assiale su più punti, come in fig. 164, per permettere il corretto accoppiamento tra coppa e ruota.



164

F1D0815

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
 - abbassare la vettura ed estrarre il cric;
 - mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto;
 - reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.
- NOTA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

- sistemare il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio;
- inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;
- riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.



ATTENZIONE

148) Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su vetture di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

149) È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia: accertarsi che

la vettura sia sufficientemente lontana dalla strada, per evitare di essere investiti.

150) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

151) Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

152) Il cric è un attrezzo studiato e progettato per la sola sostituzione di una ruota, nel caso di foratura o danneggiamento al relativo pneumatico, sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli o oggetti differenti. In nessun caso, utilizzarlo per attività di manutenzione o riparazione sotto la vettura

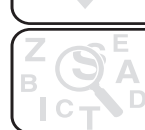
o per lo scambio di ruote estive/invernali e viceversa. Non posizionarsi in alcun caso sotto la vettura sollevata. Qualora fosse necessario operare sotto la vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata: utilizzare solo nelle posizioni indicate. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Non avviare il motore, per nessun motivo, con vettura sollevata. Il sollevamento della vettura oltre il necessario può rendere il tutto meno stabile fino al rischio di caduta violenta della vettura. Sollevare quindi la vettura per la sola misura necessaria che consenta l'accesso della ruota di scorta

153) Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nella sezione "Dati tecnici".



AVVERTENZA

50) Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento ("vite senza fine" ed articolazioni) possono causare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente




in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante.

51) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.

KIT Fix&Go

(per versioni/mercati, dove previsto)
Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go è posizionato nel bagagliaio all'interno di un apposito contenitore.

 154) 155) 156)

 52)

PROCEDURA DI RIPARAZIONE DELLO PNEUMATICO

Operazioni preliminari:

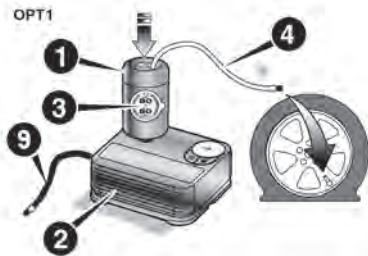
- Fermare la vettura in una posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e inserire il freno di stazionamento;
- inserire la 1^a marcia se la vettura si trova in salita o la retromarcia se in discesa;
- sterzare completamente le ruote;
- in caso di forte pendenza posizionare un cuneo o un sasso dietro le ruote;

- indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura. In ogni caso attenersi alle prescrizioni di legge per la sicurezza stradale in vigore nel Paese in cui si circola;
- indossare i guanti.

Riparazione dello pneumatico:

Staccare il bollino adesivo di velocità (3) fig. 165 e fig. 168 ed applicarlo in posizione ben visibile sulla plancia portastrumenti

Kit OPT1

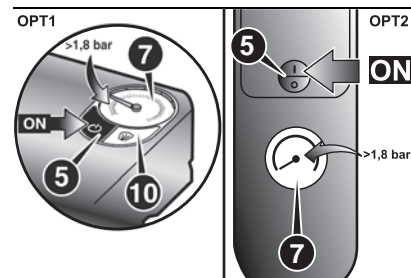


165

FOS2074

- rimuovere il tappo dalla valvola dello pneumatico ed avvitare il tubo trasparente del sigillante (4) fig. 165 alla valvola. Se è presente la cartuccia da 250 ml l'alloggiamento del tubo trasparente è dotato di ghiera removibile per agevolare l'estrazione. Assicurarsi che il pulsante ON-OFF

(5) fig. 166 sia in posizione spento (pulsante non premuto);

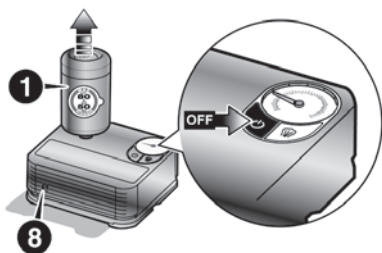


166

FOS1395

- inserire il connettore elettrico del kit di gonfiaggio nella presa 12V della vettura ed accendere il motore della vettura;
- azionare il compressore premendo il pulsante ON-OFF (5) fig. 166. Quando il manometro (7) segnala la pressione prescritta indicata nel capitolo "Ruote" in questo Libretto o sull'apposita etichetta, spegnere il compressore premendo nuovamente il pulsante e in ogni caso non scollegare il tubo prima di aver terminato l'operazione di insufflaggio del liquido sigillante (circa 2 minuti);
- Se entro 15 min. dall'accensione del compressore il manometro (7) fig. 166 segnala una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, spegnere il compressore, scollegare il tubo del sigillante (4) fig. 165 dalla valvola dello pneumatico

e procedere con la fase di ripristino della pressione descritta nel paragrafo successivo, dopo aver scollegato la cartuccia (1) dal compressore, premendo il pulsante di sgancio (8) e sollevando la cartuccia (1) verso l'alto fig. 167.



167

P2000161

Kit OPT2



168

F0S2075

Utilizzare solo in caso di foratura, non utilizzare per gonfiare uno pneumatico non forato.

❑ rimuovere il tappo dalla valvola dello pneumatico ed avvitare il tubo trasparente del sigillante (4) fig. 168 alla valvola. Assicurarsi che il pulsante ON-OFF (5) fig. 166 sia in posizione spento (pulsante non premuto);

❑ inserire il connettore elettrico del kit di gonfiaggio nella presa 12V della vettura ed accendere il motore della vettura;

❑ azionare il compressore premendo il pulsante ON-OFF (5) fig. 166. Quando il manometro (7) segnala la pressione prescritta indicata nel capitolo "Ruote" in questo Libretto o sull'apposita etichetta, spegnere il compressore premendo nuovamente il pulsante e in ogni caso non scollegare il tubo prima di aver terminato l'operazione di insuflaggio del liquido sigillante (circa 2 minuti);

❑ se, entro 15 min. dall'accensione del compressore, il manometro (7) fig. 166 segnala una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, spegnere il compressore, scollegare il tubo del sigillante (4) fig. 168 dalla valvola dello pneumatico e procedere con la fase di ripristino della pressione descritta nel paragrafo successivo.

Procedura per il ripristino della pressione dopo la riparazione

❑ Spostare la vettura di circa 10 m per permettere la distribuzione del sigillante;

❑ mettere la vettura in sicurezza seguendo le indicazioni descritte per paragrafo "Operazioni preliminari:" in questo capitolo;

❑ ripristinare la pressione usando per la versione **OPT1** il tubo nero di gonfiaggio (9) fig. 165 e per la versione **OPT2** il tubo di gonfiaggio (4) fig. 168 fino al raggiungimento della pressione prescritta. Se anche in questo caso, entro 15 min. dall'accensione la pressione è inferiore a 1.8 bar / 26 psi, non riprendere la marcia e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Solo per **OPT1**: per regolare l'eventuale sovrappressione dello pneumatico, premere il pulsante rilascio aria (10) fig. 166.

Dopo aver guidato per circa 8 km / 5 miglia, ripetere la procedura per il ripristino della pressione.

Solo per **OPT2**: può essere utilizzato per il ripristino della pressione solo dopo aver utilizzato il kit per riparare una foratura (quindi con cartuccia sigillante vuota)



**ATTENZIONE**

154) Le informazioni previste dalla normativa vigente sono riportate sull'etichetta della cartuccia del kit Fix&Go. Leggere attentamente l'etichetta della cartuccia prima dell'utilizzo, evitare l'uso improprio. Il kit dovrà essere utilizzato da adulti e non può essere lasciato in uso ai minori.

155) **ATTENZIONE:** Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco. Il kit effettua una riparazione temporanea e pertanto lo pneumatico deve essere esaminato e riparato da uno specialista nel più breve tempo possibile. Prima di utilizzare il kit assicurarsi che lo pneumatico non sia troppo danneggiato e che il cerchio sia in buone condizioni altrimenti non utilizzare e chiamare il soccorso stradale. Non togliere i corpi estranei dallo pneumatico. Non lasciare acceso il compressore oltre 20 minuti continuativi: pericolo di surriscaldamento.

156) Il compressore del kit **NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO** per altri scopi che non sia la sola riparazione dello pneumatico.

**AVVERTENZA**

52) Il liquido sigillante è efficace alle temperature comprese tra da -40°C a +50°C. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza e deve essere sostituito periodicamente. Si possono riparare pneumatici che hanno subito lesioni sul battistrada fino ad un diametro massimo di

6 mm. Mostrare la cartuccia e l'etichetta al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il TireKit.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria tradizionale scarica è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria tradizionale di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria supplementare (al piombo).

L'avviamento d'emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto: seguire con attenzione le procedure di seguito descritte.

AVVERTENZE

Non utilizzare la batteria supplementare o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria tradizionale, il motorino di avviamento, l'alternatore oppure l'impianto elettrico della vettura. Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria tradizionale è congelata. La batteria tradizionale potrebbe rompersi od esplodere!

PREPARATIVI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

 157) 159) 159)

 53) 54)


AVVERTENZA Il morsetto positivo (+) della batteria tradizionale è protetto da un coperchio protettivo. Sollevare il coperchio per accedere al morsetto positivo.

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano, spostare la leva del cambio in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP;
- spegnere tutti gli altri accessori elettrici presenti su vettura;
- se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento d'emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi da usare per l'avviamento, azionare il freno a mano ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

AVVERTENZA Evitare il contatto tra le due vetture, in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con il rischio di provocare gravi lesioni alle eventuali persone presenti nelle vicinanze.

AVVIAMENTO CON BATTERIA SUPPLEMENTARE

 157) 158) 159)

AVVERTENZA Se eseguita in modo non corretto, la procedura di seguito descritta può provocare gravi lesioni a persone o danneggiare l'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture. Attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato.

Se la batteria tradizionale è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue, attenendosi all'ordine numerico illustrato in fig. 169:

❑ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie tradizionali con un apposito cavo;

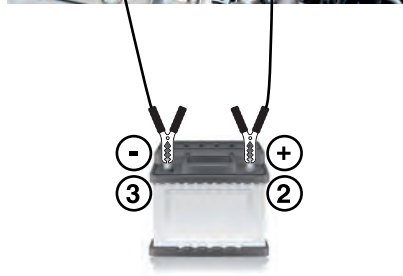
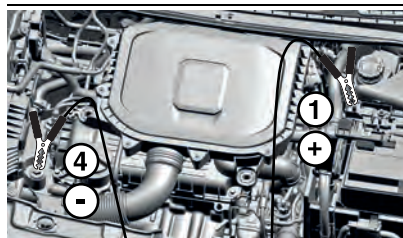
❑ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria supplementare con un punto di massa sul motore o sul cambio della vettura da avviare, come illustrato nella fig. 169;

❑ se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento d'emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata

dei cavi da usare per l'avviamento, azionare il freno a mano ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

❑ avviare il motore;

❑ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a quanto sopra descritto.



169

F1D0830

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria supplementare vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Avviamento e guida".

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria tradizionale. Se la batteria supplementare è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

Scollegamento cavi

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi procedendo nel seguente modo:

❑ scollegare l'estremità del cavo usato per il negativo (-) dalla massa motore della vettura con la batteria tradizionale scarica;

❑ scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) dal morsetto negativo (-) della batteria supplementare;

❑ scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della batteria supplementare;

❑ scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della vettura con batteria tradizionale scarica.



Nel caso in cui fosse necessario ricorrere spesso all'avviamento d'emergenza, far verificare la batteria tradizionale e l'impianto di ricarica della vettura dalla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Eventuali accessori (ad es. telefoni cellulari, ecc.) collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente anche se non vengono utilizzati. Se lasciati collegati troppo a lungo con motore spento possono scaricare la batteria tradizionale con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.



ATTENZIONE

157) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria tradizionale è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria tradizionale con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

158) Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.

159) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria tradizionale scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria tradizionale e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.



AVVERTENZA

53) Non avviare la vettura collegando la batteria supplementare alla batteria ausiliare al litio del sistema ibrido posta sotto il sedile anteriore sinistro ma collegarla esclusivamente alla batteria posta nel vano motore.

54) Evitare rigorosamente di impiegare una carica batteria tradizionale rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le

centraline di accensione e alimentazione motore.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne;
- l'accensione delle luci di emergenza;
- il distacco automatico della batteria ausiliaria dall'impianto elettrico.

NOTA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria tradizionale.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- attivare l'indicatore di direzione destro;
- disattivare l'indicatore di direzione destro;

- attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- attivare l'indicatore di direzione destro;
- disattivare l'indicatore di direzione destro;
- attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP quindi in posizione MAR.

Versioni GPL: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione della benzina, vengono chiuse le elettrovalvole di sicurezza del GPL ed interrotta l'iniezione causando lo spegnimento del motore.

Versioni Natural Power: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione causando lo spegnimento del motore.

AVVERTENZA (per versione 1.0 FireFly Hybrid) Il ripristino del collegamento della batteria ausiliaria al litio all'impianto elettrico può essere eseguito soltanto presso la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

160 Dopo l'urto, se si avvertisse odore di combustibile o si notassero delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

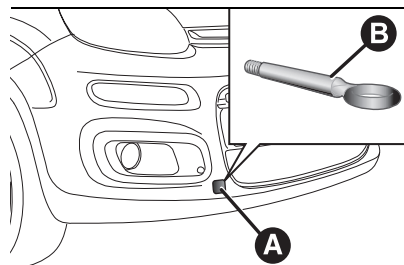
TRAINO DELLA VETTURA

161 162 163 164 165

L'anello di traino, se fornito in dotazione con la vettura, è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

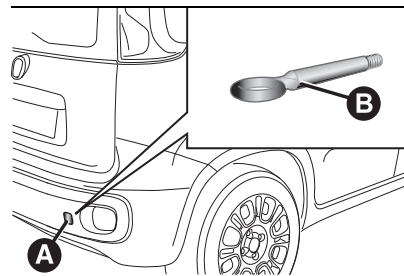
AGGANCIAMENTO ANELLO DI TRAINO

Sganciare manualmente il tappo (A) fig. 170 sul paraurti anteriore oppure (A) (per versioni/mercati, ove previsto) sul paraurti posteriore premendo nella parte inferiore, prendere l'anello di traino (B) dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitarlo a fondo sul perno filettato anteriore fig. 171 o posteriore.



170

F1D0094



171

F1D0095

Per versioni/mercati ove previsto

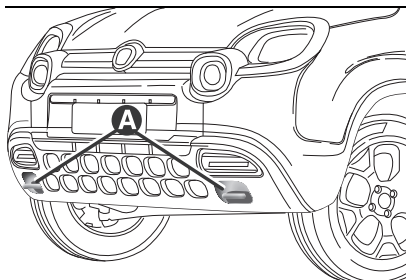
La vettura può essere trainata solamente in uno dei seguenti modi (sempre e solo con motore spento, cambio in folle e senza freno a mano inserito):

- con tutte le ruote sul fondo stradale;
- con le ruote anteriori (o posteriori) sollevate o appoggiate sul mezzo di soccorso e quelle posteriori (o anteriori) appoggiate su apposito carrellino;



❑ caricata sul pianale del mezzo di soccorso con tutte le ruote sul pianale.

AVVERTENZA Sulle versioni Cross, quando sono presenti i ganci (A) fig. 172, questi possono essere usati per il traino della vettura in caso di emergenza. Se non presenti i ganci (A) la vettura è dotata di gancio ad anello utilizzabile solo anteriormente.



172

F1D0120

**ATTENZIONE**

161) Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

162) Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di

iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

163) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

164) I ganci traino anteriore e posteriore (per versioni/mercati, ove previsto) devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci **NON DEVONO** essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con le due vetture (trainante e trainata) il più possibile allineate sullo stesso asse di mezzzeria.

165) Non utilizzare i ganci traino per l'ancoraggio della vettura su nave.

MANUTENZIONE E CURA

*Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.
In questa sezione viene spiegato come.*

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	154
RICARICA DELLA BATTERIA TRADIZIONALE.....	160
VANO MOTORE.....	162
BATTERIA TRADIZIONALE	167
BATTERIA AUSILIARIA.....	168
FRENI.....	168
TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO	169
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA.....	170
RUOTE E PNEUMATICI.....	170
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA.....	172
CARROZZERIA	172
INTERNI.....	174



MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e/o temporali prestabilite, come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Per garantire lo stato ottimale di efficienza della vettura, nelle pagine precedenti al Piano di Manutenzione Programmata vengono elencati alcuni controlli periodici aggiuntivi, da effettuarsi più frequentemente rispetto alla normale cadenza dei tagliandi. Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La

mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia. Si consiglia di condividere con la Rete Assistenziale Fiat qualsiasi dubbio in merito al corretto funzionamento della vettura, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni **1.000** km oppure prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare: livello liquido raffreddamento motore; livello liquido freni; livello liquido lavacrystallo; pressione e condizione degli pneumatici; funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.); funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.

Ogni **3.000** km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Per vetture con motorizzazione 0.9

TwinAir: ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare il livello massimo olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: traino di

rimorchio o roulotte; strade polverose; tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero; motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità od in caso di lunga inattività è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature laterali, serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione combustibile/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria tradizionale (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio / filtro antipolline / filtro aria.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

AVVERTENZA Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione. Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni / usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni / fumesità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione / controllo motore, emissioni e, per versioni / mercati dove previsto, degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento / usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo regolazione corsa pedale frizione (solo per versioni 1.2 8V 69CV GPL)		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori ed integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori ed integrità segnalatore usura pattini (per versioni/mercati ove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (per versioni/mercati ove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori e (per versioni senza tenditore automatico) verifica tensionamento (0,9 TwinAir - 1.2 8V 69CV GPL)			●						●	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (1.0 FireFly Hybrid 70CV)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (solo versione 1.2 8V 69CV GPL)			●						●	
Controllo gioco punterie ed eventuale regolazione (versioni 1.2 8V 69CV GPL)		●		●		●		●		●
Controllo livello olio cambio meccanico con gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (solo per versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4)				●				●		

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo livello olio differenziale posteriore (solo per versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4)				●				●		
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del GPL e fissaggio serbatoio del GPL (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di diagnosi (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del Metano e fissaggio serbatoio del Metano, eventuale ripristino (solo per versioni Natural Power) (3)		●		●		●		●		●
Controllo regolatore di pressione ed eventuale sostituzione filtro interno (solo per versioni Natural Power) (3)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di autodiagnosi (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo coppia di serraggio delle fasce di fissaggio bombole (solo per versioni Natural Power)				●				●		
Controllo tenuta tubazioni riscaldamento regolatore di pressione (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo corretto montaggio degli iniettori (posizionamento trattenimento molletta) (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale ripristino livello olio comando cambio Dualogic (per versioni/mercati ove previsto) (9)		●		●		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni 0.9 TwinAir Turbo 85CV e 0.9 TwinAir Turbo 85CV Natural Power) (4) (○) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni 1.0 FireFly Hybrid / 1.2 8V 69CV GPL) (8)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione candele di accensione (versioni 1.2 8V 69CV GPL - 0.9 TwinAir Turbo 85CV - 1.0 FireFly Hybrid) (5)		●		●		●		●		●
Sostituzione cinghia/e comando accessori (0.9 TwinAir - 1.2 8V 69CV GPL)	(2)									
Sostituzione cinghia/e comando accessori (solo per versioni 1.0 FireFly Hybrid)	(10)									
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (solo versione 1.2 8V GPL)	(2)									
Sostituzione cartuccia filtro aria (6)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni	(7)									
Sostituzione filtro interno al regolatore di pressione (solo per versioni GPL)						●				
Sostituzione filtro in carta (GPL allo stato gassoso) (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (6) (○) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo tendicinghia comando accessori e, se necessario provvederò con la sostituzione (solo per strade polverose) (solo per versioni 1.0 FireFly Hybrid) (11)								●		

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) La percorrenza chilometrica massima è di 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. In caso di utilizzo gravoso della vettura (zone polverose, condizioni climatiche particolarmente severe – temperature molto rigide o molto elevate per prolungati periodi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo), la percorrenza chilometrica massima è 60.000 km, e indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(3) Oppure ogni anno.

(4) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani o comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(5) Per le versioni 0.9 TwinAir, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al capitolo "Motore" nella sezione "Dati tecnici"); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata. Per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

(6) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(7) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(8) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e non superi il chilometraggio indicato da piano manutentivo sarà necessario sostituire olio motore e filtro olio ogni anno.

(9) Il controllo del livello va eseguito ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (clima freddo).

(10) La sostituzione della cinghia organi ausiliari è da effettuarsi ogni 240.000 Km.

(11) Il controllo ed eventuale sostituzione è da effettuarsi su base chilometrica indipendentemente del tempo trascorso

(○) Interventi raccomandati.

(●) Interventi obbligatori.



RICARICA DELLA BATTERIA TRADIZIONALE



NOTA Prima di procedere allo stacco ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria tradizionale, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

AVVERTENZA Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria tradizionale.

AVVERTENZA È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria tradizionale, ossia il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria tradizionale. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione.

AVVERTENZA Se si utilizza un caricabatterie di tipo "rapido"

con batteria tradizionale montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria tradizionale della vettura. Non utilizzare il caricabatteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

NOTA La descrizione della procedura di ricarica della batteria tradizionale è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI SENZA SISTEMA START&STOP

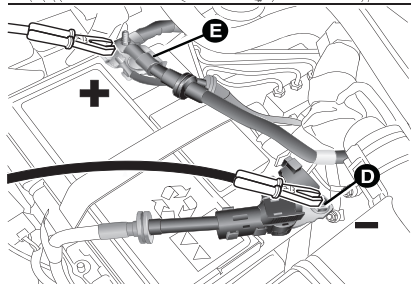
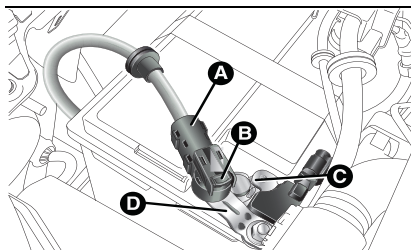
(per versioni/mercati, dove previsto)
Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria tradizionale;
- collegare ai poli della batteria tradizionale i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria tradizionale;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria tradizionale.

VERSIONI CON SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)
Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- disconnettere il connettore (A) fig. 173 (tramite azione sul pulsante (B)) dal sensore (C) di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo (D) della batteria tradizionale stessa;
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria tradizionale (E) ed il cavo negativo al morsetto del sensore (D);
- accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore (A) al sensore (C).



173

F1D0136

**ATTENZIONE**

166) Il liquido contenuto nella batteria tradizionale è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria tradizionale deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

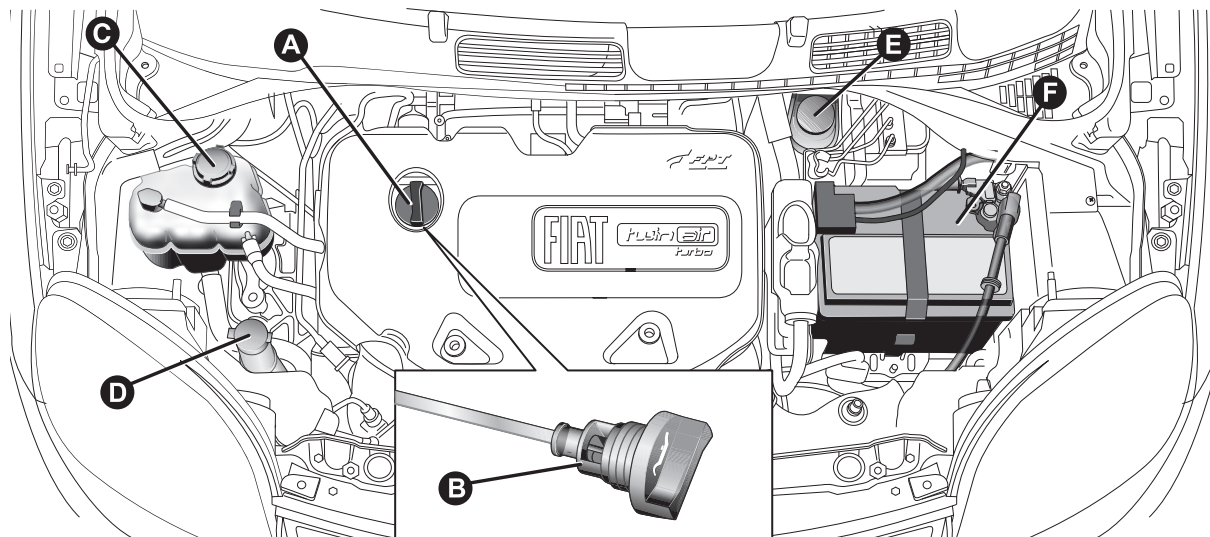
167) Non tentare di ricaricare una batteria tradizionale congelata: occorre prima disgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria

tradizionale prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.



VANO MOTORE**VERIFICA DEI LIVELLI**

⚠ 168) 169) ⚠ 55)

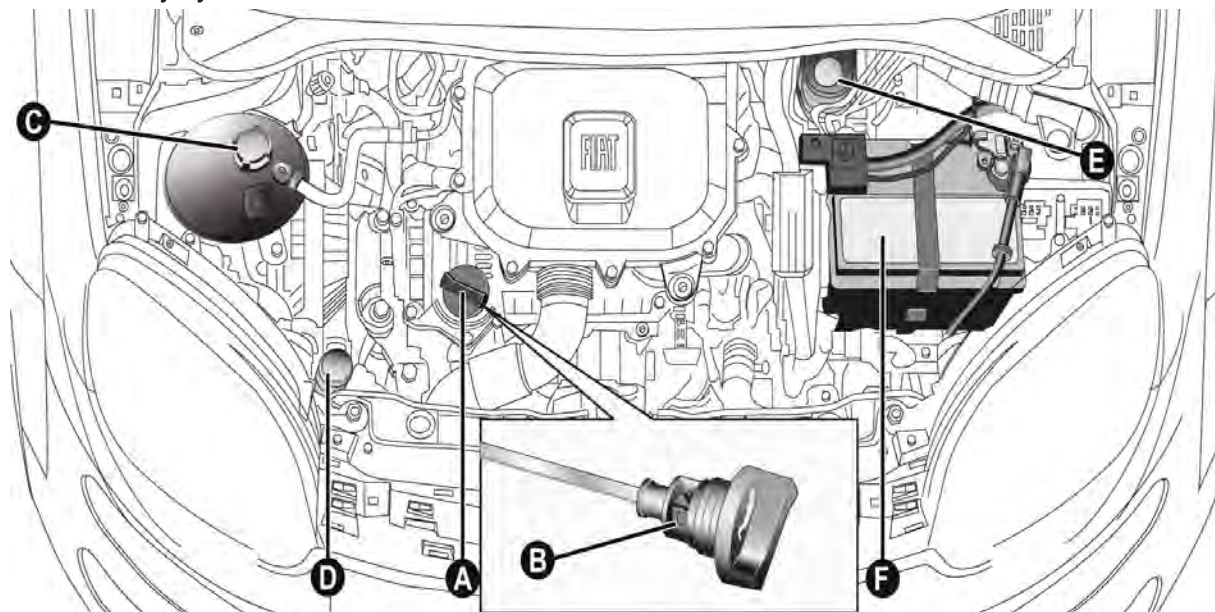
Versioni 0.9 TwinAir Turbo

174

F1D0097

A. Tappo / Riempimento olio motore B. Astina controllo livello olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto E. Liquido freni F. Batteria tradizionale (al piombo)

Versioni 1.0 FireFly Hybrid



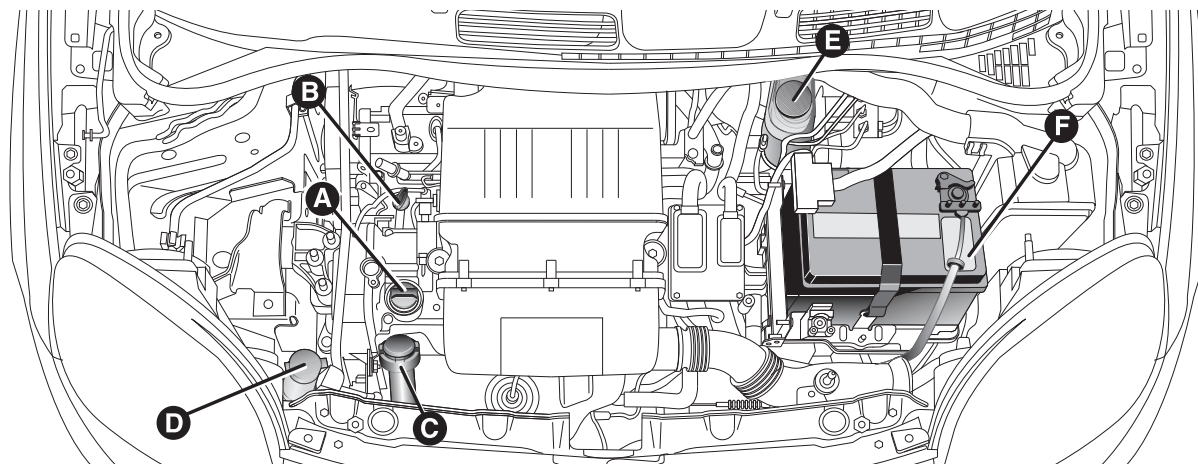
175

F1D0825

A. Tappo / Riempimento olio motore B. Astina controllo livello olio motore solidale al tappo C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacrystallo E. Liquido freni F. Batteria tradizionale (al piombo)



Versioni 1.2 8V 69CV GPL



176

F1D0088

A. Tappo / Riempimento olio motore B. Astina controllo livello olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto E. Liquido freni F. Batteria tradizionale (al piombo)

**ATTENZIONE**

168) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

169) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.

**AVVERTENZA**

55) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

OLIO MOTORE



Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo (B). Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A fino a raggiungere il riferimento MAX.

NOTA Per le versioni 0.9 TwinAir, 0.9 TwinAir Turbo e 1.0 FireFly Hybrid, l'asta B di controllo livello olio motore è solidale al tappo A. Per controllare il livello dell'olio svitare il tappo, pulire l'asta di controllo livello olio motore con un panno che non lasci tracce, reinserirla ed avvitare il tappo. Svitare una seconda volta il tappo e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

Rabbocco olio motore (per motori TwinAir)

Qualora compaia il messaggio su display con la richiesta di rabbocco dell'olio motore, l'utente, dopo aver effettuato l'operazione di rabbocco dell'olio fino al livello MAX, dovrà eseguire la procedura di azzeramento della segnalazione dal quadro strumenti come indicato nel capitolo "Display" nella sezione "Conoscenza del quadro strumenti".

NOTA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE



Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

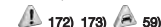
Se il livello è insufficiente svitare il tappo C della vaschetta e versare il liquido descritto nella sezione "Dati tecnici".

LIQUIDO LAVACRISTALLO/LAVALUNOTTO



Se il livello è insufficiente sollevare il tappo (D) (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nella sezione "Dati tecnici".

LIQUIDO FRENI



Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX). Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo (E) della vaschetta e versare il liquido descritto nella sezione "Dati tecnici".
NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio (E) e la superficie circostante. All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio. Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.


BATTERIA TRADIZIONALE



La batteria tradizionale (F) non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Fiat, è



comunque necessario per verificarne l'efficienza.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria tradizionale lo sterzo necessita di un'inizializzazione, che viene indicata con l'accensione della spia  sul quadro strumenti. Per eseguire questa procedura girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

AVVERTENZA La batteria tradizionale mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

MANUTENZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.




ATTENZIONE

170) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

171) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

172) Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

173) Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

174) Il liquido contenuto nella batteria tradizionale è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria tradizionale con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

175) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia



irrimediabilmente la batteria tradizionale e può giungere a provocarne l'esplosione.

176) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smontare la batteria tradizionale e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

177) Quando si deve operare sulla batteria tradizionale o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.



AVVERTENZA

56) Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

57) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

58) L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

59) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

60) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e

soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria tradizionale con capacità maggiorata.



AVVERTENZA

3) L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

4) Le batterie tradizionali contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria tradizionale rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA TRADIZIONALE

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA TRADIZIONALE

178) 179) 180) 181) 61) 5)

In caso di necessità sostituire la batteria tradizionale con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria tradizionale attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria tradizionale stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA TRADIZIONALE

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria tradizionale e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria tradizionale;

serrare a fondo i morsetti della batteria tradizionale.

AVVERTENZA La batteria tradizionale mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento. Inoltre risulta maggiormente soggetta alla

possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al capitolo "Lunga inattività della vettura", nella sezione "Avviamento e guida". Se, dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.



ATTENZIONE

178) Il liquido contenuto nella batteria tradizionale è velenoso e corrosivo. Evitane il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria tradizionale con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

179) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria tradizionale e può giungere a provocarne l'esplosione.

180) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smontare la batteria tradizionale e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

181) Quando si deve operare sulla batteria tradizionale o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.



**AVVERTENZA**

61) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria tradizionale con capacità maggiorata.

**AVVERTENZA**

5) Le batterie tradizionali contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria tradizionale rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA AUSILIARIA

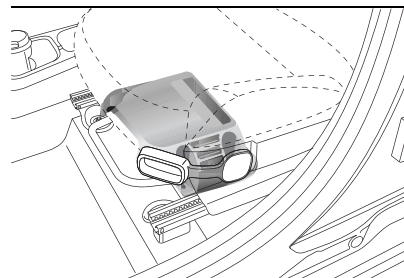
(per versioni/mercati, dove previsto)
La batteria ausiliaria (al litio) (A) fig. 177 posizionata sotto il sedile anteriore sinistro, non richiede manutenzione. Il coperchio protettivo non deve essere rimosso per nessun motivo.



182)





62)



177

F1D0829

In caso di avaria si accendono sul quadro strumenti le spie  e  con eventuale relativo messaggio dedicato. Rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat per il ripristino del corretto funzionamento.

**ATTENZIONE**

182) Ribaltando il sedile anteriore, prestare attenzione a non appoggiare i piedi sulla copertura della batteria ausiliaria posta sotto il sedile per evitare di danneggiarla e per evitare che i piedi si incastrino fra il sedile e la batteria ausiliaria.

**AVVERTENZA**

62) Non appoggiare i piedi sul coperchio di protezione della batteria ausiliaria (al litio) posta sotto il sedile anteriore sinistro per evitare il danneggiamento del coperchio o della batteria ausiliaria.

FRENI

In funzione delle versioni/mercati la vettura può essere dotata di rilevatori di usura meccanici per le pastiglie dei freni: una per ogni gruppo ruota. Quando le guarnizioni dei freni stanno per usarsi, premendo il pedale del freno, si avverte un leggero sibilo: tale segnalazione dura per circa 100 km (il chilometraggio varia in funzione dello stile di guida e dal percorso). In questi casi è comunque possibile, procedendo con prudenza, proseguire la marcia.

Rivolgersi tuttavia il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la

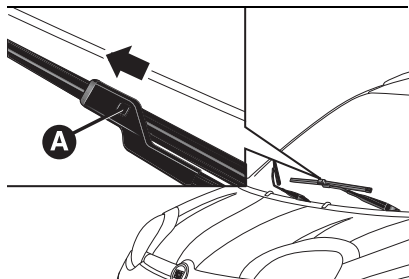
sostituzione delle pastiglie freno usurate.

TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO

183 63

SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

- sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta (A) fig. 178 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;
- montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;
- abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.



178

F1D0100

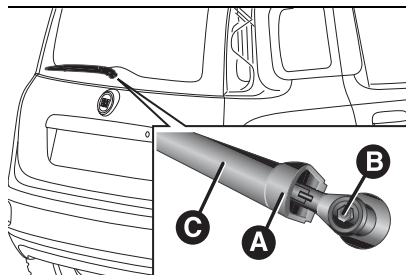
SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGILUNOTTO

Procedere come segue:

- sollevare la copertura (A) fig. 179,

svitare il dado (B) e rimuovere il braccio (C);

- posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado (B) e successivamente abbassare la copertura (A).



179

F1D0101

SPRUZZATORI

Lavacrystallo

I getti del lavacrystallo sono regolabili ruotando con un cacciavite l'apposito intaglio laterale. Se il getto non esce verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questa sezione). Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

Lavalunotto

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.



ATTENZIONE

183) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.



AVVERTENZA

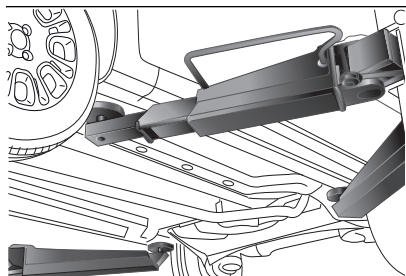
63) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.



SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA



Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina fig. 180.



180

F1D0135



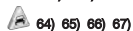
ATTENZIONE

184) La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate.

RUOTE E PNEUMATICI



185) 186)

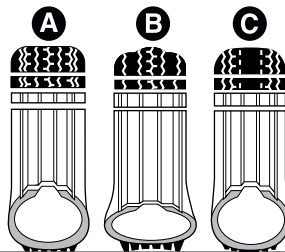


64) 65) 66) 67)

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto). Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il capitolo "Ruote" nella sezione "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 181:



181

F1D0793

(A) pressione normale: battistrada uniformemente consumato;

(B) pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;
 (C) pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.
 Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

Per evitare danni agli pneumatici seguire le seguenti precauzioni:

- evitare frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;
- controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;
- lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. Se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il

ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto);

- ogni 10-15 mila chilometri effettuare lo scambio degli pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.

CERCHI E PNEUMATICI

Per la tipologia di cerchi ruote e pneumatici montati sulla vettura vedere quanto descritto al capitolo "Ruote" nella sezione "Dati tecnici".

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene. L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzate, manovre e frenate. Per questo sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a ciò è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è consigliata nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata, adatta sia alla guida su strada che fuoristrada.

La rotazione degli pneumatici contribuisce a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose od innevate, assicurando una perfetta manovrabilità della vettura.

In caso di usura anomala degli pneumatici, la causa deve essere individuata e corretta prima della rotazione degli pneumatici stessi.



ATTENZIONE

185) Non procedere all'incrocio in caso di montaggio di pneumatici "unidirezionali". In questo caso, prestare sempre attenzione a non disporre gli pneumatici in rotazione opposta rispetto a quella indicata: si rischierebbe di perdere aderenza ed il controllo della vettura.

186) Viaggiare con pneumatici parzialmente oppure completamente sgonfi può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile lo pneumatico interessato.



AVVERTENZA

64) La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

65) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.



66) Non effettuare lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

67) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria tradizionale (per versioni dotate di sistema Start&Stop vedere quanto descritto al capitolo "Sistema Start&Stop" nella sezione "Conoscenza della vettura"). Se non si scollega la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;
- per versione 1.0 FireFly Hybrid: parcheggiare la vettura con la carica

della batteria ausiliaria (litio) al livello massimo;

- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergilunotto e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

Avvertenze per versione 1.0 FireFly Hybrid

AVVERTENZA In caso di soste per periodi prolungati, ogni tre mesi avviare il motore e percorrere un tragitto di strada che consenta di ricaricare la batteria ausiliaria (litio).

AVVERTENZA L'eventuale bassa carica della batteria ausiliaria non inficia l'avviamento della vettura.

CARROZZERIA

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice



Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista (es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso,

ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice. Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

Dopo l'uso in fuoristrada

Dopo un utilizzo della vettura prettamente fuoristradistico con un notevole imbrattamento di ruote, carrozzeria, riparo sotto motore e riparo sottoscocca, è necessario procedere al lavaggio della vettura pulendo accuratamente i radiatori (raffreddamento motore e condizionatore), la ventola del radiatore, le ruote (cerchi e passaruote), i ripari sottomotore e sottoscocca,

al fine di non pregiudicare il loro funzionamento.

Un buon lavaggio della vettura oltre ad assicurare una buona ventilazione dei dischi freno ed una perfetta equilibratura delle ruote, garantisce un buon funzionamento dell'albero di trasmissione.

Vetri

Utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del

vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiavi di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

VERSIONI CON VERNICE OPACA

(per versioni/mercati, dove previsto) Queste versioni sono dotate di una esclusiva vernice opaca che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni. Di seguito le indicazioni per una buona conservazione.

 70)

LAVAGGIO VANO MOTORE

 71)

In caso di lavaggio (a bassa pressione) del vano motore (ad es. in zone molto polverose), il lavaggio deve avvenire a motore freddo e con il dispositivo di avviamento in posizione



STOP. Prestare attenzione a non dirigere il getto d'acqua direttamente sulle centraline elettroniche oppure sui motorini dei tergicristalli. Non dirigere inoltre il getto nella zona del raccogliacqua intorno al tappo dell'olio motore per evitare schizzi di olio nel vano motore. Far eseguire questa operazione da un'officina specializzata. Dopo l'operazione di lavaggio, assicurarsi che le varie protezioni (ad es. cappucci e protezioni in gomma) non siano state rimosse oppure danneggiate.



AVVERTENZA

68) Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, per essere rimosse potrebbero richiedere l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro

soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna. Non utilizzare prodotti chimici/acidi per il decongelamento dei cristalli/vetri vettura in quanto possono arrecare danni alla vernice.

69) Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

70) Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione, l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna. Non utilizzare prodotti chimici/acidi per il decongelamento dei cristalli/vetri vettura

in quanto possono arrecare danni alla vernice.

71) Si sconsiglia di utilizzare un'idropulitrice ad alta pressione per la pulizia del vano motore. Sono state adottate le adeguate precauzioni per proteggere tutte le parti e le connessioni, tuttavia, le pressioni generate da queste apparecchiature sono tali da non poter garantire una protezione completa contro le infiltrazioni d'acqua.



AVVERTENZA

6) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

INTERNI

187 188)

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

AVVERTENZA Non utilizzare acetone, alcool acetico, alcool etilico denaturato o comunque solventi o detergenti molto aggressivi per la pulizia delle parti in tessuto per non rovinare il rivestimento. Utilizzare agenti

smacchianti come alcool isopropilico e smacchiatori a secco.

Pulizia immagini termopresse su sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)
A causa del colore, dell'opacità e dei protettivi antiusura con cui sono realizzate le immagini termopresse presenti su alcune versioni di sedili, queste possono essere soggette a temporanea graffiatura se vengono in contatto con unghie, chiavi o altri oggetti rigidi.

I segni visibili in tali casi non intaccano l'integrità delle immagini in rilievo e possono essere facilmente rimossi, al fine di ripristinare il sedile alla sua condizione iniziale, detergendo le aree interessate con un panno in microfibra inumidito di acqua (non asciutto).

AVVERTENZA Il panno in microfibra non deve essere stato precedentemente imbevuto di altre sostanze o detersivi.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non

abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti.

VOLANTE/ POMELLO LEVA CAMBIO/ FRENO A MANO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio/freno a mano, è

necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.



ATTENZIONE

187) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.

188) Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.



Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua vettura è contenuto in questa sezione e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

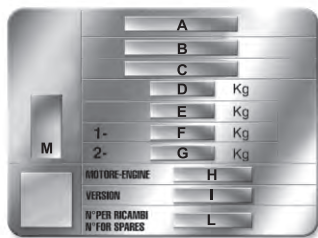
DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.....	177
CODICI MOTORE / VERSIONE	
CARROZZERIA	179
MOTORE	181
ALIMENTAZIONE	184
TRASMISSIONE.....	185
FRENI.....	186
SOSPENSIONI.....	187
STERZO	188
RUOTE	189
DIMENSIONI.....	197
PESI E MASSE	200
RIFORMIMENTI	203
FLUIDI E LUBRIFICANTI	205
PRESTAZIONI.....	208
CONSUMO DI COMBUSTIBILE ED EMISSIONI DI CO ₂	209
DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA	210

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

In funzione della versione, la targhetta fig. 182 può essere posizionata sul lato destro o sulla zona centrale del vano baule (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) oppure sulla parte esterna del montante centrale lato guidatore (per accedervi è necessario aprire la porta anteriore e la porta posteriore lato guidatore). Riporta i seguenti dati:



182

F1D1044

- A** Nome del Costruttore.
- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di vettura e numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio (VIN)
- D** Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico.

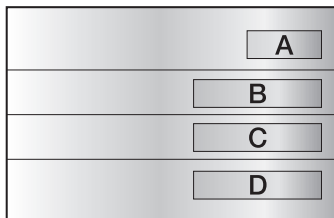
- E** Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico più il rimorchio.
- F** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- G** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

- H** Tipo motore.
- I** Codice versione carrozzeria.
- L** Numero per ricambi.
- M** Codice Fiat del colore (per versioni/mercati, dove previsto).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZzeria

È applicata all'interno del cofano motore (lato sinistro) e riporta i seguenti dati fig. 183:

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.



183

F1D0128

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore bagagliaio e riporta i seguenti dati:

- tipo della vettura;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

MARCATURA DELLE BOMBOLE DEL SISTEMA NATURAL POWER

Se la vettura è immatricolata in Stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo / ispezione delle bombole del Metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso, si ricorda che, la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n. 110.

Ogni bombola Metano viene identificata in fabbrica con una punzonatura eseguita sull'ogiva della bombola stessa.

La punzonatura riporta:

- tipo di gas a cui è destinata (Metano);



- data di scadenza ventennale della bombola (mese/anno);
- nome del costruttore della bombola;
- numero di matricola della bombola;
- capacità nominale della bombola in litri;
- peso della bombola in kg (specifico di ogni bombola);
- pressione di esercizio (200 bar a 15°C);
- pressione di collaudo della bombola (300 bar);
- punzone identificativo della Nazione omologante;
- numero di omologazione ECE;
- punzonatura ispettore;
- punzonature ENI;
- data del collaudo di fabbricazione della bombola (mese/anno).

Le altre targhette (consegnate con i documenti della vettura) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole.

Ispezione impianto

Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n. 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione della vettura, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli stati.

CODICI MOTORE / VERSIONE CARROZZERIA

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4	312A2000	312PXG2B P5C (4 POSTI)
		312PXG2B P5D (5 POSTI)
		312PXG2B A10B (**)
0.9 TwinAir Turbo 85CV Cross 4x4	312A7000	312PXR2B P10 (4 POSTI)
		312PXR2B P10B (5 POSTI)
		312PYC1A P17L (4 POSTI)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	46337566	312PYC1A P17M (5 POSTI)
		312PYC1A P17N (4 POSTI)
		312PYC1A P17P (5 POSTI)
		312CYC1A A14C (2 POSTI)
		312CYC1A A14D (PRESSIONE PNEUMATICI MAGGIORATA)
1.0 FireFly Hybrid 70CV	46341162	312PYD1B P18C (4 POSTI)
		312PYD1B P18D (5 POSTI)
1.2 8V 69CV GPL	169A4000	312PXA1A P0BR (4 POSTI)
		312PXA1A P0BS (4 POSTI)
		312PXA1A P0BT (4 POSTI)
		312PXA1A P0BU (4 POSTI)



Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.2 8V 69CV GPL	169A4000	312CXA1A A3S (**) (PRESSIONE PNEUMATICI MAGGIORATA DI SERIE)

(**) Versioni VAN 2 posti

MOTORE

Versioni	1.2 8V 69CV GPL	
Codice tipo	169A4000	
Ciclo	Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	70,8 x 78,86	
Cilindrata totale (cm ³)	1242	
Rapporto di compressione	11,1 : 1	
	GPL	Benzina
Potenza massima (CEE) (kW)	51	51
Potenza massima (CEE) (CV)	69	69
Regime corrispondente (giri/min)	5500	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	102	102
Coppia massima (CEE) (kgm)	10,4	10,4
Regime corrispondente (giri/min)	3000	3000
Candele di accensione	NGK ZKR7AI-8	
Combustibile	GPL per autotrazione (Specifica EN589)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)



Versioni	0.9 TwinAir Turbo 85CV	0.9 TwinAir Turbo Natural Power	
Codice tipo	312A2000	46337566	
Ciclo	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	2 in linea	2 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	80,5 x 86,0	80,5 x 86,0	
Cilindrata totale (cm ³)	875	875	
Rapporto di compressione	10 : 1	10 : 1	
		Metano	Benzina
Potenza massima (CEE) (kW)	62,5 / 57 (*)	52	62
Potenza massima (CEE) (CV)	85 / 77,5(*)	70	85
Regime corrispondente (giri/min)	5500	5500	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	145 / 100 (*)	135	145
Coppia massima (CEE) (kgm)	14,8 / 10,2 (*)	13,8	14,8
Regime corrispondente (giri/min)	1900 / 2000 (*)	2500	1900
Candele di accensione	NGK ILKR9G8	NGK PLKR9C8	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Metano per autotrazione	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(*) Con tasto ECO premuto

Versioni	1.0 FireFly Hybrid
Codice motore	46341162
Ciclo	Otto
Numero e posizione cilindri	3 cilindri in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	70 x 86,5
Cilindrata totale (cm ³)	999
Rapporto di compressione	12:1
Potenza massima (CEE) (kW)	51
Potenza massima (CEE) (CV)	70
regime corrispondente (giri/min)	6000
Coppia massima (CEE) (Nm)	92
Coppia massima (CEE) (kgm)	9,38
regime corrispondente (giri/min)	3500
Candele di accensione	NGK LMAR8K-9S
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)



ALIMENTAZIONE

189)

Versioni	Alimentazione
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4 / 85CV Cross 4x4	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione
1.2 8V 69CV GPL	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata con elettroiniettori specifici per GPL
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata con elettroiniettori specifici per Metano.
1.0 FireFly Hybrid 70CV	Iniezione elettronica sequenziale con controllo della detonazione ed attuazione della fasatura variabile

**ATTENZIONE**

189) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
1.2 8V 69CV GPL	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4 / 85CV Cross 4x4	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Integrale (4 x 4) ad inserimento automatico tramite giunto controllato elettronicamente e due differenziali
1.0 FireFly Hybrid 70CV	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore



FRENI

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
1.2 8V 69CV GPL	A disco A disco autoventilati	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4 / 85CV Cross 4x4	A disco autoventilati	A disco	
1.0 FireFly Hybrid 70CV	A disco	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4 / 85CV Cross 4x4	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson, con bracci oscillanti inferiori trasversali ancorati ad una traversa ausiliaria	A ruote interconnesse tramite ponte torcente
1.2 8V 69CV GPL		
1.0 FireFly Hybrid 70CV		

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
0.9 TwinAir Turbo 85CV Cross 4x4	9,3	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico
1.0 FireFly Hybrid 70CV		
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4	9,7	
1.2 8V 69CV GPL		
0.9 TwinAir Turbo Natural Power		

RUOTE




Cerchi in lega oppure in acciaio stampato. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale.

Sul Libretto di circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria. Gli pneumatici M+S in dotazione (sulle versioni ove presenti) sono caratterizzati dalla marcatura 3PMSF (3 Peak Mountain Snow Flake)

 Tale marcatura certifica che lo pneumatico ha superato lo specifico test di omologazione previsto dal Regolamento comunitario ECE 117, che assicura una prestazione sulla neve superiore a quella di un "semplice" M+S.

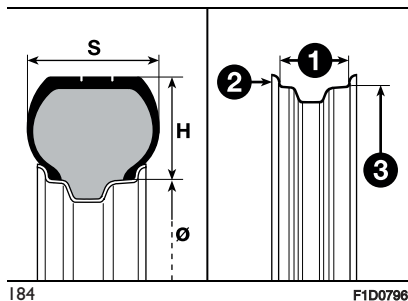
RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: 1 mm +/- 1 mm I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DELLO PNEUMATICO



Esempio fig. 184: 185/55 R 15 82T

185 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

55 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

15 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

82 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici invernali

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg **81** = 462 kg

71 = 345 kg **82** = 475 kg

72 = 355 kg **83** = 487 kg

73 = 365 kg **84** = 500 kg

74 = 375 kg **85** = 515 kg

75 = 387 kg **86** = 530 kg

76 = 400 kg **87** = 545 kg

77 = 412 kg **88** = 560 kg

78 = 425 kg **89** = 580 kg

79 = 437 kg **90** = 600 kg



Indice di carico (portata)**80** = 450 kg**91** = 615 kg**LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO****Esempio fig. 184: 6 J x 15 H2****6** larghezza del cerchio in pollici (1).**J** profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone dello pneumatico) (2).**15** diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello dello pneumatico che deve essere montato) ((3) = Ø).**H2** forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone dello pneumatico Tubeless sul cerchio).**PNEUMATICI INVERNALI**

Utilizzare pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta dello pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico invernale da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al capitolo "Ruote" nella sezione "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche degli pneumatici invernali, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle degli pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici invernali con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dagli pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE). Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

CATENE DA NEVE
Avvertenze

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

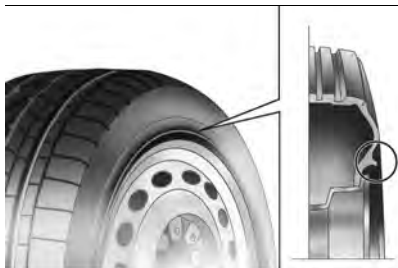
L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura. L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

Sul ruotino di scorta (per versioni/ mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

PNEUMATICI RIM PROTECTOR



185



185

F1D0787



ATTENZIONE

190) La velocità massima dello pneumatico invernale con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

191) Gli pneumatici 175/65 R14 86T XL sono catenabili con catene da neve ad ingombro ridotto: 9 mm.

192) Gli pneumatici 175/65 R15 88T/88T XL e 175/65 R15 84H sono catenabili con catene da neve ad ingombro ridotto: 7 mm.

193) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per

non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

194) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, aftersale, dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

195) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 185), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.



AVVERTENZA

72) A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.



CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE**Versioni Panda**

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Ruotino di scorta (*)
1.2 8V 69CV GPL 1.0 FireFly Hybrid 70CV	5,5J x 14H2 - ET35 (***)	175/65 R14 86T XL (^^)	135/80 R14 84M (°°°) 135/80 R14 84P (°°°)
	6J x 15H2 - ET35 (**)	185/55 R15 82H (^^^)	
	6,5J x 16H2 - ET35 (*)	195/45 R16 84V XL (Λ) (°) (°°)	-
0.9 TwinAir Turbo 85CV	5,5J x 14H2 - ET35 (***)	175/65 R14 86T XL (^^)	135/80 R14 84P 135/80 R14 84M
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	6J x 15H2 - ET 35 (*)	175/65 R15 88T XL (^^^) 175/65 R15 84H (^^^)	-

(°) Per versioni/mercati, dove previsto.

(°°) Cerchi e pneumatici R16 impiegati solo sulle versioni SPORT.

(°°°) Non è previsto il ruotino di scorta sulla versione GPL.

(Λ) Pneumatico non catenabile.

(^^) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 9 mm.

(^^^) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 7 mm.

(*) Cerchio in lega.

(**) Cerchio in lega o in lamiera estetica.

(***) Cerchio in acciaio.

Versioni Panda 4x4

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Ruotino di scorta (*)
0.9 TwinAir Turbo 85CV	6J x 15H2 - ET35 (*)	175/65 R15 84H (^) 175/65 R15 88T XL (^)	125/80 R15 95M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(^) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 7 mm.

(*) Disponibili cerchi in lamiera estetica.

Versioni Panda Cross 4x4

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Ruotino di scorta (*)
0.9 TwinAir Turbo 85CV	6J x 15H2 - ET30 (*)	175/65 R15 84H (^) 175/65 R15 88T (^)	125/80 R15 95M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(^) Pneumatico catenabile con catene con ingombro pari a 7 mm.

(*) Disponibili cerchi in lamiera estetica.

NOTA Per versioni Panda 4x4 e Panda Cross 4x4 in caso di impiego del ruotino, la centralina di controllo della trasmissione 4x4 ne riconosce la presenza (attraverso i segnali di velocità ruota) e riduce al minimo indispensabile l'intervento della trazione integrale garantendo comunque il disimpegno della vettura (funzionamento degradato). Nessuna segnalazione di anomalia/allarme viene visualizzata né su quadro strumenti né su display.



Versioni Panda Cross 4x2

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Ruotino di scorta (*)
1.0 FireFly Hybrid 70CV	6J x 15H2 - ET30 (*)	175/65 R15 84H (^) 175/65 R15 88T (^)	125/80 R15 95M
1.2 8V 69CV GPL	6J x 15H2 - ET30 (*)	185/55 R15 82H (^)	-
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	6J x 15H2 - ET30 (*)	175/65 R15 84H (^) 175/65 R15 88T (^)	-

(*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(^) Pneumatico catenabile con catene con ingombro a 7 mm.

(*) Disponibili cerchi in lamiera estetica.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici invernali il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli pneumatici in dotazione.

Versioni Panda

Pneumatici	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
175/65 R15 88T XL 175/65 R15 84H (**)		2,1			-
195/45 R16 84V XL	2,2		2,5	2,5	
175/65 R14 86T XL (**)		2,0			2,8 (*)
185/55 R15 82H (**)					

(*) Per versioni/mercati, dove previsto.

(*) Per le versioni GPL non è previsto ruotino di scorta.

(**) La pressione indicata è orientata al comfort; per privilegiare i consumi è ammesso aumentare la pressione pneumatici fino ad un massimo di 2,8 bar sugli pneumatici anteriori e fino a 2,7 bar sugli pneumatici posteriori.



Versioni Panda Cross 4x2 / Panda Cross 4x4 / Panda 4x4

Pneumatici	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (°)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
175/65 R15 84H (**)					
175/65 R15 88T (**)	2,2	2,1	2,5	2,5	4,2 (*)
175/65 R15 88T XL					
185/55 R15 82H (**)		2,0			-

(°) Per versioni/mercati, dove previsto.

(*) Per le versioni Natural Power non è previsto ruotino di scorta.

(**) La pressione indicata è orientata al comfort; per privilegiare i consumi è ammesso aumentare la pressione pneumatici fino ad un massimo di 2,8 bar sugli pneumatici anteriori e fino a 2,7 bar sugli pneumatici posteriori.

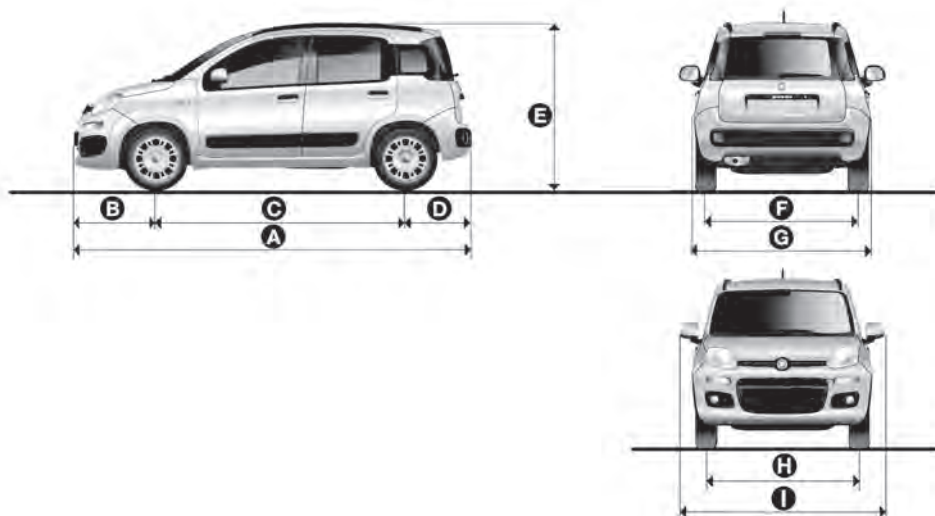
NOTA Per versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4, si raccomanda di non percorrere lunghi tratti con gli pneumatici volutamente sgonfiati (non alla pressione prescritta) e/o con pressioni molto diverse tra asse anteriore e posteriore vettura, al fine di evitare possibili malfunzionamenti alla trasmissione integrale 4x4.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO Capacità (norme V.D.A.) = 225 litri

Versioni Panda



186

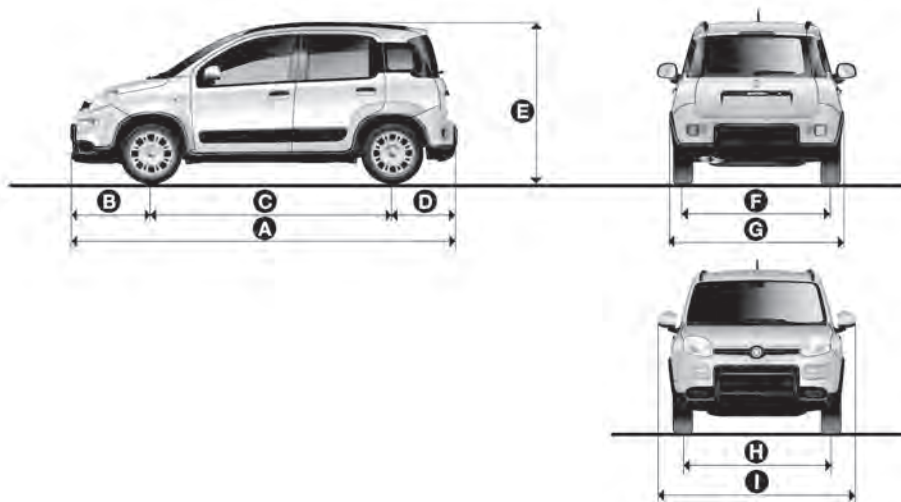
F1D0108

A	B	C	D	E	F	G	H	I
3653	747	2300	606	1551 / 1605(*)	1407 / 1408 (*)	1643	1409 / 1414(*)	1882

(*) Versioni Natural Power.



Versioni Panda 4x4



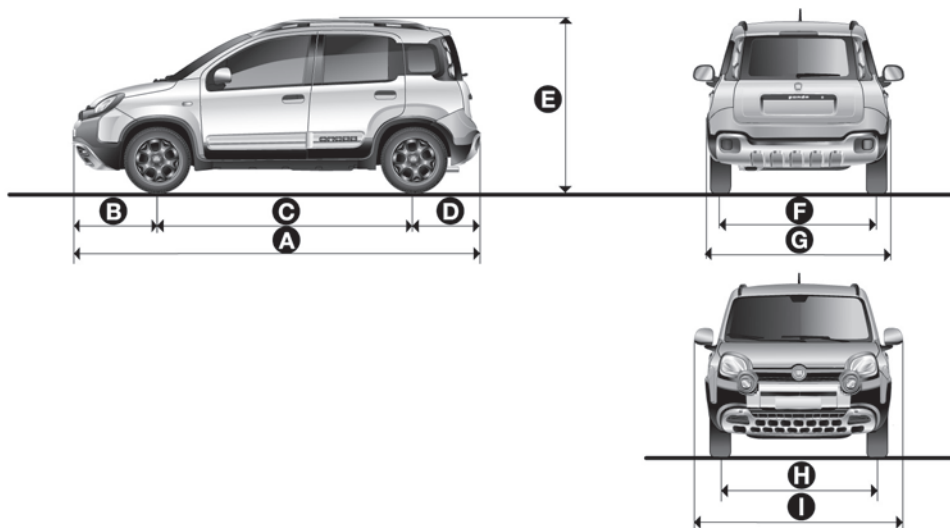
187

F1D0104

A	B	C	D	E	F	G	H	I
3686 / 3653(*)	765 / 747	2300	621 / 606 (*)	1605	1408	1672/1643(*)	1411	1882

(*) Versioni VAN.

Versioni Panda Cross



188

F1D0121

A	B	C	D	E	F	G	H	I
3704	773	2298	633	1601/ 1611(**) 1570(*)/ 1572(*)(**)	1406 / 1412(*) – 1422(*)	1663	1403 / 1416(*) – 1426(*)	1882

(*) Versioni Panda Cross 4x2

(**) Con barre portapacchi



PESI E MASSE

Per identificare i pesi e le masse della vostra vettura fare riferimento alla carta di circolazione della vettura che riporta i pesi omologati (per mercati ove previsto) o alla targhetta applicata sul lato destro o sulla zona centrale del vano baule (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) oppure sulla parte esterna del montante centrale lato guidatore (per accedervi è necessario aprire la porta anteriore e la porta posteriore lato guidatore).



189

F1D1045

(D) Peso massimo autorizzato della vettura pieno carico (PTT).

(E) Peso massimo autorizzato della vettura (PTT) a pieno carico più il rimorchio. Se non è ammesso il traino di rimorchi il valore (D) e il valore (E) coincidono.

(F) Peso massimo autorizzato sull'asse anteriore.

(G) Peso massimo autorizzato sull'asse posteriore. Per calcolare la massa rimorchiabile con rimorchio frenato fare la differenza tra i valori (E) ed (D) riportati sulla targhetta.

Es: E = 1455 Kg - D = 655 Kg

Rimorchio frenato = 800 Kg

AVVERTENZA Non superare la massa del rimorchio e le masse trainabili indicate.

AVVERTENZA Rispettare le capacità di traino della vettura.

AVVERTENZA Per le versioni dotate di sistema ibrido non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.

MASSE RIMORCHIABILI (KG)

Legenda:

A = CARICO SUL TETTO

B = RIMORCHIO NON FRENATO

C = CARICO SUL GANCIO TRAINO

ALLESTIMENTO (PPT)	MOTORE	A	B	C	
VERSIONI PANDA	1420	1.2 8V 69CV GPL	60	(*)	(*)
	1420 (4 posti) / 1440 (5 posti)	1.0 FireFly Hybrid 70CV	60	(*)	(*)
	1455	0.9 TwinAir Turbo 85CV	60	400	60
	1540 (4 posti) / 1550 (5 posti)	0.9 TwinAir Turbo Natural Power	60	(*)	(*)
VERSIONI PANDA CROSS E PANDA 4x4	1455 (Panda Cross) / 1530 (4 posti Panda 4X4) / 1530 (4 posti Panda Cross 4X4) / 1550 (5 posti Panda 4X4) / 1585 (5 posti Panda Cross 4X4)	0.9 TwinAir Turbo 85CV	60	400	60
	1455 (4 posti) / 1475 (5 posti)	1.2 8V 69CV GPL	60	(*)	(*)
	1420 (4 posti) / 1440 (5 posti)	1.0 FireFly Hybrid 70CV	60	(*)	(*)
VERSIONI PANDA VAN	1545	0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4	60	400	60
	1440 (2 posti) / 1435 (4 posti)	1.0 FireFly Hybrid 70CV	60	(*)	(*)
	1495 (*) / 1535	0.9 TwinAir Turbo Natural Power	60	(*)	(*)
	1445	1.2 8V 69CV GPL	60	(*)	(*)

(*) Versioni con portata ridotta.

(*) AVVERTENZA Non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.



CONSIGLI PER IL CARICO

La Fiat Panda VAN è stata progettata e omologata in funzione di determinati pesi massimi:

- peso in ordine di marcia;
- portata utile;
- peso totale;
- peso massimo sull'asse anteriore;
- peso massimo sull'asse posteriore;
- peso rimorchiabile.

Ognuno di questi limiti deve essere tenuto ben presente e, in ogni caso, non deve mai essere superato.

Altri semplici accorgimenti possono migliorare la sicurezza di guida, il comfort di marcia e la durata della vettura:

- distribuire il carico sul pianale in modo uniforme. Qualora si renda necessario concentrarlo in una sola zona, scegliere la parte intermedia fra i due assi;
- ricordarsi che più il carico è in posizione bassa più si abbassa il baricentro della vettura, facilitando una guida sicura: collocare quindi sempre in basso le merci più pesanti;
- ricordarsi che il comportamento dinamico della vettura è influenzato dal peso trasportato: in particolare gli spazi di frenata si allungano, specialmente ad alta velocità.

**ATTENZIONE**

196) *In caso di brusche frenate, oppure urti occasionali, uno spostamento improvviso del carico potrebbe creare situazioni di pericolo per il guidatore ed il passeggero: prima di partire provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando gli appositi ganci. Per il bloccaggio utilizzare cavi, funi oppure cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.*

RIFORNIMENTI

	0.9 TwinAir Turbo	1.2 8V 69CV GPL Panda / Panda Cross 4x2	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	37	37	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
Compresa una riserva di (litri):	5 ÷ 7	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	5,2	4,6	Miscela di acqua distillata e liquido PARAF ^{UP} al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	2,8	2,5	SELENIA DIGITEK P.E (versioni 0.9 TwinAir Turbo) / SELENIA ECO2 (versioni 1.2 8V 69CV GPL)
Coppa del motore e filtro (litri):	3,2	2,8	
Scatola del cambio/differenziale:	2,02 (kg) / 2,38 (litri) (***) 1,5 (kg) / 1,76 (litri) (****)	1,5 (kg) / 1,76 (litri)	TUTELA TRANSMISSION TECHNYX (versioni 0.9 TwinAir Turbo) / TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (versioni 1.2 8V 69CV GPL e 0.9 TwinAir Turbo Natural Power)
Differenziale posteriore (kg) (***):	0,62	–	TUTELA TRANSMISSION CROSS
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	0,55	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,7	2,7	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAF^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(***) Versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4

(****) Versioni Panda 4x2



	1.0 FireFly Hybrid	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	35	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
Compresa una riserva di (litri):	5	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	4,4	Miscela di acqua distillata e liquido PARAF ^{UP} al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	2,2	SELENIA ECO2
Coppa del motore e filtro (litri):	2,5	
Scatola del cambio/differenziale:	1,65 kg / 1,94 litri	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (litri):	0,55	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,5	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAF^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore. Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alle specifiche richieste, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina 1.2 8V 69CV GPL / 1.0 FireFly Hybrid 70CV	SAE 0W-20 ACEA C5	9.55535-DM1	SELENIA ECO2 Contractual Technical Reference N° F049.C18	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a benzina 0.9 TwinAir Turbo / 0.9 TwinAir Turbo Natural Power	SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN.	9.55535-GS1	SELENIA DIGITEK P.E. Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85, che supera le specifiche API GL-4 Plus.	9.55550-MX3	TUTELA TRANSMISSION TECHNIX Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio meccanico e differenziale (versioni 0.9 TwinAir Turbo)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W, che supera le specifiche API GL-4.	9.55550-MZ6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale (versioni 1.0 FireFly Hybrid 70CV, 1.2 8V 69CV GPL e 0.9 TwinAir Turbo Natural Power)



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85, che supera le specifiche API GL-5.	9.55550 - DA4	TUTELA TRANSMISSION CROSS Contractual Technical Reference N° F001.D12	Differenziale posteriore (*)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85, che supera le specifiche API GL-5.	9.55550 - DA3	TUTELA TRANSMISSION MULTIAXLE Contractual Technical Reference N° F426.E06	Gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (*)
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2.	9.55580 - GRASS II	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1.	9.55580 - GRASS II	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704.	9.55597 oppure MS.90039	TUTELA TOP 4/S Contractual Technical Reference N° F005.F15	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante con formulazione organica. Specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	9.55523 oppure MS.90032	PARAFLU^{UP} (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU^{UP} (**)

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956- 11.	9.55522 oppure MS.90043	PETRONAS DURANCE SC35 Contractual Technical Reference N° F001.D16	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*) Versioni Panda Cross 4x4 e Panda 4x4.

(*) **AVVERTENZA** Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.



AVVERTENZA

73) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle di seguito citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.



PRESTAZIONI

Velocità massime raggiungibili dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
0.9 TwinAir Turbo 85CV	177
0.9 TwinAir Turbo 85CV 4x4	163(*)
0.9 TwinAir Turbo 85CV Cross 4x4	164(*)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	162(**) (***) / 170(*) (****)
1.2 8V 69CV GPL	159 (**)
1.2 8V 69CV S&S Cross 4x2	155
1.0 FireFly Hybrid 70CV Cross 4x2	155
1.0 FireFly Hybrid 70CV	164

(*) 5^a marcia

(**) 4^a marcia

(***) Alimentazione CNG

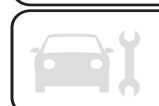
(****) Alimentazione a benzina

CONSUMO DI COMBUSTIBILE ED EMISSIONI DI CO₂

I valori di consumo carburante e di emissioni di CO₂ dichiarati dal costruttore sono determinati sulla base di prove omologative prescritte dalle applicabili normative dello Stato di immatricolazione della vettura.

Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di carburante.

Per conoscere i valori di consumo di carburante ed emissioni CO₂ specifici della presente vettura, si invita a fare riferimento ai dati contenuti nel Certificato di Conformità, ed alla relativa documentazione che accompagna la vettura.



DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

(Ove previsto)

Da anni FCA sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sulle vetture a fine vita, FCA offre ai suoi clienti di consegnare la propria vettura a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna della vettura avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario della vettura stessa incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare la sua vettura a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un'altra vettura o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio delle vetture dismesse nel rispetto dell'Ambiente.

Analogamente, per rispondere agli obblighi della Direttiva Europea 2006/66/CE sulle batterie, FCA raccomanda di attenersi sempre alle normative nazionali in merito alla gestione delle batterie agli ioni di litio sia a basso (12V e 48V) che ad alto voltaggio e di consegnare le vetture complete di batterie presso i concessionari o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA e preparati per gestire al meglio tali batterie, evitando uno smaltimento improprio delle stesse, con il rischio di lesioni e danni alle persone e/o all'ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari FCA o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand FCA.

MULTIMEDIA

In questa sezione sono descritte le principali funzionalità della Radio e dei sistemi Uconnect Bluetooth e Uconnect Mobile di cui può essere dotata la vettura.

CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI.....	212
RADIO - UCONNECT BLUETOOTH.....	215
UCONNECT MOBILE.....	229
RADIO 7" TOUCHSCREEN.....	242
MOPAR ® CONNECT.....	253
OMOLOGAZIONI MINISTERIALI	255



CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI



La Radio e i sistemi Uconnect Bluetooth e Uconnect Mobile sono stati progettati secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra perfettamente con lo stile della plancia portastrumenti.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente.

CONSIGLI

Imparare ad usare le varie funzioni della Radio e dei sistemi Uconnect (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

Cura e manutenzione

Osservare le seguenti precauzioni per garantire la piena efficienza funzionale del sistema:

❑ evitare di urtare il trasparente del display con oggetti appuntiti o rigidi che potrebbero danneggiarne la superficie; durante la pulizia, utilizzando un panno morbido asciutto ed antistatico, non esercitare pressione.

❑ non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del display ed assicurarsi che il sistema **Uconnect™**, durante la pulizia, sia spento.

❑ evitare che eventuali liquidi penetrino all'interno del sistema: potrebbero danneggiarlo in modo irreparabile.

PROTEZIONE ANTIFURTO

La Radio e i sistemi Uconnect sono dotati di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra esse e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione della Radio e dei sistemi Uconnect.

Se il controllo ha esito positivo, la Radio e i sistemi Uconnect inizieranno a funzionare, mentre se i codici di

confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo la Radio e i sistemi Uconnect, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini " - - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6).

Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), la Radio e i sistemi Uconnect iniziano a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, la Radio e i sistemi Uconnect emettono una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/wait" per indicare all'utente

la necessità di inserire il codice corretto. Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore.

Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto Radio

È il documento che certifica il possesso della Radio e dei sistemi Uconnect. Sul passaporto radio sono riportati il modello della Radio e dei sistemi Uconnect, il numero di serie ed il codice segreto.

AVVERTENZA Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto della Radio o dei sistemi Uconnect.

In caso di smarrimento del passaporto radio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso vettura.



ATTENZIONE

197) *Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regolare il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.*

198) *L'utilizzo di alcune funzionalità del sistema durante la guida può distogliere l'attenzione dalla strada con il rischio di causare incidenti o altre gravi conseguenze; pertanto le stesse devono essere utilizzate solo quando le condizioni di guida lo consentono e, se necessario, solo a vettura ferma.*

199) *Leggere e seguire queste istruzioni: prima di utilizzare il sistema, leggere e seguire tutte le istruzioni e le informazioni di sicurezza fornite nel presente manuale. La mancata osservanza delle precauzioni contenute nel presente manuale può causare incidenti o altre conseguenze gravi.*

200) *Tenere il manuale in vettura: se tenuto nella vettura, il manuale diventa uno strumento di facile e veloce accesso per quegli utenti che non hanno familiarità con il sistema. Accertarsi che chiunque abbia accesso al manuale e ne legga attentamente le istruzioni e le informazioni di sicurezza prima di utilizzare il sistema per la prima volta.*

201) *Attenzione: consultare il sistema durante la guida può distrarre l'attenzione dalla strada, con il relativo pericolo di incidenti o altre conseguenze gravi. Durante la guida non modificare le impostazioni del sistema né inserire dati*

in maniera non verbale (cioè tramite i comandi manuali). Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada. Adottare queste precauzioni è importante poiché l'impostazione o la modifica di alcune funzioni potrebbe portare il guidatore a distrarsi dalla strada e a staccare le mani dal volante.

202) *Comandi vocali: le funzioni del sistema possono essere svolte utilizzando il solo controllo vocale. L'uso di comandi a controllo vocale durante la guida permette di gestire il sistema senza staccare le mani dal volante.*

203) *Prolungata visione del display: durante la guida, non consultare nessuna funzione che richieda una prolungata attenzione al display. Accostare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada prima di consultare qualsiasi funzione del sistema che richieda una prolungata attenzione. Anche solo delle occasionali rapide occhiate al display possono avere effetti pericolosi se l'attenzione del guidatore viene distolta dall'attività di guida in un momento critico.*

204) *Impostazione del Volume: non alzare il volume eccessivamente. Durante la guida, tenere il volume ad un livello tale da consentire l'ascolto del traffico esterno e dei segnali d'emergenza. Guidare senza riuscire a sentire questi suoni può provocare incidenti.*

205) *Uso del Riconoscimento Vocale: il software del riconoscimento vocale si basa su un processo statistico che è soggetto ad errori. È di vostra responsabilità monitorare le funzioni a riconoscimento*



vocale consentite dal sistema e correggerne gli eventuali errori.

206) *Pericoli di distrazione: le funzioni potrebbero richiedere impostazioni manuali (non mediante comandi vocali). L'esecuzione di queste impostazioni o l'inserimento di dati durante la guida può distrarre seriamente l'attenzione, provocando incidenti o conseguenze gravi. Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada.*

RADIO - UCONNECT BLUETOOTH

GUIDA RAPIDA



190

F1D1029



Funzioni generali

Tasto	Funzioni	Modalità
⏻	Accensione	pressione breve tasto
	Spegnimento	pressione lunga tasto
	Regolazione volume	rotazione manopola
RADIO	Selezione sorgente radio FM, AM	pressione breve ciclica tasto
ABC – 1 2 3 4 5 6	Selezione banchi di preset	pressione breve ciclica tasto
MEDIA	Selezione di Audio Bluetooth® (per versioni/mercati, dove previsto), USB (per versioni/mercati, dove previsto)	pressione breve ciclica tasto
▶ (Play/Pause)	Attivazione Play/Pause in sorgente Media Attivazione Mute in sorgente Radio	Pressione breve tasto
🎵	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER) (per versioni/mercati, dove previsto)	Attivazione menu: pressione breve tasto. Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼. Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶.
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto. Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼. Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶.

Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
▲ ▼ ◀ ▶	Ricerca stazione radio: <input type="checkbox"/> Ricerca automatica <input type="checkbox"/> Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce). Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce).
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6

Funzioni USB

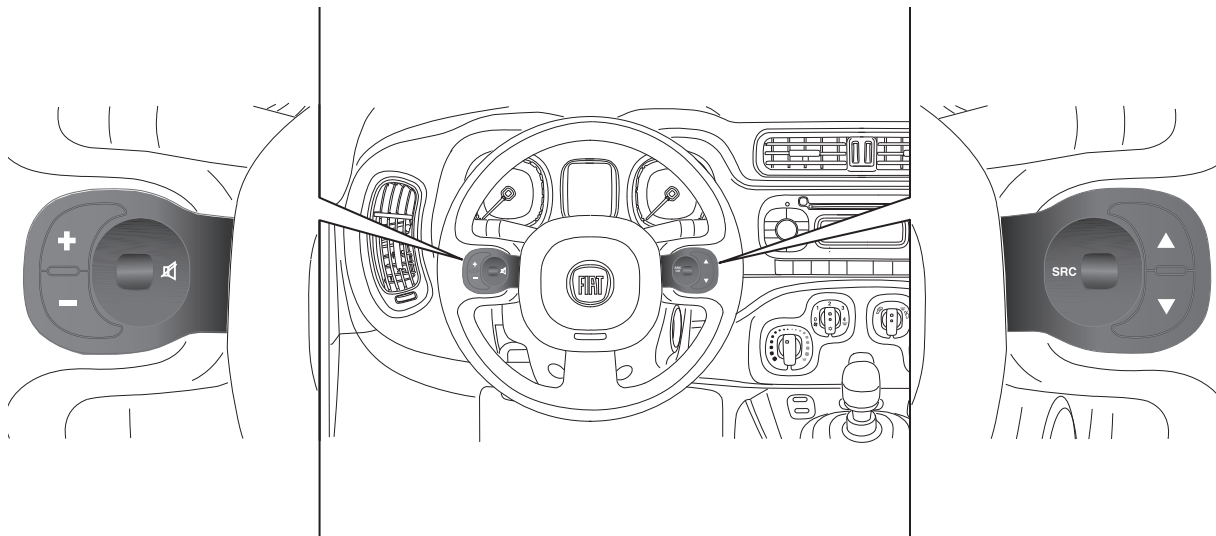
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ingresso	Funzione
	Presa USB per la riproduzione di file multimediali presenti su chiavetta o altro dispositivo collegabile.



COMANDI AL VOLANTE

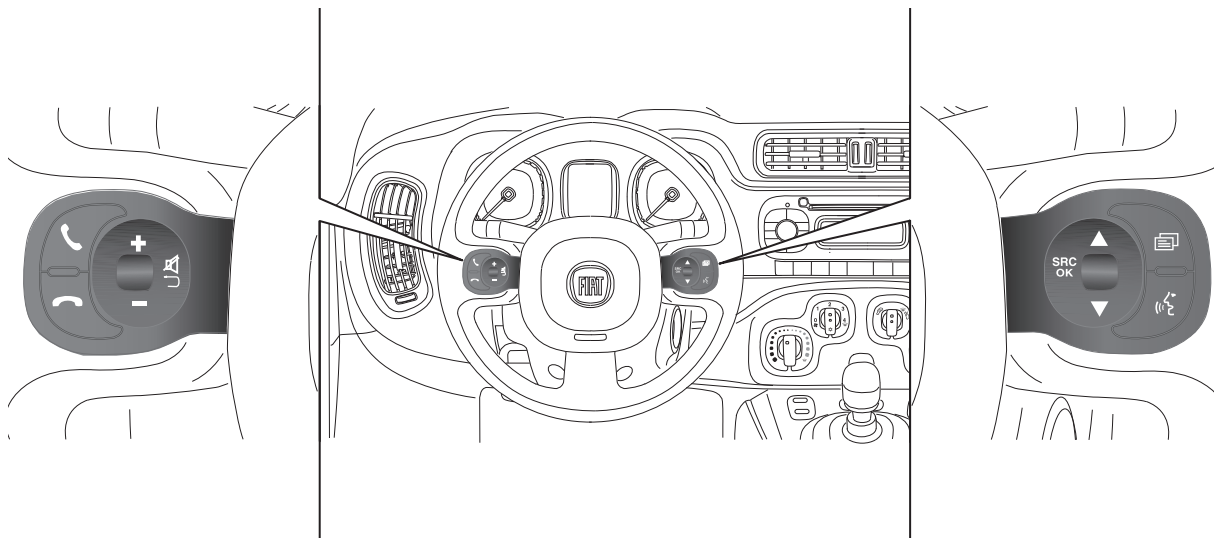
Radio



191

F1D1031






Uconnect Bluetooth



192








F1D1082



Tasto	Funzioni	Modalità
 /  ^(*)	<input type="checkbox"/> Inserimento/disinserimento Audio Mute <input type="checkbox"/> Ritorno alla funzione precedente all'interno della modalità menu	Pressione breve tasto
 ^(*)	Inserimento/disinserimento Audio Mute	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione sorgenti FM, AM, Audio Bluetooth® (*) e USB (*)	Pressione tasto
	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile successiva - Sorgente USB (*): selezione brano successivo	Pressione tasto
	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile precedente - Sorgente USB (*): selezione brano precedente	Pressione tasto

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Funzione supporto multimediale

Tasto	Funzioni
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata in arrivo
	<input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata in corso <input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata in arrivo
	Disattivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Attivazione/disattivazione Audio Mute <input type="checkbox"/> Interruzione della lettura del messaggio SMS <input type="checkbox"/> Uscita dal Menu principale Bluetooth® (*) <input type="checkbox"/> Uscita da un sotto-menu e ritorno alla precedente opzione di menu <input type="checkbox"/> Uscita dalla selezione corrente senza memorizzazione <input type="checkbox"/> Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica <input type="checkbox"/> Azzeramento del volume del tono di chiamata per la telefonata in arrivo
	Attivazione/disattivazione Audio Mute
	<input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale
+/-	<input type="checkbox"/> Regolazione del volume audio di tutte le funzioni: vivavoce, lettore messaggi SMS, supporti multimediali, annunci vocali, Radio, USB (*), in base alla sorgente attiva
	<input type="checkbox"/> Scorrimento opzioni all'interno del Menu su quadro <input type="checkbox"/> Selezione brani supporto multimediale <input type="checkbox"/> Scorrimento dei messaggi SMS nella lista
	<input type="checkbox"/> Accesso al menu radio visualizzabile su quadro strumenti
SRC/OK (*)	<input type="checkbox"/> Conferma dell'opzione di menu selezionata durante l'interazione manuale <input type="checkbox"/> Selezione sorgenti: FM, AM, AUDIO Bluetooth® (*) e USB (*) <input type="checkbox"/> Selezione del messaggio SMS su quadro strumenti

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Le funzioni dei comandi al volante vengono attuate al rilascio del tasto.



GENERALITÀ

La Radio e il sistema Uconnect Mobile sono dotati delle seguenti funzioni:

Sezione radio

- ❑ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/;
- ❑ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- ❑ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- ❑ sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- ❑ FM Multipath detector;
- ❑ memorizzazione manuale di 36 oppure 54 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM-A, 6 in FM-B e 6 in FM-C) e 18 in AM (6 in AM-A, 6 in AM-B e 6 in AM-C);
- ❑ funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- ❑ selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione audio

- ❑ Funzione Mute;
- ❑ Funzione Soft Mute;
- ❑ Funzione Loudness;
- ❑ Equalizzatore grafico a 7 bande;
- ❑ Regolazione separata toni bassi/acuti;



- ❑ Bilanciamento canali destro/sinistro.
- ### Bluetooth®
- Per la funzionalità del **Bluetooth®** vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.

Sezione USB

(per versioni/mercati, dove previsto)
Per la funzionalità dell'USB vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.

FUNZIONI E REGOLAZIONI

Accensione

La Radio e il sistema Uconnect Bluetooth si accendono premendo brevemente il tasto  (ON/OFF).
Se si accendono la Radio e il sistema Uconnect Bluetooth quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti (se è stato impostato questo tempo). Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere la Radio e il sistema Uconnect Bluetooth per altri 20 minuti premendo il tasto  (ON/OFF).

Spegnimento





Pressione lunga del tasto  (ON/OFF).

Regolazione volume

Per regolare il volume ruotare la ghiera girevole .

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

Funzione Mute

Per attivare la funzione Mute premere il tasto  /  (per versioni/mercati, dove previsto) sui comandi al volante. In sorgente Radio apparirà la scritta "MUTE" associata alla sorgente attiva. Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente sul tasto  /  (per versioni/mercati, dove previsto) dei comandi al volante.

Regolazioni audio

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/USB (per versioni/mercati, dove previsto)/**Bluetooth®** (per versioni/mercati, dove previsto).
Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto AUDIO. Dopo la prima pressione del tasto AUDIO, sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta "FM Bass + 2").
Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti  oppure . Per cambiare l'impostazione della funzione

selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- BASS: regolazione dei bassi;
- TREBLE: regolazione degli acuti;
- BALANCE: regolazione del bilanciamento destra/sinistra;
- FADER: regolazione del bilanciamento anteriore/ posteriore (per versioni/mercati, dove previsto);
- LOUDNESS: attivazione/ disattivazione dell'aumento dei toni bassi e acuti;
- EQUALIZER: attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica;
- MY EQ: impostazione dell'equalizzazione personalizzata.

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU.

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- AF SWITCHING: attivazione/ disattivazione automatica della selezione della stazione col segnale

più forte che trasmette lo stesso programma.

- TRAFFIC INFORMATION: abilitazione/ disabilitazione delle informazioni sul traffico.
- REGIONAL MODE: programmi regionali (ON/OFF).
- SPEED VOLUME: controllo automatico del volume in funzione della velocità.
- RADIO ON VOLUME: attivazione/ disattivazione limite volume radio.
- RADIO OFF: modalità di spegnimento.
- SYSTEM RESET: ripristino di tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica.

NOTA Le informazioni sul traffico vengono abilitate solo se sintonizzati nella stazione che trasmette l'annuncio.

Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

NOTA Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

RADIO (Tuner)

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente il tasto RADIO più volte per selezionare la banda desiderata, FM o AM.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FMA) e il numero del tasto di preselezione (es. P1). Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande FM e AM.

Tasti di preselezione

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

- 18 nella banda FM (6 in FM-A, 6 in FM-B e 6 in FM-C);
- 18 nella banda AM (6 in AM-A, 6 in AM-B e 6 in AM-C).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata selezionando il tasto RADIO, poi premere il tasto ABC per selezionare il banco di preset (A, B o C), infine premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6). Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

Sintonia automatica

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica



della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Sintonia manuale

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata. Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

MODALITÀ USB

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per attivare la modalità USB inserire un apposito dispositivo (una chiavetta o un altro dispositivo) nella porta USB presente sul frontalino della Radio e del sistema Uconnect Bluetooth. Inserendo un dispositivo USB con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

NOTA Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dalla Radio e dal sistema Uconnect Bluetooth: in questo caso potrebbe non avvenire la commutazione automatica dalla funzione "Radio" alla funzione "Media". Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la funzione Media: sul display della Radio e del sistema

Uconnect Bluetooth verrà visualizzato un messaggio dedicato.

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo dalla presa della vettura e mai dal dispositivo. Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

NOTA Le porte USB gestiscono la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.

NOTA Per le versioni radio prive di connettività **Bluetooth®** la riproduzione brani tramite collegamento USB non è disponibile per i dispositivi Apple. Per tali dispositivi è garantita la sola ricarica della batteria tradizionale.



BLUETOOTH®

(per versioni/mercati, dove previsto)

La tecnologia **Bluetooth®** consente di utilizzare il vostro telefono cellulare mediante l'impianto vivavoce presente sulla vettura, senza l'utilizzo di cavi. Per usare la funzione vivavoce occorre avere un cellulare dotato di tecnologia

Bluetooth®. Per consultare l'elenco dei telefoni compatibili fare riferimento al sito: www.mopar.eu/owner.

La funzione vivavoce consente di effettuare le seguenti operazioni:

- ☐ Chiamare un numero telefonico tramite comando vocale: è possibile comporre un numero di telefono pronunciandone le cifre.
- ☐ Chiamare un nominativo presente nella rubrica tramite comando vocale: è possibile telefonare a un nominativo presente nella rubrica telefonica del vostro telefono cellulare, utilizzando la vostra voce. È anche possibile telefonare a un nominativo presente nella vostra rubrica telefonica, selezionandolo tra quelli che compaiono sul display del quadro strumenti. (Questa funzionalità richiede che la rubrica telefonica venga copiata nel sistema vivavoce della vettura).
- ☐ Accettare una chiamata: è possibile accettare una telefonata in arrivo premendo il tasto  sul volante.
- ☐ Rifiutare una chiamata - è possibile rifiutare una telefonata premendo a lungo il tasto  sul volante.

NOTA La rubrica telefonica è disponibile solo dopo aver effettuato il completo download tra il vostro cellulare e il sistema radio (lo scarico della rubrica non avviene solo alla prima associazione del telefono con il sistema

radio, ma anche ad ogni nuovo key on (MAR) / key off (STOP) della vettura in caso di variazione contatti).

Lettoressaggi SMS

(disponibile solo con cellulari che supportano tale funzione)

Il lettore messaggi SMS permette di:

□ Essere informati, mediante un messaggio di avviso sul display del quadro strumenti, dell'arrivo di un nuovo messaggio SMS sul vostro telefono cellulare dotato di tecnologia **Bluetooth®**; il numero/ nome del mittente viene visualizzato e il sistema vi chiederà di leggere il messaggio per voi.

□ Gestire la lista di messaggi ricevuti sul vostro telefono cellulare solo durante la connessione con il sistema attiva.

Guida rapida del lettore messaggi SMS



(solo per cellulari che supportano tale funzione)

Se il telefono **Bluetooth®** supporta tale funzione, alla ricezione di un nuovo messaggio SMS, il sistema avvisa con un segnale acustico e chiede se si desidera leggerlo.

□ Pronunciare "Si" oppure premere il tasto  oppure **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto). Il

sistema leggerà l'ultimo messaggio ricevuto;

□ Pronunciare "NO" o premere il tasto

 / . Il sistema memorizzerà il messaggio che potrete leggere in un secondo tempo fino a quando il telefono è connesso al sistema. Per conoscere tutte le funzioni e le modalità di utilizzo del lettore messaggi SMS, fare riferimento al paragrafo "Lettore messaggi SMS" in questa sezione.

FUNZIONI MULTIMEDIALI

Il menu **MEDIA** permette di visualizzare e riprodurre i brani memorizzati su USB/Audio **Bluetooth®** (per versioni/mercati, dove previsto). È consigliabile caricare solo ed esclusivamente file musicali non protetti e con estensioni supportate. La presenza sul dispositivo USB di altri formati (ad esempio .exe .cab .inf ecc...) potrebbe provocare problemi durante la riproduzione.

AVVERTENZA Non riprodurre file audio/musicali di test poiché potrebbero danneggiare i componenti presenti in vettura.

Per collegare il vostro dispositivo USB al sistema procedere come segue:

- Collegare il dispositivo alla presa USB ubicata sul frontalino;
- Posizionate la chiave di avviamento della vettura in posizione MAR. Il sistema inizierà automaticamente a riprodurre i vostri brani digitali, selezionandoli da una libreria che viene creata al momento della connessione del dispositivo USB.

Quando la creazione della libreria multimediale sarà terminata, sarà possibile utilizzare il sistema per visualizzare e selezionare i brani presenti e per attivarne la riproduzione.

Gestione della libreria multimediale

La funzione **MEDIA** vi permette di selezionare l'audio digitale presente sul vostro dispositivo USB, utilizzando il riconoscimento vocale oppure i comandi al volante.

I brani possono essere selezionati per: cartella, artista, genere musicale, album e playlist.

Attivare il Menu Principale dai comandi al volante sul display del quadro, selezionare l'opzione **SFOGLIA USB** e premere quindi **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto). Selezionare una delle seguenti voci:

- CARTELLE
- ARTISTI
- GENERI



- ALBUM
- PLAYLIST



e premere **SRC/OK**.

- selezionare "RIPROD. TUTTO" e confermare con **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto);
- scegliere la voce richiesta e confermare con **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto);

È possibile inoltre accedere alle stesse funzioni attraverso i comandi vocali:

- premere il tasto sul volante  e pronunciare "SFOGLIA USB";
- pronunciare una delle opzioni disponibili: "CARTELLE", "ARTISTI", "GENERI", "ALBUM", "PLAYLIST";
- selezionare "RIPROD. TUTTO" e confermare con **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto);
- scegliere la voce richiesta e confermare con **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto).

Pausa

Per mettere in pausa il brano che si sta ascoltando: premere il tasto  sul frontalino della Radio. Per riprendere l'ascolto di un brano che è stato messo in pausa: premere il tasto  sul frontalino della Radio.



Stop

Per arrestare la riproduzione di un brano: pronunciare "Stop". Per



riprendere l'ascolto è anche possibile pronunciare "Suona".

NOTA Il comando "Suona" è disponibile solo se si è interrotta la riproduzione con il comando "Stop".

Brano successivo

Per passare al brano successivo, utilizzando l'interazione manuale, durante l'ascolto di un brano digitale premere  (comandi al volante) oppure  (comando sul frontalino) (ove presente).

Brano precedente

Per ritornare con interazione manuale al brano precedente, durante l'ascolto di un brano premere  (comandi al volante) oppure  (comando sul frontalino) (ove presente).

Cambio sorgente audio

Per cambiare la sorgente audio attiva, fra Radio, USB (per versioni/mercati, dove previsto), Tuner, Audio

Bluetooth® (per versioni/mercati, dove previsto), premere il tasto **SRC/OK** (per versioni/mercati, dove previsto) o MEDIA sul frontalino della Radio, oppure, con l'interazione vocale: pronunciare "Seleziona sorgente USB, Radio, Audio **Bluetooth®**".

NOTA Durante la riproduzione dell'audio **Bluetooth®** si potrebbero verificare alcune errate visualizzazioni

rispetto al telefono, ciò non è dovuto alla radio ma dipende dalle informazioni inviate dal telefono stesso.

DISPOSITIVO BLUETOOTH®

(per versioni/mercati dove previsto)

AVVERTENZE

- L'accesso alla rubrica copiata sul sistema è possibile solo quando è connesso il telefono cellulare dal quale è stata copiata.
- I nominativi memorizzati nella scheda SIM o nella memoria del vostro telefono cellulare possono essere trasferiti al sistema in modo diverso, in relazione al modello di telefono cellulare.

Conoscere i comandi vocali

Durante il dialogo con il sistema, potete sempre usare il comando vocale "Aiuto", per ottenere indicazioni dettagliate sui comandi vocali disponibili in ogni fase dell'interazione.

Registrazione del dispositivo Bluetooth®

NOTA Effettuare questa operazione solo con la vettura ferma.


Per la registrazione del vostro telefono cellulare sul sistema, procedere come segue.

Procedura manuale:

- Attivare il Menu Principale, premendo il tasto **MENU**;

☐ selezionare l'opzione IMPOSTAZIONI, quindi l'opzione "Registrazione".

Procedura vocale:

☐ Premere  e pronunciare "Impostazioni". Al termine del messaggio pronunciare quindi "Registra utente".

☐ Il sistema visualizza sul display un numero di codice (PIN) da utilizzare per la registrazione.

☐ Cercare tramite la funzione di ricerca dei dispositivi **Bluetooth®** del telefono il dispositivo "Radio BT".

☐ Quando il cellulare lo richiede, inserite con la tastiera del vostro cellulare il codice PIN visualizzato sul display del quadro strumenti. Se la registrazione è riuscita, il sistema dirà "Connessione in corso" e al termine visualizzerà sul display, come conferma, l'identificativo del telefono cellulare registrato.

Una volta registrato il dispositivo, se la funzione è supportata dal telefono, il sistema chiede automaticamente di scaricare la rubrica del telefono sulla Radio.

NOTA A seguito dell'aggiornamento del software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio,

cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

Effettuare una chiamata

☐ Premere il comando al volante  e pronunciare "Chiama" e il nome del contatto in rubrica.

☐ Se il sistema riconosce il contatto, visualizzerà sul display le informazioni relative a questo nominativo.

☐ Il sistema chiederà conferma della vostra richiesta. Per effettuare la telefonata, dire "Sì", altrimenti dire "No".


In alternativa è possibile chiamare un numero non presente in rubrica scandendo il numero di telefono cifra per cifra.

Gestire una chiamata in arrivo

Alla ricezione di una telefonata, il sistema visualizzerà le informazioni sull'identità del chiamante, se disponibili.



La chiamata in arrivo verrà segnalata con la riproduzione dei toni di chiamata personalizzati del vostro telefono cellulare (la disponibilità di questa funzione dipende dalle caratteristiche specifiche del vostro telefono).

Rispondere a una telefonata:



☐ Per rispondere alla telefonata, premere .

☐ Per chiudere la telefonata, premere  per più di 1 secondo.

☐ Per rifiutare una telefonata: premere .

☐ Per ignorare una telefonata e non sentire la suoneria, premere  /  (per versioni/mercati, dove previsto).

Messa in ATTESA della chiamata in corso

Per mettere in ATTESA una telefonata in corso e disabilitare il microfono in modo da poter parlare senza essere ascoltati dall'interlocutore premere  /  (per versioni/mercati, dove previsto).

COMANDI VOCALI

Comandi universali

- ☐ SELEZIONA SORGENTE MEDIA;
- ☐ SELEZIONA SORGENTE RADIO;
- ☐ SELEZIONA SORGENTE TELEFONO;
- ☐ CHIAMA o COMPONI;
- ☐ LEGGI MESSAGGIO;
- ☐ IMPOSTAZIONI;
- ☐ AIUTO;
- ☐ ANNULLA;
- ☐ RIPETI.

Comandi telefono

- ☐ COMPONI;
- ☐ CHIAMA (seguito dal nome);
- ☐ CHIAMA (seguito dal numero);



- ❑ RICHIAMA;
- ❑ LEGGI ULTIMO.

Comandi Audio Bluetooth®/USB

(per versioni/mercati, dove previsto)

- ❑ RIPRODUCI;
- ❑ PAUSA;
- ❑ STOP.

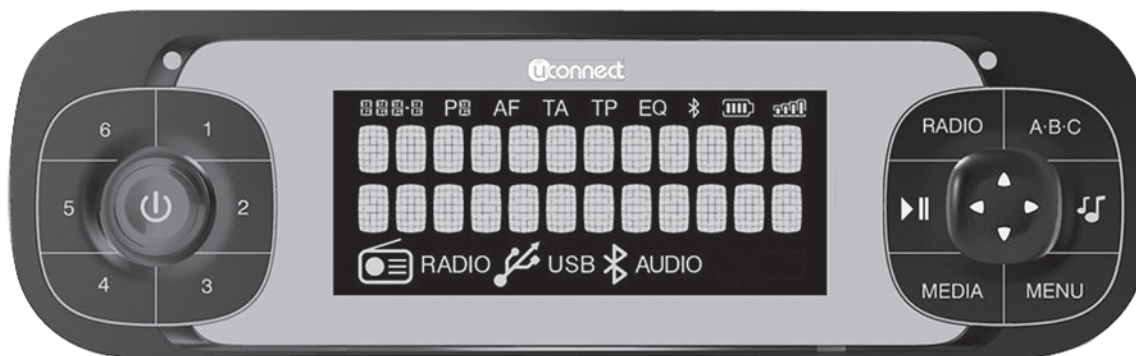
Radio

- ❑ SELEZIONA BANDA "FM" o "AM".

NOTA Si consiglia di non orientare le bocchette centrali dell'aria verso il microfono (fig. 195), perché il rumore generato dall'aria diretta sul microfono potrebbe causare un degrado delle prestazioni dei comandi vocali.

UCONNECT MOBILE

GUIDA RAPIDA



193

F1D1006



Funzioni generali

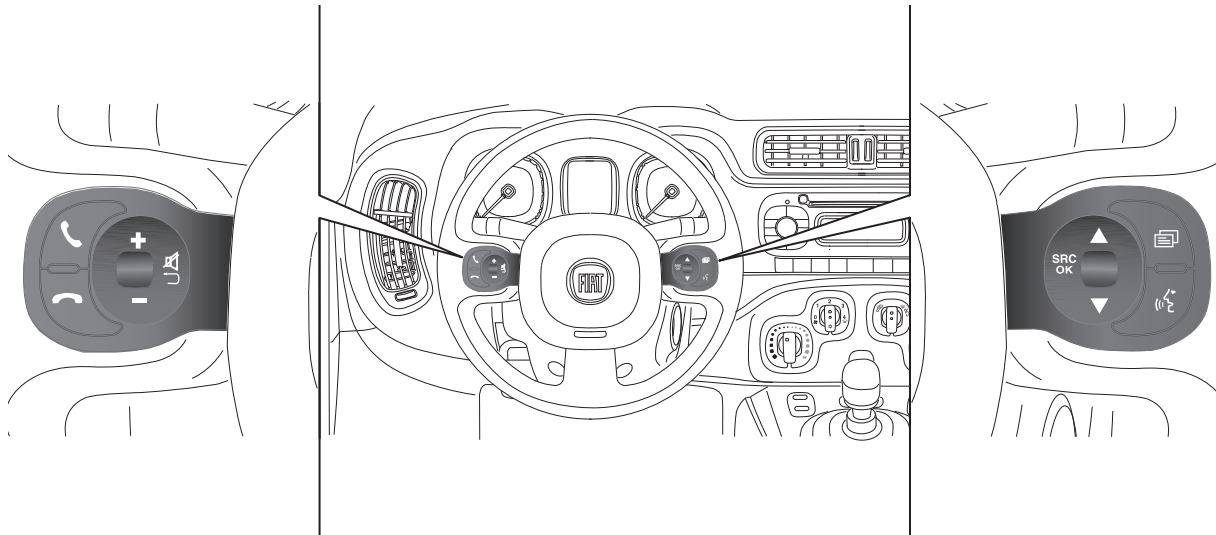
Tasto	Funzioni	Modalità
⏻	Accensione	pressione breve tasto
	Spegnimento	pressione lunga tasto
	Regolazione volume	rotazione manopola
RADIO	Selezione sorgente radio FM, AM, DAB (per versioni/mercati, dove previsto)	pressione breve ciclica tasto
ABC – 1 2 3 4 5 6	Selezione banchi di preset	pressione breve ciclica tasto
MEDIA	Selezione di Audio Bluetooth® , USB	pressione breve ciclica tasto
▶ (Play/Pause)	Attivazione Play/Pause in sorgente Media Attivazione Mute in sorgente Radio	Pressione breve tasto
🎵	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER) (ove previsto)	Attivazione menu: pressione breve tasto. Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼. Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶.
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto. Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼. Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶.

Funzioni radio

Tasto	Funzioni	Modalità
▲ ▼ ◀ ▶	Ricerca stazione radio: <input type="checkbox"/> Ricerca automatica <input type="checkbox"/> Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce). Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce).
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6






COMANDI AL VOLANTE










194

F1D1032

Tasto	Funzioni	Modalità
	<input type="checkbox"/> Inserimento/disinserimento Audio Mute <input type="checkbox"/> Ritorno alla funzione precedente all'interno della modalità menu	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione sorgenti FM, AM, DAB (per versioni/mercati, dove previsto), Audio Bluetooth® e USB	Pressione tasto
	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile successiva - Sorgente USB: selezione brano successivo	Pressione tasto
	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile precedente - Sorgente USB: selezione brano precedente	Pressione tasto



Funzione supporto multimediale

Tasto	Funzioni
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata in arrivo
	<input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata in corso <input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata in arrivo
	Disattivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Attivazione/disattivazione Audio Mute <input type="checkbox"/> Interruzione della lettura del messaggio SMS <input type="checkbox"/> Uscita dal Menu principale Bluetooth® <input type="checkbox"/> Uscita da un sotto-menu e ritorno alla precedente opzione di menu <input type="checkbox"/> Uscita dalla selezione corrente senza memorizzazione <input type="checkbox"/> Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica <input type="checkbox"/> Azzeramento del volume del tono di chiamata per la telefonata in arrivo
	<input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale
	<input type="checkbox"/> Regolazione del volume audio di tutte le funzioni: vivavoce, lettore messaggi SMS, supporti multimediali, annunci vocali, Radio, USB, in base alla sorgente attiva
	<input type="checkbox"/> Scorrimento opzioni all'interno del Menu su quadro <input type="checkbox"/> Selezione brani supporto multimediale <input type="checkbox"/> Scorrimento dei messaggi SMS nella lista
	<input type="checkbox"/> Accesso al menu radio visualizzabile su quadro strumenti
SRC/OK	<input type="checkbox"/> Conferma dell'opzione di menu selezionata durante l'interazione manuale <input type="checkbox"/> Selezione sorgenti: FM, AM, DAB (ove presente), AUDIO Bluetooth® e USB <input type="checkbox"/> Selezione del messaggio SMS su quadro strumenti

Le funzioni dei comandi al volante vengono attuate al rilascio del tasto.

GENERALITÀ

Il sistema Uconnect Mobile è dotato delle seguenti funzioni:

Sezione radio

- ❑ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/DAB (ove presente);
- ❑ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- ❑ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- ❑ sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- ❑ FM Multipath detector;
- ❑ memorizzazione manuale di 36 oppure 54 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM-A, 6 in FM-B e 6 in FM-C) e 18 in AM (6 in AM-A, 6 in AM-B e 6 in AM-C) e 18 in DAB (ove presente);
- ❑ funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- ❑ selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione audio

- ❑ Funzione Mute;
- ❑ Funzione Soft Mute;
- ❑ Funzione Loudness;
- ❑ Equalizzatore grafico a 7 bande;
- ❑ Regolazione separata toni bassi/acuti;

❑ Bilanciamento canali destro/sinistro.
Bluetooth®


Per la funzionalità del **Bluetooth®** vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.


Sezione USB

Per la funzionalità dell'USB vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.

FUNZIONI E REGOLAZIONI

Accensione

Il sistema Uconnect Mobile si accende premendo brevemente il tasto  (ON/OFF).

Se si accende il sistema Uconnect Mobile quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti (se è stato impostato questo tempo). Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere il sistema Uconnect Mobile per altri 20 minuti premendo il tasto  (ON/OFF).

Spegnimento

Pressione lunga del tasto  (ON/OFF).


Regolazione volume

Per regolare il volume ruotare la ghiera girevole .

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione



viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

Funzione Mute

Per attivare la funzione Mute premere il tasto  /  sui comandi al volante. In sorgente Radio apparirà la scritta "MUTE" associata alla sorgente attiva. Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente sul tasto  /  dei comandi al volante.

Regolazioni audio

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM e DAB (ove presente)/USB/**Bluetooth®**.

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto AUDIO. Dopo la prima pressione del tasto AUDIO, sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta "FM Bass + 2"). Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti  oppure . Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti  oppure .

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:



- BASS: regolazione dei bassi;
- TREBLE: regolazione degli acuti;
- BALANCE: regolazione del bilanciamento destra/ sinistra;
- FADER: regolazione del bilanciamento anteriore/ posteriore (ove previsto);
- LOUDNESS: attivazione/ disattivazione dell'aumento dei toni bassi e acuti;
- EQUALIZER: attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica;
- MY EQ: impostazione dell'equalizzazione personalizzata.

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu

premere brevemente il tasto MENU.

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

□ AF SWITCHING: attivazione/ disattivazione automatica della selezione della stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma.

NOTA Abilitando le AF viene abilitato l'FM following in DAB, ove presente (con segnale DAB basso la radio passa

automaticamente in FM per poi tornare in DAB appena il segnale è disponibile).

□ TRAFFIC INFORMATION: abilitazione/ disabilitazione delle informazioni sul traffico.

NOTA Le informazioni sul traffico vengono abilitate solo se sintonizzati nella stazione che trasmette l'annuncio.

□ DAB INFO CATEGORIES (disponibile solo se si è in sorgente DAB): abilitazione/disabilitazione delle singole categorie (Financial, News flash, Program info, Spec event, Sport report, Warning, Weather).

□ REGIONAL MODE: attivazione/ disattivazione dei programmi regionali.

□ MP3 DISPLAY: impostazione display degli MP3.

□ SPEED VOLUME: controllo automatico del volume in funzione della velocità.

□ RADIO ON VOLUME: attivazione/ disattivazione limite massimo volume radio.

□ RADIO OFF: selezione della modalità di spegnimento.

□ SYSTEM RESET: ripristino delle impostazioni di fabbrica.

Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

NOTA Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

RADIO (Tuner)

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente il tasto RADIO più volte per selezionare la banda desiderata, FM AM o DAB (ove presente).

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FMA) e il numero del tasto di preselezione (es. P1).

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande FM, AM e DAB (ove presente).

Tasti di preselezione

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

□ 18 nella banda FM (6 in FM-A, 6 in FM-B e 6 in FM-C);

□ 18 nella banda AM (6 in AM-A, 6 in AM-B e 6 in AM-C).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata selezionando il tasto RADIO, poi premere il tasto ABC per selezionare il banco di preset (A, B o C), infine premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6). Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2

secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

Sintonia automatica

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Sintonia manuale

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata. Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

NOTA La frequenza DAB è utilizzabile nei Paesi nei quali esista la tecnologia di trasmissione digitale, laddove non sia presente e venga selezionato il tasto DAB l'utente non sarà sintonizzato su nessuna frequenza poiché non disponibile.

MODALITÀ USB

Per attivare la modalità USB inserire un apposito dispositivo (una chiavetta o un altro dispositivo) nella porta USB presente sulla plancia della vettura. Inserendo un dispositivo USB con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

NOTA Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dal sistema Uconnect Mobile: in questo caso non avviene la commutazione automatica dalla funzione "Radio" alla funzione "Media". Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la funzione Media: sul display del sistema Uconnect Mobile verrà visualizzato un messaggio dedicato.

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo dalla presa della vettura e mai dal dispositivo. Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

NOTA Le porte USB gestiscono la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non

sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.

BLUETOOTH®



La tecnologia **Bluetooth®** consente di utilizzare il vostro telefono cellulare mediante l'impianto vivavoce presente sulla vettura, senza l'utilizzo di cavi.

Per usare la funzione vivavoce occorre avere un cellulare dotato di tecnologia **Bluetooth®**. Per consultare l'elenco dei telefoni compatibili fare riferimento al sito: www.mopar.eu/owner.

La funzione vivavoce consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Chiamare un numero telefonico tramite comando vocale: è possibile comporre un numero di telefono pronunciandone le cifre.
- Chiamare un nominativo presente nella rubrica tramite comando vocale: è possibile telefonare a un nominativo presente nella rubrica telefonica del vostro telefono cellulare, utilizzando la vostra voce. È anche possibile telefonare a un nominativo presente nella vostra rubrica telefonica, selezionandolo tra quelli che compaiono sul display del quadro strumenti. (Questa funzionalità richiede che la rubrica telefonica venga copiata nel sistema vivavoce della vettura).



- ❑ Accettare una chiamata: è possibile accettare una telefonata in arrivo premendo il tasto  sul volante.
- ❑ Rifiutare una chiamata - è possibile rifiutare una telefonata premendo a lungo il tasto  sul volante.

Lettoressi messaggi SMS

(disponibile solo con cellulari che supportano tale funzione)




Il lettore messaggi SMS permette di:

- ❑ Essere informati, mediante un messaggio di avviso sul display del quadro strumenti, dell'arrivo di un nuovo messaggio SMS sul vostro telefono cellulare dotato di tecnologia **Bluetooth®**; il numero/ nome del mittente viene visualizzato e il sistema vi chiederà di leggere il messaggio per voi.
- ❑ Gestire la lista di messaggi ricevuti sul vostro telefono cellulare solo durante la connessione con il sistema attiva.

Guida rapida del lettore messaggi SMS

(solo per cellulari che supportano tale funzione)

Se il telefono **Bluetooth®** supporta tale funzione, alla ricezione di un nuovo messaggio SMS, il sistema avvisa con un segnale acustico e chiede se si desidera leggerlo.

- ❑ Pronunciare "Sì" oppure premere il tasto  oppure **SRC/OK**. Il sistema leggerà l'ultimo messaggio ricevuto;
- ❑ Pronunciare "NO" o premere il tasto  / . Il sistema memorizzerà il messaggio che potrete leggere in un secondo tempo fino a quando il telefono è connesso al sistema. Per conoscere tutte le funzioni e le modalità di utilizzo del lettore messaggi SMS, fare riferimento al paragrafo "Lettore messaggi SMS" in questa sezione.

FUNZIONI MULTIMEDIALI

Il menu **MEDIA** permette di visualizzare e riprodurre i brani memorizzati su USB/Audio **Bluetooth®**.

È consigliabile caricare solo ed esclusivamente file musicali non protetti e con estensioni supportate. La presenza sul dispositivo USB di altri formati (ad esempio .exe .cab .inf ecc...) potrebbe provocare problemi durante la riproduzione.

AVVERTENZA Non riprodurre file audio/musicali di test poiché potrebbero danneggiare i componenti presenti in vettura.

Per collegare il vostro dispositivo USB al sistema procedere come segue:

- ❑ Collegare il dispositivo alla presa USB ubicata in plancia;
- ❑ Posizionare la chiave di avviamento della vettura in posizione MAR. Il sistema inizierà automaticamente a riprodurre i vostri brani digitali, selezionandoli da una libreria che viene creata al momento della connessione del dispositivo USB.

Quando la creazione della libreria multimediale sarà terminata, sarà possibile utilizzare il sistema per visualizzare e selezionare i brani presenti e per attivarne la riproduzione.

Gestione della libreria multimediale

La funzione **MEDIA** vi permette di selezionare l'audio digitale presente sul vostro dispositivo USB, utilizzando il riconoscimento vocale oppure i comandi al volante.

I brani possono essere selezionati per: cartella, artista, genere musicale, album e playlist.

Attivare il Menu Principale dai comandi al volante sul display del quadro, selezionare l'opzione **SFOGLIA USB** e premere quindi **SRC/OK**.

Selezionare una delle seguenti voci:

- ❑ CARTELLE
- ❑ ARTISTI
- ❑ GENERI
- ❑ ALBUM

❑ PLAYLIST

e premere **SRC/OK**.

❑ selezionare "RIPROD. TUTTO" e

confermare con **SRC/OK**;

❑ scegliere la voce richiesta e

confermare con **SRC/OK**;

È possibile inoltre accedere alle stesse funzioni attraverso i comandi vocali:


❑ premere il tasto sul volante  e pronunciare "SFOGLIA USB";


❑ pronunciare una delle opzioni disponibili: "CARTELLE", "ARTISTI", "GENERI", "ALBUM", "PLAYLIST";

❑ selezionare "RIPROD. TUTTO" e confermare con **SRC/OK**;

❑ scegliere la voce richiesta e confermare con **SRC/OK**.

Pausa

Per mettere in pausa il brano che si sta ascoltando: premere il tasto  sul frontalino del sistema Uconnect Mobile.



Per riprendere l'ascolto di un brano che è stato messo in pausa: premere il tasto  sul frontalino del sistema Uconnect Mobile.

Stop



Per arrestare la riproduzione di un brano: pronunciare "Stop". Per riprendere l'ascolto è anche possibile pronunciare "Suona".

NOTA Il comando "Suona" è disponibile solo se si è interrotta la riproduzione con il comando "Stop".

Brano successivo

Per passare al brano successivo, utilizzando l'interazione manuale, durante l'ascolto di un brano digitale premere  (comandi al volante) oppure  (comando del sistema Uconnect Mobile) (per versioni/mercati, dove previsto).

Brano precedente

Per ritornare con interazione manuale al brano precedente, durante l'ascolto di un brano premere  (comandi al volante) oppure  (comando del sistema Uconnect Mobile) (per versioni/mercati, dove previsto).

Cambio sorgente audio

Per cambiare la sorgente audio attiva (Radio, USB, Tuner, Audio

Bluetooth®) premere il tasto **SRC/OK** o **MEDIA** sul frontalino del sistema Uconnect Mobile, oppure, con l'interazione vocale: pronunciare "Seleziona sorgente USB, Radio, Audio **Bluetooth®**".

NOTA Durante la riproduzione dell'audio **Bluetooth®** si potrebbero verificare alcune errate visualizzazioni rispetto al telefono, ciò non è dovuto alla radio ma dipende dalle informazioni inviate dal telefono stesso.

DISPOSITIVO BLUETOOTH® AVVERTENZE

❑ L'accesso alla rubrica copiata sul sistema è possibile solo quando è connesso il telefono cellulare dal quale è stata copiata.

❑ I nominativi memorizzati nella scheda SIM o nella memoria del vostro telefono cellulare possono essere trasferiti al sistema in modo diverso, in relazione al modello di telefono cellulare.

Conoscere i comandi vocali

Durante il dialogo con il sistema, potete sempre usare il comando vocale "Aiuto", per ottenere indicazioni dettagliate sui comandi vocali disponibili in ogni fase dell'interazione.

Registrazione del dispositivo Bluetooth®

NOTA Effettuare questa operazione solo con la vettura ferma.

Per la registrazione del vostro telefono cellulare sul sistema, procedere come segue.


Procedura manuale:

❑ Attivare il Menu Principale, premendo il tasto **MENU**;


❑ selezionare l'opzione IMPOSTAZIONI, quindi l'opzione "Registrazione".






Procedura vocale:



- ❑ Premere  e pronunciare "Impostazioni". Al termine del messaggio pronunciare quindi "Registra utente".
 - ❑ Il sistema visualizza sul display un numero di codice (PIN) da utilizzare per la registrazione.
 - ❑ Cercare tramite la funzione di ricerca dei dispositivi **Bluetooth®** del telefono il dispositivo "Radio BT".
 - ❑ Quando il cellulare lo richiede, inserite con la tastiera del vostro cellulare il codice PIN visualizzato sul display del quadro strumenti. Se la registrazione è riuscita, il sistema dirà "Connessione in corso" e al termine visualizzerà sul display, come conferma, l'identificativo del telefono cellulare registrato.
- Una volta registrato il dispositivo, se la funzione è supportata dal telefono, il sistema chiede automaticamente di scaricare la rubrica del telefono sul sistema Uconnect Mobile.
- NOTA A seguito dell'aggiornamento del software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

Effettuare una chiamata



- ❑ Premere il comando al volante  e pronunciare "Chiama" e il nome del contatto in rubrica.
- ❑ Se il sistema riconosce il contatto, visualizzerà sul display le informazioni relative a questo nominativo.
- ❑ Il sistema chiederà conferma della vostra richiesta. Per effettuare la telefonata, dire "Sì", altrimenti dire "No". In alternativa è possibile chiamare un numero non presente in rubrica scandendo il numero di telefono cifra per cifra.

Gestire una chiamata in arrivo

- Alla ricezione di una telefonata, il sistema visualizzerà le informazioni sull'identità del chiamante, se disponibili.
- La chiamata in arrivo verrà segnalata con la riproduzione dei toni di chiamata personalizzati del vostro telefono cellulare (la disponibilità di questa funzione dipende dalle caratteristiche specifiche del vostro telefono).
- Rispondere a una telefonata:
- ❑ Per rispondere alla telefonata, premere .
 - ❑ Per chiudere la telefonata, premere  per più di 1 secondo.
 - ❑ Per rifiutare una telefonata: premere .

- ❑ Per ignorare una telefonata e non sentire la suoneria, premere  / .

Messa in ATTESA della chiamata in corso

Per mettere in ATTESA una telefonata in corso e disabilitare il microfono in modo da poter parlare senza essere ascoltati dall'interlocutore premere  / .

COMANDI VOCALI

Comandi universali

- ❑ SELEZIONA SORGENTE MEDIA;
- ❑ SELEZIONA SORGENTE RADIO;
- ❑ SELEZIONA SORGENTE TELEFONO;
- ❑ CHIAMA o COMPONI;
- ❑ LEGGI MESSAGGIO;
- ❑ IMPOSTAZIONI;
- ❑ AIUTO;
- ❑ ANNULLA;
- ❑ RIPETI.

Comandi telefono

- ❑ COMPONI;
- ❑ CHIAMA (seguito dal nome);
- ❑ CHIAMA (seguito dal numero);
- ❑ RICHIAMA;
- ❑ LEGGI ULTIMO.

Comandi Audio Bluetooth®/USB

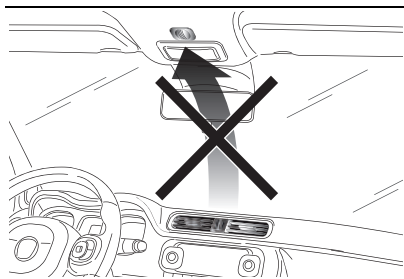
- ❑ RIPRODUCI;
- ❑ PAUSA;

□ STOP.

Radio

□ SELEZIONA BANDA "FM" "AM" o "DAB".

NOTA Si consiglia di non orientare le bocchette centrali dell'aria verso il microfono (fig. 195), perché il rumore generato dall'aria diretta sul microfono potrebbe causare un degrado delle prestazioni dei comandi vocali.



195

F1D0999

APP PANDA UCONNECT

Per utilizzare l'app Panda Uconnect è necessario scaricarla da Apple App Store o Google Play ed accoppiare lo smartphone con la radio via **Bluetooth®**, come descritto nel paragrafo "Dispositivo **Bluetooth®**" in questo capitolo. Per la lista dei telefoni compatibili fare riferimento al sito eLum di Fiat.

L'interfaccia dell'app potrà cambiare a seconda di come viene utilizzata:

connessa alla radio dell'auto o non connessa.

Quando è connessa via

Bluetooth®, potrete interagire con la radio attraverso lo schermo del vostro smartphone. Avrete la possibilità di ascoltare la vostra musica preferita selezionando la sorgente, il brano o la stazione radio desiderata. Inoltre potrete visualizzare la rubrica telefonica, il libretto della vostra vettura e chiamare, in caso servisse, l'assistenza.

Quando non è connessa, potrete avere informazioni sullo stato della vostra vettura con my:Car e indicazioni sul vostro stile di guida con eco:Drive. Potrete anche ritrovare facilmente la vostra auto se non ricordate dove è stata parcheggiata.



RADIO 7" TOUCHSCREEN

COMANDI SUL FRONTALINO



196

F1D1000

COMANDI SU PLANCIA PORTASTRUMENTI

Tasto	Funzioni	Modalità
🔊 / VOLUME	Accensione/spegnimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione sinistra/destra manopola
🔇	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
🎵 TUNE SCROLL / BROWSE ENTER	Conferma opzione visualizzata sul display Apertura liste del browsing (modalità Radio e modalità Media)	Pressione breve tasto
	Scorrimento elenco oppure sintonizzazione di una stazione Radio	Rotazione sinistra/destra manopola
	Visualizzazione dell'elenco delle stazioni (modalità Radio)	
	Scorrimento dei contenuti delle sorgenti (modalità Media)	
	Cambio del brano nelle sorgenti Media Cambio stazione radio (modalità Radio)	



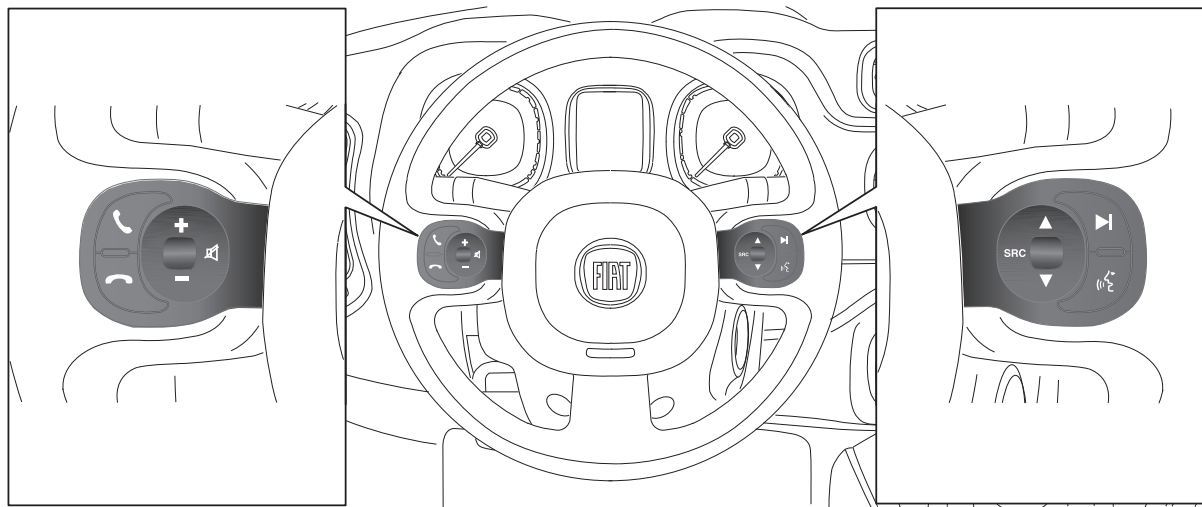
PULSANTI GRAFICI SUL DISPLAY

Pulsante grafico	Funzioni	Modalità
Radio	Accesso alla modalità Radio	Pressione pulsante grafico
Media	Selezione sorgente: USB, Bluetooth®	Pressione pulsante grafico
Telefono	Accesso alla modalità Telefono	Pressione pulsante grafico
Apps	Accesso alle funzioni aggiuntive (visualizzazione Ora, Bussola, Media Player e App/Servizi presenti in vettura)	Pressione pulsante grafico
Bussola	Visualizzazione informazioni bussola	Pressione pulsante grafico
Impostazioni	Accesso al menu Impostazioni	Pressione pulsante grafico
Audio	Accesso al menu Impostazioni Audio	Pressione pulsante grafico

COMANDI AL VOLANTE

(ove presenti)

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole. L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.







197

F1D1001



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

Tasto	Interazione
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva
	<p>ATTENZIONE: i comandi vocali funzionano solo per interagire con l'assistente vocale (Siri Eyes Free o Google Assistant). Per i dispositivi Apple si può interagire con dispositivo cellulare connesso tramite Bluetooth o tramite USB, mentre per i dispositivi Android è necessario il collegamento tramite USB.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del riconoscimento vocale
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata telefonica in corso
	<p>Scroll dei preset radio (solo in modalità Radio)</p>


FUNZIONALITÀ "TOUCH SCREEN"

Il sistema utilizza la funzionalità "touch screen": per interagire con le varie funzioni premere sui "pulsanti grafici" visualizzati sul display.

Per confermare una selezione premere il pulsante grafico "OK".

Per ritornare alla videata precedente premere il pulsante grafico  (Cancella) oppure, in base alla videata attiva,  / Fatto.

MODALITÀ RADIO

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola  (ON/OFF).

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

Il sistema è dotato dei seguenti sintonizzatori: AM, FM e DAB (per versioni/mercati, dove previsto).

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.





Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto.

Nella parte laterale sinistra: visualizzazione dei pulsanti grafici

"AM", "FM", "DAB" (ove presente) per selezione banda di frequenza desiderata (il pulsante grafico relativo alla banda selezionata è evidenziato).
NOTA La frequenza DAB è utilizzabile nei Paesi nei quali esista la tecnologia di trasmissione digitale, laddove non sia presente e venga selezionato il tasto DAB l'utente non sarà sintonizzato su nessuna frequenza poiché non disponibile.

Nella parte laterale destra: visualizzazione pulsante grafico "Info": informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto.

Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:







-  "Sfoggia": lista delle stazioni radio disponibili;
-  selezione stazione radio precedente/successiva;
-  "Sintonizz.": sintonizzazione manuale della stazione radio;
-  "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

Menu Audio

Per accedere al menu "Audio" premere il pulsante grafico "Audio" ubicato nella parte inferiore del display.

Premendo il pulsante grafico "Audio" si accede automaticamente al menu "Impostazioni" da cui è possibile effettuare le regolazioni desiderate.

Tramite il menu "Audio" è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

-  "Balance" (regolazione del bilanciamento destra/sinistra e anteriore/posteriore del suono)
-  "Equalizzatore" (ove presente)
-  "Regolazione volume con la velocità" (controllo automatico del volume in funzione della velocità)
-  "Loudness" (ove presente)
-  "Esecuzione automatica"
-  "Auto-On Radio"

MODALITÀ MEDIA

Premere il pulsante grafico "Selez. supporto" per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: USB e **Bluetooth®**.

AVVERTENZA L'utilizzo di applicazioni presenti sui dispositivi portatili potrebbe non essere compatibile con il sistema **Uconnect™**.

Una volta selezionata la modalità Media sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione e dei seguenti pulsanti grafici:

-  "Ripeti brano", "Ripeti tutto" o "Ripeti off": ripetizione del brano in



esecuzione, di tutti i brani o esclusione della funzione;

□ "Shuffle": riproduzione casuale dei brani;

□ Avanzamento brano e durata.

Nella parte centrale: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione.

Nella parte laterale sinistra: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

□ Supporto o sorgente audio selezionata;

□ "Selez. supporto": selezione della sorgente audio desiderata.

Nella parte laterale destra: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

□ "Info": informazioni aggiuntive sul brano in ascolto;

□ "Tracce": elenco delle tracce disponibili.

Nella parte inferiore: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione e dei seguenti pulsanti grafici:

□ "Bluetooth": per la sorgente audio **Bluetooth®**, apre la lista dei dispositivi;

□ "Sfoglia" per sorgente USB, apre il browsing;

□ ◀▶ / ▶▶: selezione brano precedente/successivo;

□ || : pausa brano in esecuzione;

□ "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

Selezione brano

La funzione "Tracce" consente di aprire una finestra con la lista delle tracce in riproduzione.

Il tasto/manopola TUNE SCROLL permette di sfogliare elenco artisti, generi, ecc...

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato.

Ad esempio, su un dispositivo USB è possibile sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

NOTA Questo pulsante può risultare disabilitato per alcuni dispositivi

Apple®

Premere il pulsante grafico "Tracce" per attivare questa funzione sulla sorgente in riproduzione.

Ruotare il tasto/manopola TUNE SCROLL per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

NOTA Il tempo di indicizzazione di un dispositivo USB può variare in base al supporto inserito (in alcuni casi può durare qualche minuto).

SUPPORTO BLUETOOTH®

La modalità viene attivata registrando al sistema un dispositivo **Bluetooth®** contenente brani musicali.

REGISTRAZIONE DI UN DISPOSITIVO AUDIO BLUETOOTH®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth®** procedere come segue:

□ attivare la funzionalità **Bluetooth®** sul dispositivo;

□ premere il pulsante grafico "Media" sul display;

□ premere il pulsante grafico "Selez. supporto";

□ scegliere il supporto Media **Bluetooth®**;

□ premere il pulsante grafico "Aggiungi dispositivo";

□ cercare **Uconnect™** sul dispositivo audio **Bluetooth®** (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);

□ quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema oppure confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;

□ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display viene visualizzata una videata.

Selezionando "Sì" alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth®** verrà

registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Se si seleziona "No" la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta;

- ❑ la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il pulsante grafico "Telefono" sul display e selezionando l'opzione "Impostazioni" oppure, dal menu "Impostazioni" selezionando l'opzione "Telefono/Bluetooth".

AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione **Bluetooth®** tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

NOTA Modificando nome-dispositivo nelle impostazioni **Bluetooth®** del telefono (dove previsto), in caso di connessione del dispositivo tramite USB successivamente a quella **Bluetooth®**, è possibile che la radio cambi il brano in ascolto. A seguito dell'aggiornamento del software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®**

sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

SUPPORTO USB

Sulla vettura è presente una porta USB ubicata sul frontalino.

Inserendo un dispositivo USB con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo se la funzione "Esecuzione automatica" dal menu "Audio" è impostata su "ON".

MODALITÀ TELEFONO

Attivazione modalità telefono

Per attivare la modalità Telefono premere il pulsante grafico "Telefono" sul display.

NOTA Per l'elenco dei cellulari compatibili e delle funzionalità supportate consultare il sito www.driveuconnect.eu

Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

- ❑ comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);
- ❑ visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
- ❑ visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
- ❑ abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;

❑ trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private. L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.

Registrazione del telefono cellulare

AVVERTENZA Effettuare questa operazione solo con vettura ferma ed in condizioni di sicurezza; la funzionalità è disattivata con vettura in movimento.

Di seguito viene descritta la procedura di registrazione del telefono cellulare: consultare comunque sempre il libretto di istruzioni del telefono cellulare. Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

- ❑ attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
- ❑ premere il pulsante grafico "Telefono" sul display;
- ❑ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- ❑ accedere alle "Impostazioni" e selezionare "Aggiungi dispositivo" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **Uconnect™** sul telefono cellulare;



□ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;

□ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;

□ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Sì" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

NOTA Per i telefoni cellulari che non sono impostati come preferiti, la priorità viene determinata in base all'ordine di connessione. L'ultimo telefono connesso avrà la priorità più alta.

NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS, è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS su telefono; questa opzione è in genere presente sul cellulare, all'interno del menu connessioni **Bluetooth®** per il dispositivo registrato come **Uconnect™**. Dopo aver abilitato

questa funzione sul cellulare, è necessario disconnettere e riconnettere il telefono tramite sistema **Uconnect™** per rendere effettiva l'abilitazione.

NOTA A seguito di aggiornamento software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

Effettuare una chiamata

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso. Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

□ premendo il pulsante grafico "Rubrica" (rubrica telefono cellulare);

□ premendo il pulsante grafico "Recente";

□ premendo il pulsante grafico "Componi".

Preferiti

Durante il corso di una chiamata è possibile aggiungere il numero o il contatto (se presente già in rubrica) alla lista dei preferiti premendo uno dei 5

pulsanti grafici "Vuoto" nella parte superiore del display. I preferiti possono anche essere gestiti attraverso le opzioni contatto in rubrica.

Letture messaggi SMS

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**.

Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico "SMS" viene disattivato (grigiato).

Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni "Mostra", "Chiama" oppure "Ignora".

È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico "SMS" (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS, è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS su telefono; questa opzione è in genere presente sul cellulare, all'interno del menu connessioni **Bluetooth®** per il dispositivo registrato come **Uconnect™**. Dopo aver abilitato questa funzione sul cellulare, è

necessario disconnettere e riconnettere il telefono tramite sistema **Uconnect™** per rendere effettiva l'abilitazione.

AVVERTENZA Alcuni cellulari, interfacciandosi con il sistema **Uconnect™** potrebbero non tener conto dell'impostazione inerente la conferma consegna SMS configurata sul telefono. Nel caso in cui venga inviato un SMS tramite il sistema **Uconnect™**, l'utente potrebbe trovarsi a sostenere, senza alcun avviso, un costo aggiuntivo dovuto alla richiesta di conferma consegna SMS inviata dal telefono. Per qualsiasi problematica inerente a quanto sopra descritto rivolgersi al proprio operatore telefonico.

Funzione "Non disturbare"

Se supportato dal telefono connesso, premendo il pulsante grafico "Non disturbare" al guidatore non verrà notificata alcuna chiamata od SMS in arrivo. Il guidatore ha la possibilità di rispondere con un messaggio predefinito oppure personalizzabile tramite le impostazioni.

Opzioni messaggi SMS

Nella memoria del sistema sono presenti dei messaggi SMS predefiniti, che possono essere inviati in risposta

ad un messaggio ricevuto oppure come nuovo messaggio:

- Sì
- No
- Va bene
- Adesso non posso parlare
- Chiamami
- Ti chiamo più tardi
- Sono per strada
- Grazie
- Sono in ritardo
- Sono bloccato nel traffico
- Cominciate senza di me
- Dove sei?
- Sei già arrivato?
- Ho bisogno di indicazioni
- Mi sono perso
- Ci vediamo più tardi
- Sarò 5 (oppure 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60) minuti in ritardo (*)
- Ci vediamo tra 5 (oppure 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60) minuti (*)

(*) Utilizzare esclusivamente la numerazione elencata altrimenti il sistema non riceverà il messaggio.

NOTA Per i dettagli sulle modalità di invio di un SMS tramite comandi vocali fare riferimento al paragrafo dedicato.

Alla ricezione di un SMS il sistema permette inoltre di inoltrare il messaggio stesso.

Browsing preferiti

(per versioni/mercati dove previsto)

Mediante i comandi volante è possibile

la visualizzazione e la gestione radio dei numeri preferiti. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di informazioni tramite **Bluetooth®** e i numeri preferiti devono essere precedentemente registrati come tali sul sistema **Uconnect™**.


Apple CarPlay e Android Auto

(ove presenti)

Apple CarPlay e Android Auto sono applicazioni che consentono di utilizzare lo smartphone in vettura in modo sicuro e intuitivo. Per attivarle collegare uno smartphone compatibile alla porta USB presente su vettura: i contenuti del telefono verranno automaticamente visualizzati sul display del sistema **Uconnect™**.

Per verificare la compatibilità del proprio smartphone consultare le indicazioni sui siti:

https://www.android.com/intl/it_it/auto/
e <http://www.apple.com/it/ios/carplay/>.

Se lo smartphone è connesso correttamente alla vettura tramite la porta USB, nel menu principale, al posto del pulsante grafico  verrà visualizzata l'icona dell'applicazione Apple CarPlay oppure Android Auto.



Configurazione dell'App Apple CarPlay

Apple CarPlay è compatibile con iPhone 5 o modelli più recenti, con sistema operativo iOS 7.1 o versioni successive.

Prima dell'utilizzo di Apple CarPlay, attivare Siri da "Impostazioni" > "Generali" > "Siri" su smartphone.

Per utilizzare Apple CarPlay lo smartphone deve essere collegato alla vettura mediante un cavo USB.

NOTA L'abilitazione di Apple CarPlay o di alcune funzionalità potrebbero richiedere interazioni sullo smartphone. Qualora sia necessario, completare l'azione sul proprio dispositivo (smartphone).

Configurazione dell'App Android Auto

Prima dell'utilizzo, effettuare il download dell'applicazione Android Auto da Google Play Store sul proprio smartphone.

A partire da Android 10, l'app Android Auto è integrata nel telefono. Non è quindi necessario effettuare il download.


L'applicazione è compatibile con Android 5.0 (Lollipop) o versioni successive. Per utilizzare Android Auto lo smartphone deve essere collegato alla vettura mediante un cavo USB.

Alla prima connessione sarà necessario effettuare la procedura di configurazione presentata sullo smartphone. Tale procedura può essere eseguita solo con vettura ferma e freno a mano inserito, controllando che ora e data del sistema **Uconnect™** siano corrette.

L'applicazione Android Auto, una volta connessa tramite porta USB, avvia in parallelo una connessione **Bluetooth®**.

Interazione

Dopo la procedura di configurazione, alla connessione del proprio smartphone alla porta USB della vettura, l'applicazione verrà avviata in automatico sul sistema **Uconnect™**.

☐ *Apple CarPlay:* per interagire con Apple CarPlay premere il tasto al volante  e, attraverso il tasto/manopola **TUNE SCROLL / BROWSE ENTER** selezionare e confermare oppure premere (pressione lunga del pulsante grafico) il pulsante grafico "Casa" sul display in Apple CarPlay .

☐ *Android Auto:* per interagire con Android Auto premere il tasto al volante  (pressione lunga del tasto) e, attraverso il tasto/manopola **TUNE SCROLL / BROWSE ENTER** selezionare e confermare oppure premere (pressione lunga del pulsante

grafico) il pulsante grafico "Microfono" sul display in Android Auto.

Navigazione

Con le applicazioni Apple CarPlay e Android Auto è possibile scegliere di utilizzare il sistema di navigazione presente sul proprio smartphone.

Uscita dalle App Apple CarPlay e Android Auto

Con l'app CarPlay attiva è sempre possibile accedere ai contenuti del sistema **Uconnect™** interagendo con i comandi disponibili e visualizzabili sul display dello stesso.

Con l'app Android Auto attiva per tornare ai contenuti del sistema **Uconnect™** è necessario, a seconda della versione dell'app utilizzata, selezionare l'ultima voce presente sulla barra di sistema di Android Auto e selezionare "Torna a Uconnect" oppure l'icona "Exit" nella schermata principale di Android Auto.

Per terminare la sessione Apple CarPlay od Android Auto disconnettere fisicamente lo smartphone dalla porta USB della vettura.

IMPOSTAZIONI

Premere il pulsante grafico "Impostazioni" sul display per visualizzare il menu principale delle "Impostazioni" con i relativi sottomenu (ove presente).

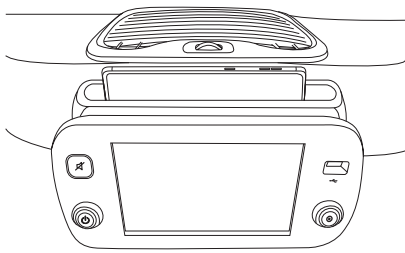
NOTA La visualizzazione delle voci del menu varia in funzione delle versioni.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- Display
- Ora e Data
- Opzioni spegnimento veicolo
- Audio
- Telefono/Bluetooth
- Configurazione radio
- Ripristino impostazioni default
- Cancellazione dati personali

COMANDI VOCALI

Per le funzioni gestite dai comandi vocali vedere quanto descritto per il sistema **Uconnect™ 7" LIVE**.



198

F1D1040

NOTA Durante le chiamate, si consiglia di non orientare le bocchette centrali o il diffusore dell'aria verso il microfono per perché il rumore generato dall'aria diretta sul microfono potrebbe causare degrado delle prestazioni dei comandi vocali.

NOTA L'immissione vocale degli indirizzi è supportata solo nel Paese in cui ci si trova ed a condizione che la lingua di sistema corrisponda alla lingua locale. Se ad esempio la vettura si trova in Italia sarà possibile immettere vocalmente solo indirizzi italiani a condizione di avere impostato su "Italiano" la lingua di sistema.

IMPORTANTE E' consigliabile posizionare lo smartphone orientato in senso orizzontale come nella fig. 198 affinché non costituisca un pericolo in caso di urto o incidente e nello stesso tempo non ostruisca la visuale durante la guida.

MOPAR® CONNECT

(ove presente)

I servizi consentono di tenere sotto controllo la vettura in qualsiasi momento e ricevere assistenza in caso di incidente, furto e guasto.

La presenza dei servizi dipende dal Paese (elenco disponibile sul sito www.driveuconnect.eu) e richiede l'attivazione secondo le indicazioni ricevute all'indirizzo email fornito in fase di ritiro della vettura.

SERVIZI

In funzione delle dotazioni della vettura e del Paese, possono essere disponibili diversi servizi per diverse durate. Per ulteriori informazioni sulla propria vettura consultare la pagina personale sul sito ufficiale Fiat.

Alcuni dei pacchetti messi a disposizione del Cliente sono:

my:Assistant: pacchetto per l'assistenza al Cliente in caso di incidente, guasto o tentativi di furto. Il pacchetto è disponibile dall'App **Uconnect™LIVE** e consente inoltre di rilevare un traino non autorizzato o la manomissione della vettura.

my:RemoteControl: pacchetto per la gestione delle funzionalità a distanza dall'App per smartphone **Uconnect™LIVE** come la localizzazione della vettura sulla



mappa, il blocco/sblocco delle porte, lo sblocco del bagagliaio e il lampeggio delle luci di emergenza per 4 secondi.

my:Car: pacchetto per il monitoraggio a distanza dall'App **Uconnect™LIVE** dello stato della vettura come, ad esempio: il livello del carburante e la pressione degli pneumatici. Il pacchetto comprende anche il Report sulle Condizioni del Veicolo per verificare lo stato di salute della vettura via web e attraverso una email mensile.

my:Journey: pacchetto che consente di visualizzare e gestire gli spostamenti attraverso l'App **Uconnect™LIVE** con date, mappe, note personali e reportistica degli spostamenti.

My Fleet Manager: pacchetto che consente di gestire flotte aziendali di auto e veicoli commerciali leggeri in maniera efficiente e sicura.

Per utilizzare i servizi connessi è necessario scaricare l'App per smartphone **Uconnect™**

LIVE oppure accedere al portale www.driveuconnect.eu.

Tutti i dettagli relativi ai servizi nella sezione **Mopar® Connect** sul portale www.driveuconnect.eu.

Le principali funzionalità dei pacchetti **My:RemoteControl** e **My:Car** (ove disponibili) possono essere eseguite, oltre che dall'App **Uconnect™**

LIVE anche dal portale web www.driveuconnect.eu.

Con i **Mobility Services** è inoltre possibile accedere alle proposte dei partner FCA.

PRIVACY MODE

La modalità Privacy consente di disattivare per un periodo di tempo di durata fissa, i servizi "Trova auto", "Notifica Area" e "Notifica Velocità", accessibili al cliente registrato che consentono la localizzazione della vettura.

AVVERTENZA Il tracciamento della posizione della vettura resta attivo, ma non visibile dal cliente, per permettere l'erogazione dei servizi di assistenza, ove previsti, in caso di incidente oppure di furto della vettura.

Procedura di attivazione PRIVACY MODE

Procedere come segue:

- annotare il valore corrente dei chilometri totali percorsi;
- accertarsi che il quadro strumenti sia spento;
- Inviare al numero +393424112613 un SMS con il seguente testo: "PRIVACY <NUM_TELAIO_VEICOLO> <KM_TOTALI_PERCORSI>" (ad esempio: PRIVACY ZFA3340000P123456 12532). Il numero del telaio è reperibile sul Libretto di Circolazione;

prima di avviare il motore attendere la ricezione dell'SMS che conferma l'attivazione della modalità Privacy, riportante l'orario di scadenza. Ricevuta la conferma è possibile incominciare il viaggio sapendo che la vettura non verrà tracciata sino all'orario di scadenza indicato. Nel caso di scadenza a viaggio in corso la modalità Privacy viene prolungata fino allo spegnimento del motore (quadro strumenti spento).

In caso di ricezione di SMS indicante esito negativo della richiesta, l'utilizzatore prende atto che la posizione della vettura continuerà ad essere visualizzabile dal cliente registrato.

In caso di dubbi o problemi in fase di attivazione consultare le FAQ sul portale www.driveuconnect.eu, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat oppure contattare il Customer Care.

OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

Apparecchiature Radio

Tutte le apparecchiature radio in dotazione alla vettura sono conformi alla Direttiva 2014/53/ UE, UA.RED.TR, al Decreto Legge francese SAR del 15/11/2019 ed alla Certificazione UKCA (UK Conformity Assessed) del 01/01/2021 vigente nel Regno Unito. Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>

Dispositivi a radiofrequenza

Tutti i dispositivi a radiofrequenza sono conformi alle norme previste nei singoli Paesi di commercializzazione.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>.



Nel cuore del
tuo motore.



PETRONAS
SELENIA



Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS Selenia**.

PETRONAS
SELENIA



La tua auto ha scelto **PETRONAS Selenia**

Il motore della tua auto è nato con **PETRONAS Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **PETRONAS Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore sicure e vincenti.

La qualità **PETRONAS Selenia** si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

PETRONAS Selenia K Power

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana.

PETRONAS Selenia WR Forward

Lubrificante totalmente sintetico Low SAPS per motori diesel Euro 6. Elevata fuel economy.

PETRONAS Selenia Digitek Pure Energy

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy.

PETRONAS Selenia Multipower Gas

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina alimentati a metano o GPL. Protezione dall'usura delle valvole.

PETRONAS Selenia Multipower C3

Lubrificante sintetico per motori benzina e diesel. Caratteristiche fuel economy.

La gamma **PETRONAS Selenia** si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing, Selenia WR, Selenia WR Pure Energy.

**MANTIENI LA TUA
VETTURA IN CONDIZIONI
OTTIMALI GRAZIE A**



**VEHICLE
PROTECTION**

Mopar Vehicle Protection offre una serie di contratti di assistenza studiati per garantire a tutti i clienti il piacere di guidare il proprio veicolo senza alcun tipo di problema o preoccupazione.

La nostra selezione di prodotti consiste in un'ampia e flessibile gamma di **estensioni di garanzia e programmi di manutenzione** promossi da FCA. Ciascuna contiene **diversi livelli di copertura in termini di durata e chilometraggio**, il tutto per soddisfare le vostre esigenze di guida.

I contratti di assistenza vengono elaborati da esperti conoscitori di ogni singolo componente della vostra vettura che si impegnano a **mantenerla in condizioni ottimali**. Sfruttiamo la nostra competenza e la nostra passione per creare prodotti che assicurino una "guida senza pensieri" a tutti i nostri guidatori.

Solo Mopar Vehicle Protection vi garantisce che tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti da **tecnici specializzati altamente qualificati presso officine autorizzate FCA**, utilizzando **gli strumenti e le attrezzature giuste e solo componenti originali, in tutta Europa**.

Verificate subito i Contratti di assistenza disponibili sul vostro mercato e scegliete quello che più si addice alle vostre abitudini di guida.

Chiedi al tuo concessionario più vicino maggiori informazioni.

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Ricambi
Originali



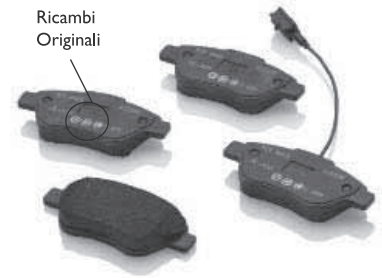
Filtro antipolline

Ricambi
Originali



Ammortizzatore

Ricambi
Originali



Pastiglie freni

INDICE

ABS (sistema)	75
Air bag	104
Air bag frontali	104
Air bag laterali	104
Alette parasole	39
Alimentazione	184
Allestimento con impianto a metano (Natural Power)	49
Allestimento con impianto GPL	44
Alzacristalli	36
Appoggiatesta	19
ASR (sistema)	75
Avviamento del motore	112
Avviamento di emergenza	146, 148
B agagliaio	37
Batteria ausiliaria	168
Batteria tradizionale	167
consigli per prolungare la durata	167
ricarica	160
sostituzione	167
Bloccasterzo	14
C ambio manuale	114
Carrozzeria	172
codici carrozzeria	179
Cassetto portaoggetti lato passaggero	39

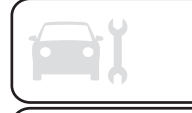
Catene da neve	170, 189
Cerchi ruote ruote e pneumatici	170
Chiavi chiave con telecomando	13
chiave meccanica	13
Cinture di sicurezza	87
Climatizzazione Climatizzatore automatico	27
Riscaldatore / Climatizzatore manuale	27
Cofano motore	36
Condizioni d'impiego	127
Consigli, comandi, informazioni generali	212
Consumo di combustibile	209
D .R.L. (luci diurne)	21
Dati tecnici	177
Dimensioni	197
Display	56
Dispositivo di avviamento	14
Disposizioni per trattamento vettura a fine ciclo vita	210
E missioni di CO2	209
Equipaggiamenti interni	39
ESC (sistema)	75
Estintore	39
F iat CODE (sistema)	15

Fluidi e lubrificanti	205
Follow me home (dispositivo)	21
Freni caratteristiche	186
rilevatore meccanico di usura	168
Freno a mano	113
Frizione	185
Funzione ECO	117
Fusibili (sostituzione)	138
G ear Shift Indicator	56
Gruppi ottici posteriori (sostituzione lampada)	130
H BA (sistema)	75
HH (sistema)	75
I mpianto predisposizione autoradio	44
In sosta	113
Indicatori di direzione comando	21
Indicatori di direzione (sostituzione lampada)	130
Interni (pulizia)	174
K it Fix&Go	146
L e chiavi	13
Leve al volante leva destra	23
leva sinistra	21



Luce retromarcia / retronebbia	130	Motore	181	Risparmio di combustibile	127
Luci 3° Stop (sostituzione lampada)	130	codici di identificazione	179	Ruota (sostituzione)	142
Luci abbaglianti		O mologazioni ministeriali	255	Ruote e pneumatici	170
comando	21	P esi e masse	200	S edili	
Luci anabbaglianti		Plafoniera anteriore	23	regolazioni	16
comando	21	Plancia portastrumenti	12	Selettore modalità	115
Luci anabbaglianti/abbaglianti (sostituzione lampada)	130	Pneumatici - manutenzione	170	Sensori di parcheggio	121
Luci di emergenza	130	Porta occhiali	39	Serie speciale RED	53
Luci di posizione / luci diurne (sostituzione lampada)	130	Porta USB	41	Servosterzo elettrico	
Luci diurne (D.R.L.)		Portapacchi/portasci	43	Dualdrive	116
"Daytime Running Lights"	21	Porte		Sistema blocco combustibile	150
Luci esterne	21	blocco/sblocco porte	15	Sistema CBC	82
Luci fendinebbia (sostituzione lampada)	130	Posacenere	39	Sistema di protezione supplementare (SRS) Air	
Luci fendinebbia/retronebbia	21	Presa di corrente	39	bag	104
Luci interne	23	Prestazioni (velocità massime)	208	Sistema EOBD	73
Luci parcheggio	21	Pretensionatori	90	Sistema ibrido	117
Luci retronebbia	21	Pulizia cristalli	25	Sistema iTPMS	82
Luci targa (sostituzione lampade)	130	Pulizia e manutenzione		Sistema SBR (Seat Belt Reminder)	89
Lunga inattività della vettura	172	carrozzeria	172	Sistema Start&Stop	118
M anutenzione programmata	154	interni vettura	174	Sistemi di ausilio alla guida	82
Masse rimorchiabili	201	parti in plastica e rivestite	174	Sistemi di protezione occupanti	86
Mopar Connect	253	vano motore	174	Sistemi di protezione per bambini	92
		Q uadro e strumenti di bordo	55	Sistemi di sicurezza attiva	75
		R adio	215	Smartphone Docking	41
		Radio 7" Touchscreen	242	Sollevamento della vettura	170
		Rifornimenti	203		
		Rifornimento della vettura	123		

Sospensioni	187
Sostituzione di una lampada	130
Specchi retrovisori	20
Spie su quadro	60
Spruzzatori lavacrystallo	169
Spruzzatori lavalunotto	169
Sterzo	188
Stile di guida	127
T ergicristallo/tergilunotto	169
Traino della vettura	151
Traino di rimorchi	126
Trasmissione	185
Trazione integrale	115
U connect Bluetooth	215
Uconnect Mobile	229
V ano motore	162
Verifica dei livelli	162
Versioni VAN	53
Volante	20



FCA Italy S.p.A. - MOPAR - Technical Service Operation
Via Adige 7, 10040 Rivalta di Torino (TO) - Italy
Stampato n. 603.85.396 - 10/2021 - 2 Edizione

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali distribuiti da MOPAR®, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da FCA per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.

Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.